

**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE**



COMUNE DI TORINO



**METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 – TRATTA POLITECNICO – REBAUDENGO**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Generale: Politecnico - Rebaudengo**

PROGETTO DEFINITIVO		 INFRATRASPORTI S.r.l.												
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA													
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 60385	Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 60385	INDAGINI ARCHEOLOGICHE SONDAGGI ARCHEOLOGICI RELAZIONE, GIORNALE LAVORI, ELENCO FOTO, ELENCO UNITA' STRATIGRAFICHE E SCHEDE UNITA' STRATIGRAFICHE												
		ELABORATO								REV.		SCALA	DATA	
		MT	L2	T1	A0	D	IAC	GEN	R	003	Int.	Est.	-	15/11/2022
Archeologa: dott.ssa Frida Occelli											0	1		

AGGIORNAMENTI

Fg. 1 di 1

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	VISTO
0	EMISSIONE	28/02/22	F. Occelli	G. Iemmolo	R. Crova	R. Crova
1	Emissione finale a seguito di verifica preventiva	15/11/22	F. Occelli	F. Rizzo	R. Crova	R. Crova
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

<table border="1"> <tr> <td>LOTTO 0</td> <td>CARTELLA</td> <td>4.2</td> <td>6</td> <td>MTL2T1A0D</td> <td>IACGENR003</td> </tr> </table>						LOTTO 0	CARTELLA	4.2	6	MTL2T1A0D	IACGENR003	<p align="center">STAZIONE APPALTANTE</p> <p align="center">DIRETTORE DI DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ Ing. R. Bertasio</p> <p align="center">RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. A. Strozzi</p>						
LOTTO 0	CARTELLA	4.2	6	MTL2T1A0D	IACGENR003													

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	MODALITA' E TEMPISTICA DELL'INTERVENTO	7
2.1	CRITICITA'	8
3.	ESITO DEI SONDAGGI ARCHEOLOGICI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	10
3.1	POZZO PCI (SONDAGGI PCI 1-3)	10
3.2	STAZIONE CIMAROSA TABACCHI (SONDAGGI CIMAROSA-TABACCHI 1-5)	11
3.3	POZZO PBO (SONDAGGI PBO 1-2)	12
3.4	STAZIONE BOLOGNA (SONDAGGI BOLOGNA 1-5)	12
3.5	POZZO PNO (SONDAGGI PNO 1-2)	13
3.6	STAZIONE NOVARA (SONDAGGI NOVARA 1-4)	14
3.7	POZZO PVR (SONDAGGI PVR 1-2)	15
3.8	STAZIONE VERONA (SONDAGGI VERONA 1-9)	15
3.9	POZZO PMO (SONDAGGI PMO 1-2)	17
3.10	POZZO EMO (SONDAGGIO EMO 1)	18
3.11	STAZIONE MOLE GIARDINI REALI (SONDAGGI MOLE 1-4)	18
3.12	POZZO PCA (SONDAGGI PCA 1-3)	19
3.13	STAZIONE CARLO ALBERTO (SONDAGGI CARLO ALBERTO 1-3)	20
3.14	POZZO PPN (SONDAGGIO PPN 1)	21
3.14.1	DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE MURARIE RINVENUTE	22
3.14.2	CONTESTUALIZZAZIONE STORICA	23
3.14.3	ANALISI REGRESSIVA SULLE CARTE STORICHE	25
3.14.4	QUADRO INTERPRETATIVO	32
3.14.5	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	35
3.15	STAZIONE PORTA NUOVA (SONDAGGIO PORTA NUOVA 1)	35
3.16	STAZIONE PASTRENGO (SONDAGGI PASTRENGO 1-2)	36
4.	SINTESI CONCLUSIVA	37
5.	GIORNALE DEI LAVORI	48
6.	ELENCO COMPLETO RIPRESE FOTOGRAFICHE DIGITALI	119
7.	ELENCO DELLE UNITA' STRTIGRAFICHE	163

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1.	In rosso, tratta oggetto dell'intervento	5
Figura 2.	Aree sottoposte a sondaggi archeologici preventivi	6
Figura 3.	Uno degli escavatori utilizzati, dotato di benna liscia	8
Figura 4.	Dimensioni delle varie benne utilizzate, a cui è stata applicata una lama liscia	8
Figura 5.	Esempio in cui i sottoservizi hanno condizionato l'indagine archeologica	9
Figura 6.	Esempio in cui i sottoservizi hanno reso impossibile l'esecuzione dell'indagine archeologica	9
Figura 7.	Rilievo delle strutture rinvenute	23
Figura 8.	Georeferenziazione, su CTC 2019, delle strutture rinvenute	25
Figura 9.	Georeferenziazione della Carta dell'interiore; in giallo le strutture rinvenute.	26
Figura 10.	Georeferenziazione di A. Gatti, <i>Catasto della città di Torino</i> .	27
Figura 11.	Georeferenziazione di A. Gatti, <i>Catasto della città di Torino</i> . In giallo le strutture individuate	28
Figura 12.	Georeferenziazione di <i>Pianta topografica della città di Torino</i>	28
Figura 13.	Georeferenziazione di <i>Pianta topografica della città di Torino</i> . In giallo le strutture individuate	29
Figura 14.	Georeferenziazione di A. Rabbini <i>Mappa originale di Torino abitato</i> .	30
Figura 15.	Georeferenziazione di A. Rabbini <i>Mappa originale di Torino abitato</i> . In giallo le strutture identificate	30
Figura 16.	M. Piacentini, Studi di progetto per la sistemazione dell'area intorno alle Chiese di San Carlo e di Santa Caterina, ASCT, Tipi e disegni, 65.21.28/A, 65.1.28/B, 65.1.26, 65.1.27, 1931, già in Dal Bianco M.P., Campanino G., Cinquetti P.M., Ronchetta M., Palazzo Bricherasio. Restauro cit., pp. 26.	33
Figura 17.	Georeferenziazione di A. Rabbini <i>Mappa originale di Torino abitato</i> . In giallo le strutture identificate e il dettaglio degli attributi delle particelle di proprietà della famiglia Caccherano	34

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.	Allegato - Schede di unità stratigrafica	172
------------	--	-----

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

1. PREMESSA

La presente relazione è parte integrante del Progetto Definitivo (di seguito denominato PD) relativo alla progettazione della Metropolitana Automatica di Torino – Linea 2 – Tratta Politecnico-Rebaudengo.

Essa descrive gli esiti della seconda fase delle indagini archeologiche eseguite nel primo lotto funzionale (appunto Politecnico-Rebaudengo) e costituisce l'integrazione dello studio di valutazione del rischio archeologico redatto nell'ambito della precedente fase progettuale (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di seguito denominato PFTE) di cui al documento con codice MTO2CIARCOMR005-00-B *Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico*, svolto fra il 2018 e il 2019, inerente al citato progetto della linea 2 della metropolitana automatica di Torino, tratta centrale.

Gli studi archeologici sviluppati nell'ambito del PFTE avevano individuato lungo il tracciato dell'opera aree a rischio archeologico relativo compreso fra basso e molto alto, come riportato nel documento denominato MTO2CIARCOMK005-00-B *Valutazione del rischio archeologico relativo* ed anche, in forma più sintetica, nel documento MTO2CIARCOMR008-00-B *Piano dei sondaggi archeologici*¹. Tale documento è stato approvato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino (di seguito denominata SABAP-TO) con comunicazione prot. 4732 del 23 giugno 2020², con la seguente prescrizione "si rammenta che l'intero piano di prospezioni, sondaggi e indagini archeologiche previste andrà completato – anche in ragione di eventuali modifiche progettuali intervenute nel frattempo – ed eseguito nel corso della progettazione definitiva".

Per esigenze di ottimizzazione delle risorse e maggior completezza dell'indagine, si era quindi scelto di iniziare una prima fase delle indagini archeologiche eseguendo l'assistenza agli scavi - o meglio, ai pre-scavi – propedeutici all'esecuzione dei sondaggi/carotaggi a scopo geognostico, in qualche caso sostitutivi di quelli indicati nel *Piano dei sondaggi archeologici* perché collocati nella stessa area anche se con qualche metro di scarto. Gli esiti di tale attività sono confluiti nel documento MTL2T1A0DIACGENR001 *Indagini archeologiche preventive - assistenza archeologica all'esecuzione dei carotaggi*³.

¹ Si rammenta come parte delle indagini sia stata condotta invece nell'ambito del PFTE in corrispondenza delle aree maggiormente critiche, vale a dire in corrispondenza delle stazioni Nizza e Carlo Alberto, per le quali si rimanda ai documenti MTO2CIARCOMR006-00-B e MTO2CIARCOMR007-00-B dello stesso PFTE.

² Nello stesso parere si cita la precedente comunicazione prot. n. 19032 del 30/10/2019, nella quale si concordava con il piano di sondaggi archeologici, frutto di un continuo e articolato confronto con la Soprintendenza.

³ Nel dettaglio, è stata eseguita l'assistenza archeologica a 81 pre-scavi funzionali ai carotaggi; 4 carotaggi (tutti nella zona di piazza Rebaudengo) sono invece stati analizzati unicamente attraverso la presa visione dei carotaggi eseguiti in precedenza.



In 7 casi sono stati identificati elementi di potenziale interesse archeologico, che necessitavano di approfondimenti finalizzati al chiarimento della loro natura. Ciò ha determinato una rimodulazione del piano dei sondaggi, in linea con quanto richiesto dalla SABAP-TO nel citato parere prot. 4732 del 23 giugno 2020.

Pertanto, in seguito a sopralluoghi sul posto, con gli obiettivi precipi di ridurre al minimo le interferenze con lo svolgimento della vita cittadina ed al contempo di indagare la massima superficie possibile al fine dell'abbattimento del rischio archeologico, è stato quindi elaborato un nuovo Piano dei sondaggi archeologici (doc. MTL2T1A0DIACGENR002 *Aggiornamento del piano dei sondaggi archeologici*), approvato dalla SABAP-TO con comunicazione 21860 del 15 novembre 2021 (PEC Segnatura: MIC|MIC_SABAP-TO|15/11/2021|0021860-P).



Figura 1. In rosso, tratta oggetto dell'intervento



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

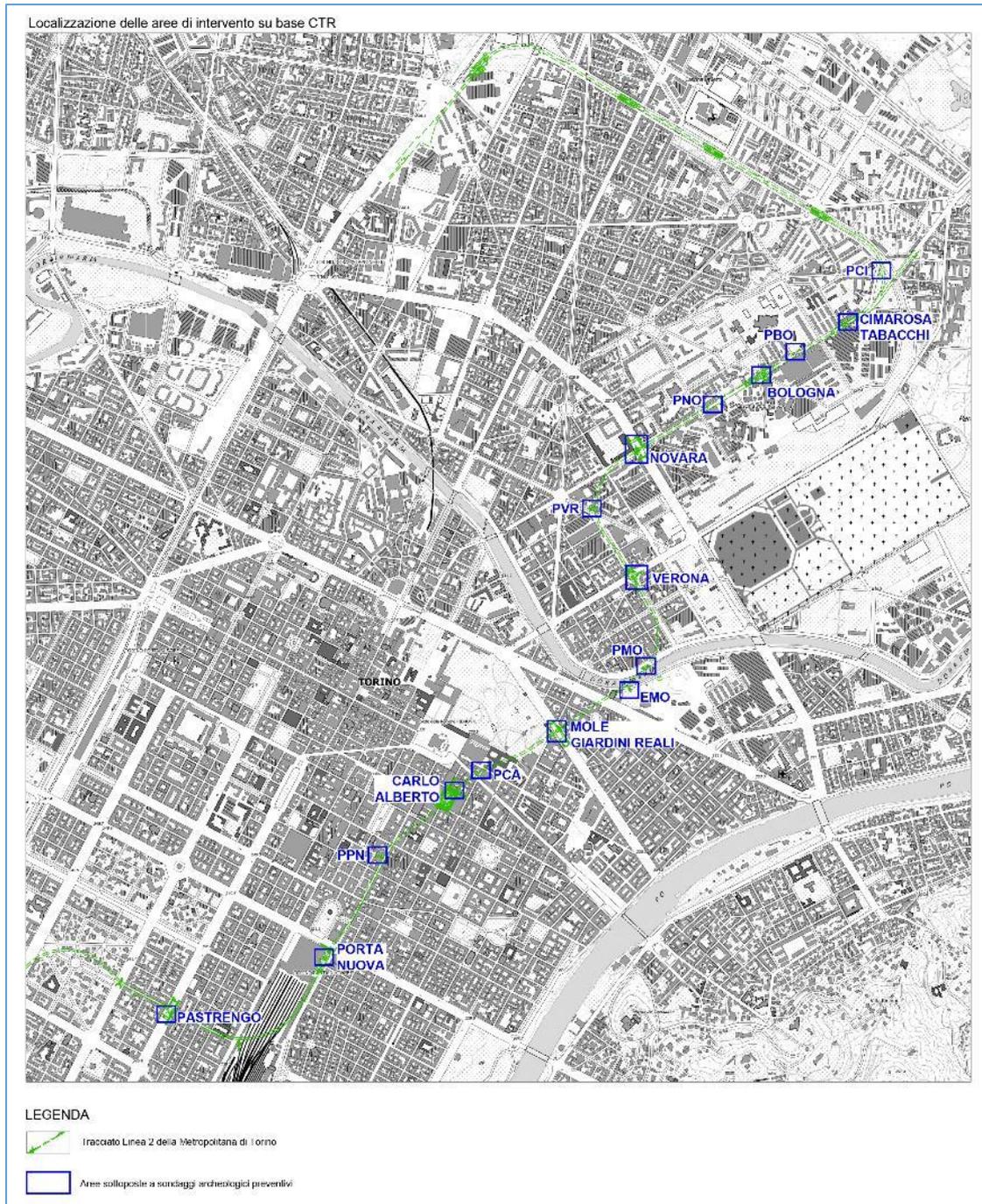


Figura 2. Aree sottoposte a sondaggi archeologici preventivi

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

2. MODALITA' E TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

Le indagini archeologiche hanno previsto in questa fase l'assistenza archeologica all'esecuzione dei sondaggi pianificati nel citato documento MTL2T1A0DIACGENR002 *Aggiornamento del piano dei sondaggi archeologici*.

Gli interventi in oggetto sono stati realizzati sotto la direzione scientifica della dott.ssa Stefania Ratto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Le operazioni di scavo sono state realizzate dapprima mediante scavo meccanico eseguito da escavatore dotato di benna liscia e sono proseguite a mano quando si sono identificati livelli e stratificazioni di interesse archeologico.

Le operazioni di scavo con mezzo meccanico sono state svolte dalla ditta Malabaila & Arduino, che ha operato dietro le indicazioni degli archeologi della ditta Studium s.a.s. Sono stati utilizzati due escavatori da 80 e 100 q.li, dotati di benne lisce di varie dimensioni, che sono state spesso cambiate nel corso dell'esecuzione dei sondaggi a seconda della situazione via via portata alla luce e degli spazi di lavoro.

L'assistenza a tali operazioni è stata prestata dalla dott.ssa Frida Ocelli, dalla dott.ssa Viviana Civitella e dalla dott.ssa Denise Rusinà. Le operazioni di scavo manuale sono state svolte, sotto la supervisione tecnica della dott.ssa Frida Ocelli, dalla dott.ssa Frida Ocelli stessa, dalla dott.ssa Viviana Civitella, dalla dott.ssa Denise Rusinà e dal dott. Simone Vallero.

Le operazioni di rilievo, eseguito sia manualmente sia con l'ausilio di stazione totale Leica TS06 plus e drone, sono state realizzate dalla dott.ssa Denise Rusinà e dal dott. Simone Vallero.

La documentazione fotografica è stata realizzata dagli archeologi presenti in cantiere; la documentazione fotografica d'insieme dall'alto è stata realizzata mediante l'utilizzo di drone dal dott. Simone Vallero, in veste di pilota di drone.

Al termine delle operazioni si è proceduto alla copertura delle aree di sondaggio con lo stesso materiale escavato e al ripristino delle pavimentazioni. Solo nel caso di individuazione di strutture (pozzo PPN di via Teofilo Rossi) le strutture emerse sono state protette con geotessuto e sabbia prima di essere reinterrate, come da indicazioni della Soprintendenza. Le operazioni di scavo hanno avuto avvio il 06 dicembre 2021 e sono terminate il 18 febbraio 2022.



Figura 3. Uno degli escavatori utilizzati, dotato di benna liscia



Figura 4. Dimensioni delle varie benne utilizzate, a cui è stata applicata una lama liscia

Sono stati eseguiti in totale 50 sondaggi archeologici, individuando generalmente superfici o livelli d'uso, particolarmente significativi in corrispondenza della stazione Verona (con presenza di laterizi di epoca romana) e lungo via Bologna (di epoca post medievale). Strutture murarie di epoca postmedievale sono state rinvenute invece presso il pozzo PPN in via Teofilo Rossi.

2.1 Criticità

La principale criticità è stata quella dell'ambiente urbano nel quale si è svolta l'indagine, e che ha condizionato anche l'ubicazione dei sondaggi. Questi, infatti, sono stati collocati in modo da **interferire il meno possibile con la viabilità** e – più in generale – con la vita cittadina, ponendosi quindi ai margini degli assi viari e non in posizione centrale rispetto agli stessi, oppure



in corrispondenza di aiuole o spartitraffico. Ciò ha determinato che si operasse in spazi molto limitati, tanto che spesso i sondaggi sono stati eseguiti in due, tre o quattro tranches data l'impossibilità di stoccare il materiale escavato di fianco allo scavo o su camion, proprio per non impattare sulla viabilità.

La ricaduta più significativa, in termini di efficacia dell'indagine archeologica preventiva, legata alla collocazione dei sondaggi in aree laterali rispetto agli assi viari è stata però l'interferenza frequente con la **presenza di sottoservizi**, presenti spesso in trame così fitte da rendere impossibile l'esecuzione dello scavo o da ridurne drasticamente gli spazi. Questa situazione si è rivelata particolarmente complessa nell'area centrale, quella tra l'altro maggiormente delicata sotto il profilo archeologico, dove i sottoservizi, presenti in forma molto fitta, si sono spesso rivelati non mappati o mappati in modo inesatto. Per questo motivo è stato necessario aggiungere un ulteriore sondaggio presso la stazione Carlo Alberto, uno dei settori a più elevato potenziale archeologico.



Figura 5. Esempio in cui i sottoservizi hanno condizionato l'indagine archeologica

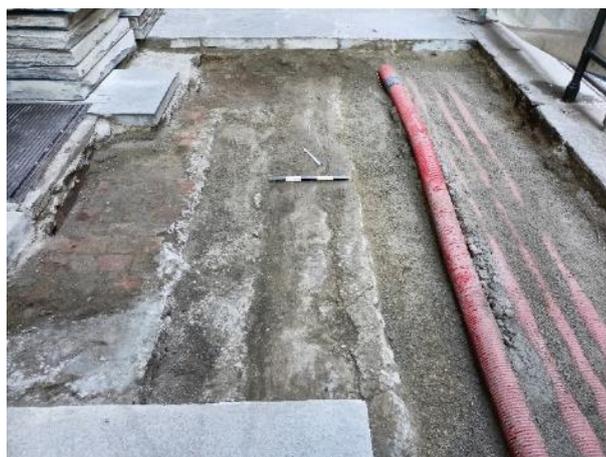


Figura 6. Esempio in cui i sottoservizi hanno reso impossibile l'esecuzione dell'indagine archeologica

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Altra situazione che ha condizionato le attività è stata la necessità di mantenersi alla distanza di almeno 3 m dai fusti degli alberi, in modo da non intaccarne l'apparato radicale. Tale circostanza, unitamente a quelle precedenti, ha reso necessaria la rimodulazione dei sondaggi in corso d'opera, in termini di collocazione, estensione e forma. Per questo motivo, nel caso della stazione Mole-Giardini Reali, non è stato possibile chiarire la natura dell'anomalia individuata nel corso del carotaggio SP-D15, lungo corso San Maurizio, dove era emerso un acciottolato, però in posizione troppo vicina al fusto di un albero per poter eseguire uno scavo più esteso.

3. ESITO DEI SONDAGGI ARCHEOLOGICI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

L'assistenza archeologica ai carotaggi ha consentito di effettuare una lettura della colonna stratigrafica fino ai 2-3 m di profondità dal p.c. e di individuare l'affioramento dei terreni naturali, fatti salvi i casi che hanno subito i condizionamenti descritti nel paragrafo precedente.

Per esigenze di sintesi, sono state elaborate schede descrittive di ciascun sondaggio, in cui sono stati riportati i dati specifici dell'esito dell'indagine, ai quali si rimanda per le descrizioni di dettaglio insieme a quanto riportato nel giornale dei lavori. Qui verranno analizzati più in generale gli esiti dell'indagine per ogni area di intervento, corrispondenti alle stazioni o ai pozzi inter-tratta, in modo da valutarne complessivamente il potenziale archeologico.

3.1 Pozzo PCI (sondaggi PCI 1-3)

I tre sondaggi previsti sono stati effettuati in corrispondenza dell'aiuola presente fra via Fusinato e via Sempione, in un settore valutato come a rischio archeologico alto, poiché collocato su una possibile direttrice viaria di età romana nonché in prossimità del complesso del Regio Parco – Manifattura Tabacchi. I sondaggi sono stati in parte rimodulati nell'estensione e nella forma (come meglio descritto nelle rispettive schede), in modo da mantenersi alla distanza di almeno 3 m dai fusti degli alberi senza però alterare l'estensione della superficie indagata.

La stratificazione portata alla luce è risultata la stessa nei tre sondaggi: al di sotto del livello a prato (us 20), si individua a partire da una quota approssimativa di 224,39 m slm (-0,2 m dal piano campagna) una serie di livelli di riporto moderni (us 21), osservabili per una profondità variabile tra 0,7 e 1,3 metri; al di sotto di questi si intercetta il livello naturale ghiaioso (us 22) che affiora a quote comprese fra di 223,01 e 223,56 m slm (circa -1,5 m dal piano campagna), mostrando un andamento pressoché pianeggiante.

Non sono stati individuati elementi di interesse archeologico, neppure sotto forma di stratificazione o in giacitura secondaria.

Data l'estensione dei sondaggi, che hanno permesso di campionare un'area significativa rispetto all'estensione del pozzo, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da alto a basso. Si ribadisce tuttavia la possibilità residua di individuare elementi legati anche indirettamente all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate o nuclei necropolari.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

3.2 Stazione Cimarosa Tabacchi (sondaggi Cimarosa-Tabacchi 1-5)

I cinque sondaggi previsti sono stati effettuati sui lati della via Bologna, in un settore valutato come a rischio archeologico alto, poiché (come il precedente) collocato lungo una possibile direttrice viaria di età romana nonché in prossimità del complesso del Regio Parco – Manifattura Tabacchi. I sondaggi sono stati in parte rimodulati nell'estensione e nella forma (come meglio descritto nelle rispettive schede), in modo da mantenersi alla distanza di almeno 3 m dai fusti degli alberi, cercando di alterare il meno possibile l'estensione della superficie indagata. Hanno influito sull'estensione dei sondaggi anche i sottoservizi esistenti, che in più di un caso hanno comportato restringimenti.

La stratificazione portata alla luce è risultata abbastanza simile nei cinque sondaggi, con una maggiore uniformità fra i sondaggi Cimarosa-Tabacchi 1-3. In questi, al di sotto della pavimentazione moderna in autobloccanti con relativa preparazione (us 40), si individua uno strato di riporto moderno, con frammenti di mattoni forati, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 41). Al di sotto di tale riporto moderno emerge uno strato limoso argilloso, privo di inclusi, di colore grigiastro al cui interno si riscontrano diversi rizomi (us 42), per una potenza massima di circa 30 cm. Al di sotto affiora l'argilla sterile di colore rossastro (us 43), che risulta appoggiare direttamente sulla ghiaia naturale (us 44) che emerge alla quota di circa 221,21 – 221,41 m slm, e viene rimossa per circa 30 cm di altezza. Solo nel sondaggio 3 l'interfaccia tra l'us 42 e l'us 43 **restituisce labili tracce di antropizzazione**, presentando una significativa compattezza nonché inclusi piccoli frustuli carboniosi e frammenti laterizi di cronologia incerta.

Nei sondaggi Cimarosa-Tabacchi 4 e 5 al di sotto del livello di asfalto, poggiante su una soletta cementizia dalla potenza di circa 15 centimetri, si individua un livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 40). Sotto questo, si mette alla luce uno strato di riporto limoso argilloso di colore marrone ricco di elementi lapidei e sporadiche schegge laterizie (us 45). Questi poggia a sua volta su un livello argilloso (us 46), sempre di colore marrone, privo di inclusi lapidei e scarsamente antropizzato (viene rinvenuto un unico **frammento ceramico di maiolica**). Al di sotto emerge una lente argillosa di colore rosso scuro (us 43), analoga a quanto osservato nei primi tre sondaggi, avente potenza di pochi centimetri. Sulla sua superficie si segnalano **deboli tracce di antropizzazione** che denotano quindi una frequentazione dell'area in antico, sebbene non sia possibile una definizione cronologica della stessa. La us 43 poggia poi sulla ghiaia naturale (us 44), affiorante a quote comprese fra 221,68 e 221,21 m slm (circa 1,2 m dal p.c.).

Considerata la parzialità dell'indagine svolta, concentrata sui lati della via Bologna interferita dalla presenza di numerosi sottoservizi, e non al centro dell'asse viario che ricalcava forse quello antico e dove è possibile che si conservino sedimi meno disturbati, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da alto a medio. Si ribadisce infatti la possibilità di individuare elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

3.3 Pozzo PBO (sondaggi PBO 1-2)

L'area di intervento si colloca presso una piccola area parcheggio sul lato nord di via Bologna, in un settore valutato a rischio alto poiché posto lungo una possibile direttrice viaria di età romana nonché in prossimità del complesso del Regio Parco – Manifattura Tabacchi. Lungo l'asse di via Bologna inoltre il rischio archeologico è rappresentato dalla possibilità di intercettare stratigrafie riferibili ad una frequentazione dell'area in età preromana, attestata da rinvenimenti isolati nell'area oggi occupata dal Cimitero Generale. Studi geomorfologici e segnalazioni ormai datate di possibili materiali rinvenuti proprio lungo l'asse dell'attuale via nei secoli scorsi, indurrebbero infatti a ipotizzare la presenza di un abitato preromano in tale settore metropolitano.

I sondaggi sono stati condizionati, nelle dimensioni, dalla presenza di alberi sui due estremi delle trincee, dalla presenza di sottoservizi, nonché di un palo della luce. Nel caso del sondaggio PBO 2, realizzato in due successivi segmenti, dopo l'apertura del primo segmento e del rinvenimento di una fitta rete di sottoservizi, è stato necessario traslare il secondo segmento verso sud e verso est, come meglio descritto nella relativa scheda.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione (a cui non è stato attribuito numero di us), si intercetta uno strato di riporto moderno, con alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 50). Al di sotto emerge uno strato limoso argilloso, di colore marrone, al cui interno si riscontrano diversi rizomi e si rinviene un frammento ceramico di invetriata postmedievale (us 51). Rimosso lo strato limoso argilloso, si individua immediatamente lo strato di argilla sterile rossastra (us 52), il quale poggia direttamente sulla ghiaia naturale (us 53) che emerge a quote comprese fra 222,27 e 222,38 m slm.

Data l'estensione dei sondaggi, che hanno permesso di campionare una superficie significativa rispetto all'estensione del pozzo, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da alto a basso. Si ribadisce tuttavia la possibilità di individuare elementi legati, anche indirettamente e/o sotto forma di elementi in negativo, all'asse viario antico.

3.4 Stazione Bologna (sondaggi Bologna 1-5)

L'area di intervento si colloca sui margini di Largo Bologna, in un settore valutato a rischio alto poiché posto lungo una possibile direttrice viaria di età romana nonché in prossimità del complesso del Regio Parco – Manifattura Tabacchi. Lungo l'asse di via Bologna inoltre il rischio archeologico è rappresentato dalla possibilità di intercettare stratigrafie riferibili ad una frequentazione dell'area in età preromana, attestata da rinvenimenti isolati nell'area oggi occupata dal Cimitero Generale. Studi geomorfologici e segnalazioni ormai datate di possibili materiali rinvenuti proprio lungo l'asse dell'attuale via nei secoli scorsi, indurrebbero infatti a ipotizzare la presenza di un abitato preromano in tale settore metropolitano.

I sondaggi sono stati condizionati dai ridotti spazi a disposizione, che ne hanno determinato un'esecuzione per segmenti (nel caso del sondaggio Bologna 1, sono stati eseguiti 4 segmenti). Fitta è stata anche la presenza di sottoservizi, che hanno impedito di scendere in profondità sull'intera estensione delle aree da indagare.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

I dati più significativi sono stati raccolti nel sondaggio Bologna 1. Qui, al di sotto della pavimentazione moderna in asfalto us 60, si individua un livello con macerie moderne di riporto (us 61). Al di sotto affiora la us 62, che si conserva per un breve tratto nel settore settentrionale della trincea e corrisponde a uno strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra, che restituisce alcuni **reperti in terracotta (forse distanziatori da fornace)** e piccoli frammenti di ceramica invetriata. Esso copre una **superficie d'uso** compattata per azione di calpestio (us 63). Nel secondo segmento, oltre il taglio dei sottoservizi moderni, si rinviene una superficie d'uso caratterizzata dalla presenza superficiale di polvere laterizia, anch'essa conservata per un breve tratto (us 65), che contiene vari frammenti ceramici, di cui uno in **ceramica graffita**. Sotto us 65 affiora un livello caratterizzato dalla presenza di ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi (us 67), in cui si rinvencono alcuni frammenti ceramici, tra i quali frammenti di **ceramica invetriata e graffita**. Sotto us 67 emerge un livello argilloso di colorazione marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie (us 68), che restituisce frammenti ceramici di epoca napoleonica (**taches noires**). Rimosso tale strato si rinviene il livello di argilla sterile rossastra (us 69) che copre lo strato di ghiaia naturale (us 64) affiorante a quota 223.31 m s.l.m.

Negli altri sondaggi la stratificazione appare meno articolata, ma quasi sempre caratterizzata, al di sotto dei livelli moderni e al di sopra degli strati naturali, da livelli limosi di colore grigio azzurrognolo (us 72 nel sondaggio Bologna 2, us 82 nei sondaggi Bologna 3 e 4, us 102 in Bologna 5) probabilmente legati a ristagno di acqua, che restituiscono materiale ceramico di epoca postmedievale.

La presenza di superfici d'uso compattate per azione di calpestio, unitamente alla presenza di ceramica graffita, sebbene in strati più recenti, indicano una frequentazione in antico dell'area, almeno dal basso medioevo.

Considerata la parzialità dell'indagine svolta, concentrata sui lati della via Bologna interferita dalla presenza di numerosi sottoservizi, e non al centro dell'asse viario che ricalcava forse quello antico e dove è possibile che si conservino sedimi meno disturbati, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da alto a medio. I risultati delle indagini archeologiche indirizzano particolarmente nella direzione della possibilità di rinvenire strutture produttive di epoca postmedievale (quali ad esempio fornaci, indiziate dalla presenza di distanziatori in terracotta). Si ribadisce inoltre la possibilità di individuare elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.

3.5 Pozzo PNO (sondaggi PNO 1-2)

L'area di intervento si colloca sul margine settentrionale di via Bologna (dove vi sono gli stalli per i parcheggi), in un settore valutato a rischio alto poiché posto lungo una possibile direttrice viaria di età romana nonché in prossimità del complesso del Regio Parco – Manifattura Tabacchi. Lungo l'asse di via Bologna inoltre il rischio archeologico è rappresentato dalla possibilità di intercettare stratigrafie riferibili ad una frequentazione dell'area in età preromana, attestata da rinvenimenti isolati nell'area oggi occupata dal Cimitero Generale. Studi geomorfologici e segnalazioni ormai datate di possibili materiali rinvenuti proprio lungo l'asse dell'attuale via nei secoli scorsi, indurrebbero infatti a ipotizzare la presenza di un abitato preromano in tale settore metropolitano.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

I sondaggi sono stati condizionati dalla presenza di alberi e sottoservizi, che hanno drasticamente limitato le attività, soprattutto nel caso di PNO 2, dove è stato tra l'altro necessario rimodulare la geometria dell'area di scavo eseguendo la trincea trasversalmente all'area degli stalli.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione in sabbia e massetto cementizio (us 90), affiora uno strato di riporto moderno (us 91), di spessore non particolarmente ingente che si aggira intorno ai 30-40 cm circa, caratterizzato dalla fittissima presenza di rizomi. Al di sotto di us 91, senza livelli intermedi, affiora l'argilla naturale (us 92), il cui spessore si aggira anche in questo caso tra i 30 e i 40 cm. Us 92 poggia direttamente sulla ghiaia naturale us 93, che sembra avere andamento in discesa da nord verso sud (quota di affioramento 226,65/226,64 m s.l.m., circa -0,9 m dal p.c.)

Data l'estensione dei sondaggi, che hanno però permesso di campionare un'area abbastanza ridotta rispetto all'estensione del pozzo, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da alto a basso. Si ribadisce tuttavia la possibilità di individuare elementi legati, anche indirettamente e/o sotto forma di elementi in negativo, all'asse viario antico.

3.6 Stazione Novara (sondaggi Novara 1-4)

L'area di intervento si colloca all'incrocio fra via Bologna e corso Novara, in un settore valutato a rischio alto grazie ai rinvenimenti archeologici effettuati in zona (cantiere Lavazza), i quali ci parlano principalmente di nuclei necropolari associati ad assi viari in uscita dalla città antica, ma certamente in connessione a insediamenti a carattere abitativo non ancora individuati dalla ricerca archeologica. Lungo l'asse di via Bologna inoltre il rischio archeologico è rappresentato dalla possibilità di intercettare stratigrafie riferibili ad una frequentazione dell'area in età preromana, attestata da rinvenimenti isolati nell'area oggi occupata dal Cimitero Generale. Studi geomorfologici e segnalazioni ormai datate di possibili materiali rinvenuti proprio lungo l'asse dell'attuale via nei secoli scorsi, indurrebbero infatti a ipotizzare la presenza di un abitato preromano in tale settore metropolitano.

I sondaggi, già di estensione ridotta e collocati in aree marginali per non impattare sulla viabilità, in fase esecutiva sono stati condizionati in modo sostanziale dalla presenza di sottoservizi, che ne hanno reso impossibile l'esecuzione con l'unica eccezione di Novara 1, comunque drasticamente ridimensionato.

Qui, al di sotto del piano stradale us 110 e del livello di riporto moderno us 111, è stato identificato uno strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra e consistenza plastica, caratterizzato dalla presenza di frustuli carboniosi e frammenti di laterizio (us 112). La sua formazione pare essere legata a qualche evento alluvionale, data la potenza dello strato pari a circa 1,10 m. Il terreno sterile in argilla us 113 affiora a 220,36 m s.l.m, la ghiaia naturale us 114 a 220,24 m s.l.m.

Si sottolinea inoltre che, per l'impossibilità di disporre dei necessari spazi operativi, non è stato possibile chiarire la natura della struttura identificata in corrispondenza del carotaggio SP-D23 (corso Novara angolo via Bologna), che aveva intercettato, a partire da 1,7 m dal p.c., una struttura muraria con andamento sud ovest-nord est, allineata all'asse della vicina via Mottalciata.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

A causa della sostanziale impossibilità di eseguire l'indagine archeologica preventiva, e conseguentemente di acquisire dati utili ai fini della ricostruzione della presenza di elementi archeologici interrati, il rischio archeologico non è stato abbattuto ed è da considerarsi alto. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo. Si ribadisce inoltre che resta da verificare l'anomalia riscontrata nel corso dell'assistenza al carotaggio SP-D23, dove a circa 1,7 m dal p.c. è stata identificata una possibile struttura muraria con andamento apparentemente analogo a quello della vicina via Mottalciata.

3.7 Pozzo PVR (sondaggi PVR 1-2)

L'area di intervento si colloca all'incrocio fra via Pedrotti e corso Brescia, in un settore valutato a rischio alto perché caratterizzato da numerosi rinvenimenti di carattere funerario, in particolare tra via Perugia, via Ancona e via Pisa (scheda n. 21 della relazione archeologica del PFTE), nonché per l'attestazione della cascina Nuova, riportata dalla cartografia storica a media distanza dall'opera.

I sondaggi sono stati condizionati in modo sostanziale dalla presenza di sottoservizi, che ne hanno drasticamente ridotto l'estensione. Vista la situazione, è risultato necessario eseguire il sondaggio in vari segmenti, riducendo l'ampiezza della trincea in profondità (nel caso di PVR 1, a solo 60 cm).

Al di sotto della pavimentazione in asfalto (us 30) e dei livelli di riporto (us 31), viene portato alla luce un livello argilloso di colore grigio chiaro (us 32), privo di inclusi, posto a una quota di 224,22 m slm e digradante in direzione ovest fino a scomparire. Esso copre uno strato argilloso di colore rosso generato dalla presenza di polvere di mattoni (probabilmente postmedievale), affiorante a una quota di 224,21 m slm (us 33) e, successivamente, il livello di argilla sterile naturale giallastra (us 34), che copre la ghiaia naturale (us 35) a quote comprese fra 222,87 e 223,55 m slm.

A causa della ridotta estensione dell'indagine archeologica preventiva, che ha comunque rivelato la presenza di **livelli debolmente antropizzati a contatto con gli strati sterili**, il rischio archeologico è stato solo parzialmente abbattuto ed è da considerarsi medio-basso. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati alla presenza di assi viari antichi, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.

3.8 Stazione Verona (sondaggi VERONA 1-9)

L'area di intervento si colloca all'incrocio fra corso Verona e corso Regio Parco, in un settore valutato a rischio alto perché caratterizzato da numerosi rinvenimenti, con particolare riferimento al recente rinvenimento del comprensorio Nuvola Lavazza, che ha portato in luce una basilica paleocristiana con annessa area funeraria (schede nn. 18 a /18 b della relazione archeologica del PFTE). Inoltre l'area del cimitero monumentale restituisce attestazioni di età preistorica. Infine, da segnalare che il Canale del Regio Parco interferisce direttamente con la stazione.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

I sondaggi si sono concentrati nel settore dell'aiuola centrale (sondaggi Verona 1-7), oltre che in corrispondenza di altri spazi laterali (porzione centrale di corso Regio Parco – sondaggio 8; aiuola laterale su corso Verona – sondaggio 9). Per aumentarne l'estensione e al contempo non intaccare la vegetazione arborea presente, sono in parte stati modificati o realizzati senza soluzione di continuità (sondaggi 1 e 2). In più di un caso, anche la presenza di sottoservizi ha comportato modifiche in fase esecutiva, rallentando tra l'altro le attività e comportando scavi manuali per meglio interpretare la stratificazione.

Nei sondaggi 1-3 è stata identificata sostanzialmente la stessa stratificazione: al di sotto del livello di humus superficiale legato alla presenza dell'aiuola (us 10), si individua senza soluzione di continuità un ingente riporto moderno (us 11), caratterizzato dalla presenza di asfalto ed altri elementi moderni fino alla profondità di circa 3,2 m, quella massima raggiunta dallo scavo. Non è stato raggiunto il terreno naturale, ma si è deciso di interrompere le attività sia per le difficoltà operative, sia perché la quota raggiunta dallo scasso moderno ha certamente rimosso ogni eventuale resto archeologico. A tale proposito si segnala la presenza, seppure non molto frequente, di **frammenti di laterizi di epoca romana** all'interno di us 11, oltre a **ceramica invetriata probabilmente settecentesca**. E' quindi possibile che le attività moderne di scasso in profondità abbiano comunque intaccato stratificazioni antiche.

Negli altri sondaggi effettuati in corrispondenza dell'aiuola (Verona 4-7), la stratificazione è apparsa più intatta, anche se intaccata dai sottoservizi. Al di sotto dei riporti moderni us 11 (unità stratigrafica nella quale vengono per comodità inclusi anche tutti i sottoservizi moderni), si individua alla quota di circa 223.81m slm (-0.85 m dal piano dell'aiuola) un livello argilloso di colore grigio azzurrino, privo di inclusi (us 12). Non restituisce materiale, presenta una composizione omogenea e priva di inclusi e poggia direttamente sull'argilla sterile giallastra (us 13), che affiora ad una quota di circa 223.35 m slm (-1.31 m dal piano dell'aiuola). Nel caso del sondaggio Verona 7, è stata anche evidenziata la presenza di un taglio (us 16) nell'argilla naturale us 13. Esso presenta una parete obliqua che pare di natura artificiale, ma non si può escludere che essa invece sia naturale. Il suo riempimento us 15 (molto simile nella composizione a us 12) contiene all'interno frammenti di **mattoni probabilmente di età romana**, unitamente però ad un frammento ceramico di **epoca postmedievale**, verosimilmente di XVIII secolo.

In generale, la presenza del limo argilloso grigio azzurrino us 12 direttamente al di sopra dell'argilla naturale us 13 e che pare riempire avvallamenti o forse anche canali (naturali o artificiali) induce ad ipotizzare che, in epoca imprecisata ma forse nel corso del XVIII secolo, l'area sia stata alluvionata o si sia impaludata. Tali fenomeni potrebbero essere legati al canale del Regio Parco, riportato nella cartografia storica. La presenza, seppur sporadica, di frammenti di mattoni di epoca romana in us 12 rivela una frequentazione dell'area in quell'epoca, del resto già nota sulla base dei rinvenimenti di tombe nella zona.

La frequentazione in epoca romana è inoltre testimoniata da quanto rinvenuto nel sondaggio Verona 8. Qui, al di sotto di riporti moderni potenti circa 1,8 m (us 11), ove non compare il livello argilloso grigiastro us 12 si individua una superficie d'uso (us 17), a diretto contatto con l'interfaccia superiore dell'argilla naturale us 13. Si tratta di una **labile superficie compattata probabilmente da azione di calpestio protratta**, che presenta tracce di esposizione agli agenti atmosferici, come testimoniato dalla struttura "a lamelle" della superficie stessa. Gli inclusi, molto sporadici, sono rappresentati da frammenti laterizi, ghiaia e ciottoli, tutti disposti

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

approssimativamente di piatto sulla superficie. Sono presenti anche alcuni frammenti di ossa animali. Lo spessore di questo strato, che affiora alla quota di 223,11 m s.l.m. si aggira intorno ai 10 cm, ma la sua interfaccia inferiore non è chiaramente identificabile perché non si individua una chiara cesura con la sottostante us 13: in sostanza, us 17 corrisponde all'interfaccia superiore di us 13, su cui si è svolta una protratta azione di calpestio. **E' significativo che l'unico strato di frequentazione di epoca romana sia stato identificato ove non è presente lo strato alluvionale us 12, a riprova che quest'ultimo (con l'evento naturale a cui è associato) deve avere sconvolto la stratificazione precedente oppure aver condizionato gli spazi insediativi.**

Nel sondaggio Verona 9 invece, al di sotto dei riporti moderni us 11, che riempiono anche alcuni scassi, si individua la presenza di un livello argilloso di colore grigio e consistenza morbida, caratterizzato dalla presenza di rari inclusi rappresentati sporadicamente da frammenti di laterizi e poca ghiaia (us 18), che restituisce materiale ceramico di epoca sei-settecentesca (ingobbiate, invetriate e un frammento di slip ware). Copre un ulteriore strato (us 19) di colore rossastro a causa della ricca presenza di polvere laterizia e frammenti di laterizi la cui forma, anche se incompleta, è incompatibile con quelli di età romana (larghezza circa 12 cm). Si segnala la presenza anche di argilla **concotta con tracce di incanniccio**. Al di sotto, affiorano, alla quota di 222,64 m s.l.m., l'argilla naturale e successivamente la ghiaia sterile. La quota di affioramento degli strati naturali sembra dimostrare una pendenza in direzione nord: **in corrispondenza dell'aiuola all'incrocio fra corso Verona e corso Regio Parco doveva probabilmente esservi un avvallamento naturale.**

L'indagine preventiva, sebbene svolta in contesti molto disturbati da sottoservizi e scassi moderni scesi anche a forte profondità, ha evidenziato la presenza di un piano di calpestio di epoca romana, conservatosi dove la stratificazione non ha documentato la presenza di eventi alluvionali. Pur nella parzialità dell'indagine preventiva, il rischio archeologico è pertanto da considerarsi alto. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati alla presenza di assi viari antichi, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.

3.9 Pozzo PMO (sondaggi PMO 1-2)

L'area di intervento si colloca sotto il marciapiede di Lungo Dora Firenze all'altezza di via Modena e si pone sul margine del terrazzo della Dora. L'area è caratterizzata da rinvenimenti di carattere funerario, in particolare in via Modena 25 (nel 1927 fu rinvenuta una tomba a camera integra) e su Lungo Dora Firenze all'altezza di corso Palermo (scheda n. 40 della relazione archeologica del PFTE), a media distanza dai rinvenimenti del centro direzionale Lavazza (schede nn. 18 a /18 b della relazione archeologica del PFTE). Qui inoltre, nel corso dell'assistenza ai prescavi per i carotaggi, in corrispondenza del carotaggio SA-D08, lungo Dora Firenze angolo via Modena, erano osservati alcuni mattoni legati da malta e disposti di piatto, che parevano riferibili ad elementi strutturali, forse collegati ai vicini margini del fiume.

Per questo motivo, nel corso della rimodulazione dei sondaggi, era stato aggiunto un sondaggio puntuale, volto a verificare la natura di questa anomalia (PMO 1). Qui, al di sotto dell'asfalto us 150, affiora, per tutta l'estensione del sondaggio il livello us 151, costituito da mattoni e malta molto costipati, che si rivelano costituire non una struttura, bensì di un livello di riporto, molto

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

compattato. Al di sotto, si individua in entrambi i sondaggi una serie di livelli moderni di riporto (us 152), che prosegue fino alla massima profondità raggiunta dallo scavo pari a 220, 33 m s.l.m., quota alla quale non si individuano ancora i livelli naturali. E' evidente quindi che tale settore è stato interessato da ingenti riporti probabilmente legati alla realizzazione degli argini del fiume Dora.

Sulla base dell'indagine svolta, il rischio archeologico può considerarsi abbattuto ed è da considerarsi basso. Si ribadisce tuttavia la possibilità di individuare elementi legati all'arginatura del fiume o alla presenza di deviazioni funzionali ad alimentare canali, realizzati anche in materiale deperibile sotto forma di elementi conservatisi in negativo, oppure di strutture legate allo sfruttamento del fiume come via di comunicazione o forza motrice.

3.10 Pozzo EMO (sondaggio EMO 1)

L'area di intervento si colloca sul ciglio attuale del terrazzo della Dora lungo l'asse di Lungo Dora Siena, in un settore indicato a rischio medio. L'opera infatti dovrebbe essere prossima alla lunetta di sinistra sulla sponda della Dora nell'ambito delle opere di terra riferite alle fortificazioni esterne. Per questo tipo di opere tuttavia non sono documentate gallerie di contromina, trattandosi di fortificazioni in terra relativamente leggere.

Non è stato possibile eseguire l'indagine archeologica a causa della fittissima trama di sottoservizi, che ha del tutto impedito di eseguire lo scavo in profondità.

A causa dell'impossibilità di eseguire l'indagine archeologica preventiva, e conseguentemente di acquisire dati utili ai fini della ricostruzione della presenza di elementi archeologici interrati, il rischio archeologico non è stato abbattuto, ma sulla base di altre indagini svolte in analoga localizzazione in prossimità delle aree spondali della Dora, può essere abbassato da medio a medio-basso. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati alle opere in terra delle fortificazioni, all'arginatura del fiume o alla presenza di deviazioni funzionali ad alimentare canali, realizzati anche in materiale deperibile sotto forma di elementi conservatisi in negativo, oppure di strutture legate allo sfruttamento del fiume come via di comunicazione o forza motrice.

3.11 Stazione Mole Giardini Reali (sondaggi MOLE 1-4)

L'area di intervento si colloca all'incrocio fra corso San Maurizio e via Rossini, in un settore valutato a rischio alto perché potrebbe restituire elementi legati alle fasi di frequentazione più antiche, in base a dati riferibili a scoperte effettuate tra Ottocento e i primi del Novecento, e ad altri rinvenimenti risultati dalle ricerche condotte negli ultimi anni con la direzione scientifica della competente Soprintendenza. L'area inoltre risulta particolarmente significativa anche per le fasi romane, tardo antiche e medievali e potrebbe interessare una porzione residuale di una necropoli già individuata, restituendo ulteriori sepolture. In merito al sistema di fortificazioni, il sito previsto per la stazione cade in corrispondenza della faccia destra della controguardia collocata di fronte al bastione S. Maurizio; risulta inevitabile l'interferenza con i depositi archeologici formati in seguito all'interramento delle opere e la successiva formazione dell'attuale terreno dei Giardini

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Reali inferiori. Il sito previsto per la stazione non sembra interferire con sistemi di gallerie di contromina, la cui presenza all'esterno del bastione S. Maurizio, ad oggi, non risulta documentata.

I sondaggi si sono concentrati nel settore più basso dei Giardini Reali (sondaggio Mole 1) e in corrispondenza dei parcheggi alberati che separano il viale dal controviale di corso San Maurizio. Ciò ha determinato che la loro estensione fosse ampiamente condizionata dalla presenza degli alberi, nonché da una fitta trama di sottoservizi, che ha drasticamente limitato l'indagine archeologica nei sondaggi Mole 2, 3 e 4.

La sequenza stratigrafica più articolata è stata individuata nel sondaggio Mole 1. Al di sotto del riporto moderno us 141, si individua la presenza l'acciottolato us 142, conservatosi solo nell'angolo nord-est del sondaggio. Esso poggia sul piano rossastro us 143, che copre un livello limoso grigiastro (us 144), intaccato da due tagli paralleli fra loro (us 145), che vengono svuotati integralmente e contengono ceramica invetriata monocroma verde (approssimativamente di XVIII secolo). Us 144 copre poi la us 148, che si rivela essere un ingente livello di riporto, costituito da apporti eterogenei. Esso viene rimosso fino alla quota di -3,3 m dal p.c., quota oltre la quale il mezzo meccanico non riesce a operare. Al suo interno contiene ceramiche **invetriate di orizzonte cronologico post medievale** (XVII-XVIII secolo approssimativamente), oltre ad un **frammento di ceramica in terra sigillata con bollo *in planta pedis***, seppure quest'ultimo chiaramente in giacitura secondaria.

Gli altri tre sondaggi sono stati appunto drasticamente condizionati dalla presenza di sottoservizi, pertanto non è possibile scendere in profondità nei sondaggi Mole 2 e 4, che si arrestano in corrispondenza dell'affioramento di sottoservizi moderni. Il sondaggio mole 3, che viene approfondito in una ridotta porzione per i condizionamenti sopra citati, permette di individuare l'affioramento della ghiaia sterile us 173 alla quota di 224,30 m s.l.m., al di sotto di un ingente riporto moderno (us 172, della potenza di circa 1,6 m). A causa della vegetazione arborea, non è stato possibile chiarire la natura dell'anomalia individuata nel corso del carotaggio SP-D15, dove era emerso un acciottolato, però in posizione troppo vicina al fusto di un albero per poter eseguire uno scavo più esteso.

A causa della limitatezza dell'indagine archeologica preventiva, il rischio archeologico non è stato significativamente abbattuto ed è da considerarsi alto. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati alle fasi di frequentazione più antiche o alle opere in terra delle fortificazioni, oltre che a nuclei necropolari o altri elementi, conservati anche in forma negativa. I livelli sterili paiono affiorare alla quota di circa 224,30 m s.l.m. (circa 2,8 m al di sotto del p.c.), almeno in corrispondenza di corso San Maurizio (sondaggio Mole 3).

3.12 Pozzo PCA (sondaggi PCA 1-3)

L'area di intervento si colloca in via Virginio angolo via Verdi, in un settore valutato a rischio alto, poiché si pone nell'assetto urbano antico di *Augusta Taurinorum* all'esterno delle mura. Non essendo mai stata oggetto di indagini archeologiche puntuali, l'area si pone contestualmente in continuità con i rinvenimenti effettuati in piazza Castello e sulla direttrice di via Po / via Verdi che conduce all'asta fluviale del Po. Per quanto riguarda il rapporto con le fortificazioni urbane, l'area

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A00DIACGENR003

risulta ubicata all'esterno del fossato principale delle mura cinque-seicentesche orientali, ad una distanza stimabile fra 50 e 70 mt. dall'angolo saliente della controscarpa del fossato del Bastione del Castello, cioè il baluardo centrale del lato orientale delle mura della piazzaforte prima dei lavori del secondo ampliamento urbanistico, impostati a partire dal 1673. La possibilità di imbattersi nelle tracce del lembo inferiore dello spalto esterno al fossato e al cammino coperto è da considerarsi remota e, in ogni caso, di difficile identificazione, trattandosi per lo più di masse di terra con il profilo originario alterato soprattutto in conseguenza degli interventi di sistemazione della superficie dei terreni del secondo ampliamento urbanistico seicentesco e, in epoca contemporanea, in seguito all'installazione di sottoservizi.

Non è stato sostanzialmente possibile eseguire l'indagine archeologica a causa della fittissima trama di sottoservizi, che ha del tutto impedito di eseguire lo scavo in profondità. Solo in corrispondenza del sondaggio PCA 2, al di sotto della pavimentazione attuale (us 180) e dei riporti moderni (us 181) è stato individuato un livello dalla componente argillosa al cui interno si riscontra la presenza di ghiaia e materiale edilizio di risulta (us 182). Lo strato corrisponde quindi con ogni probabilità al riempimento di un profondo scasso di epoca post medievale, di cui non viene raggiunto il fondo (la quota raggiunta dallo scavo si arresta a 232,13 m s.l.m, quindi a circa – 3 m dal p.c.).

A causa dell'impossibilità di eseguire l'indagine archeologica preventiva, e conseguentemente di acquisire dati utili ai fini della ricostruzione della presenza di elementi archeologici interrati, il rischio archeologico non è stato abbattuto ed è da considerarsi alto. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare elementi legati alle opere in terra delle fortificazioni, ma anche all'asse viario che dall'attuale piazza Castello conduceva al Po, dove il rinvenimento di un *horreum* di età romana induce a ipotizzare vi fosse un'area portuale. E' possibile quindi l'intercettazione anche di tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.

3.13 Stazione Carlo Alberto (sondaggi Carlo Alberto 1-3)

L'area di intervento si colloca presso la piazza Carlo Alberto, in un'area a rischio molto alto, in quanto già sondata durante le attività di indagine preventiva svolte nell'ambito del PFTE, quando sono stati effettuati due sondaggi, spinti in profondità fino al raggiungimento dei livelli di ghiaia naturale, che hanno permesso di individuare una **sequenza stratigrafica articolata, che copre un arco cronologico dall'età romana fino ai giorni nostri**. E' stato possibile confermare la presenza di livelli di terreno archeologicamente rilevanti, che necessitano di una rimozione controllata e svolta con metodologia stratigrafica, al fine di reperire correttamente le informazioni storiche relative a questo settore della città. Seppure collocato all'esterno della cinta muraria di età romana, sviluppata circa 160 m più a ovest, esso è stato frequentato a partire da quell'epoca, con la realizzazione di **canalizzazioni per lo smaltimento o più in generale l'irreggimentazione delle acque**. Nelle fasi successive invece la presenza umana pare più rarefatta: la lettura dei livelli limoso-argillosi che sigillano le fasi romane e perdurano per tutto il medioevo induce ad ipotizzare che la zona fosse esposta a fenomeni alluvionali e colluviali, con potenziale ristagno di acqua e impaludamento che rendevano l'area poco adatta all'insediamento umano. Le esigenze di espansione della città di Torino, attestate dalle vicende storiche posteriori

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

al XVI secolo, sono qui documentate da ingenti riporti da collocare cronologicamente fra XVII e XVIII secolo, e aventi la duplice funzione di bonificare e al contempo livellare questo spazio, destinato a diventare il **giardino del Palazzo Carignano** e del quale sono state rinvenute le strutture di delimitazione a nord e a sud. Un'ultima fase è rappresentata dalle sistemazioni ottocentesche, che hanno visto l'apertura della via Carlo Alberto e la costruzione di pozzi e condotti per lo smaltimento delle acque.

Si specifica tuttavia che le ipotesi qui esposte sono suscettibili di variazioni che potranno essere identificate solo nel corso dello scavo, e che la tipologia e la potenza della stratificazione può quindi essere diversa da quella qui ricostruita, rammentando tra l'altro che spesso le stratificazioni di origine antropica non hanno andamento lineare o pianeggiante, ma che possono presentare significativi salti di quota. A ciò si aggiunga la pendenza del terreno, ancora oggi percepibile in discesa più marcata da ovest verso est (verso il Po) e meno sensibile da nord verso sud.

Purtroppo, pur in un contesto così delicato, non è stato possibile eseguire l'indagine archeologica prevista in corrispondenza delle scale di uscita della stazione (su via Cesare Battisti e via Carlo Alberto), a causa della fittissima trama di sottoservizi, che ha del tutto impedito di effettuare uno scavo in profondità. Analogamente, la terza indagine collocata sempre su via Cesare Battisti, ma dal lato opposto di via Carlo Alberto, ha intercettato numerosi sottoservizi che ne hanno impedito l'approfondimento.

A causa dell'impossibilità di eseguire l'indagine archeologica preventiva, e conseguentemente di acquisire dati utili ai fini della ricostruzione della presenza di elementi archeologici interrati, il rischio archeologico non è stato abbattuto ed è da considerarsi molto alto. Si ribadisce pertanto la possibilità di individuare l'articolata sequenza stratigrafica sopra descritta. Inoltre si richiama l'attenzione sul fatto che non si può escludere la possibilità di rinvenimento di sepolture di età romana che, sebbene non individuate nel corso dell'indagine svolta nel corso del PFTE, sono state rinvenute nel corso di scavi svolti all'interno del cortile di Palazzo Carignano. Si sottolinea infatti che le scale di accesso alla stazione, in particolare quelle all'angolo fra via Cesare Battisti e via Carlo Alberto, si collocano in posizione molto vicina alla zona ove sono stati rinvenuti edifici e tombe di età romana (si veda attestazione n. 29 del PFTE). Tale ipotesi è corroborata dal rinvenimento, nel corso delle precedenti indagini, di una tubazione di età romana in elementi fittili, che proseguiva oltre i limiti di scavo proprio in direzione delle citate scale, fatto che indurrebbe a pensare alla presenza di edifici da cui tale tubazione si doveva dipartire.

3.14 Pozzo PPN (sondaggio PPN 1)

L'area di intervento si colloca presso la via Teofilo Rossi, in un'area a rischio medio-basso, in quanto, benché prossima alla città romana e ai rinvenimenti effettuato in piazza San Carlo, era stata fortemente intaccata dalla presenza della rampa di accesso al parcheggio. Era comunque nota la presenza di resti murari relativi a strutture postmedievali, del resto individuate anche nel corso dell'assistenza archeologica ai carotaggi. I carotaggi SA-D05 e SA-D05bis avevano infatti messo in luce, subito al di sotto del manto di copertura moderno, una struttura muraria in mattoni.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Il sondaggio archeologico eseguito ha consentito di portare alla luce e di meglio definire la natura di tali strutture, contestualizzate in base ad un'analisi puntuale della cartografia storica.

3.14.1 Descrizione delle strutture murarie rinvenute

Il giorno 16 febbraio 2022 nel corso dell'esecuzione del sondaggio archeologico nel pozzo inter-tratta denominato PPN1, sito in Via Teofilo Rossi, a seguito della rimozione della pavimentazione in porfido e del relativo strato di preparazione, affioravano alcune strutture murarie in laterizi.

L'osservazione dei materiali costruttivi e dei rapporti stratigrafici consentiva di formulare alcune prime ipotesi interpretative. Tali strutture, infatti, potevano essere riferibili a vani interrati, voltati con sistema a crociera e collegati da passaggi dotati della medesima copertura - come testimoniato da tracce riferibili all'imposta delle volte conservate ad est e ad ovest di usm 192 e usm 196, e a sud di usm 195. L'usm 194 costituiva la partizione interna tra i due vani e doveva con ogni probabilità essere connessa ad un sistema di condotti di scarico, dato funzionale che sembra essere confermato da numerosi elementi: la presenza di un arco a sesto ribassato realizzato contestualmente alla muratura in usm 194; il rinvenimento di una caditoia in pietra di Luserna; le caratteristiche di usm 193, muratura ascrivibile ad una spalletta di condotto voltato.

Si rilevava, inoltre, un varco in usm 192, fortemente ribassato e realizzato con laterizi posati in costa, che suggeriva l'esistenza di un ulteriore ambiente posto ad est del precedente. Ad ovest di usm 196, invece, la porzione interrata di edificio non pareva proseguire.

L'alterazione della stratigrafia dovuta all'inserimento della moderna rampa di accesso al parcheggio (oggi interrata e sostituita dalla nuova costruzione posta in via Gobetti), l'assenza di rinvenimento di materiale ceramico datante, impedivano tuttavia di formulare ulteriori ipotesi interpretative e di attribuire una cronologia assoluta alle strutture murarie rinvenute.



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

Come è noto, il progetto di ampliamento della città di Torino, su istanza di Carlo Emanuele I e per mano dell'architetto di corte Carlo di Castellamonte, ebbe inizio nel 1619 con la costruzione della chiesa di San Carlo, cui seguì nel 1639 l'avvio del cantiere della chiesa di Santa Cristina.⁵

Le due chiese definirono la cornice e l'impianto planimetrico del principale snodo architettonico e urbanistico della nuova Torino Sabauda, posto a sud della cinta fortificata cinquecentesca, ovvero la Piazza Reale.⁶ L'isolato di Santa Cristina, su cui insisteva – oltre alla chiesa – il complesso conventuale delle Carmelitane Scalze, era delimitato ad est dalla Contrada dei Conciatori (poi via Lagrange) ed è restituito con grande chiarezza nella tavola del *Theatrum Sabaudiae*.⁷

Sulla Contrada prospettava, inoltre, il fronte principale dell'attuale Palazzo Bricherasio.



⁵ Comoli Mandracci V., *Torino*, Roma-Bari 1983; Comoli Mandracci V., *Analisi di un fatto urbano: Piazza S. Carlo in Torino nel quadro della formazione e delle trasformazioni della "città nuova"*, in Ead., *La capitale per uno Stato. Torino. Studi di storia urbanistica*, Torino 1985;

⁶ Comoli Mandracci V., *Analisi di un fatto cit.*

⁷ *Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis, Pedemontii Principis, Cypri Regis. Pars Prima, Exhibens Pedemontium, Et in eo Augusta Taurinorum et Loca Viciniora Amstelodami*, Apud Haeredes Ionannis Blaeu, MDCLXXXII; Teatro degli stati del Duca di Savoia, a cura di L. Firpo, 2 voll., Torino 1984, nuova ed. a cura di R. Roccia, Torino 2000,

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

3.14.3 Analisi regressiva sulle carte storiche

Oltre alle tavole del *Theatrum Sabaudiae*, sono piuttosto esigue le fonti cartografiche che consentano una ricostruzione di dettaglio della conformazione planimetrica dell'isolato e delle emergenze architettoniche (tra cui quella di Palazzo Bricherasio) nelle fasi di primo impianto.

Alla luce della finalità con la quale la ricerca storica è stata condotta – ovvero quella di contestualizzare i rinvenimenti archeologici in oggetto – l'interpretazione della cartografia storica pre-settecentesca non fornisce dati di particolare interesse, anche considerando la difficoltà di georeferenziare le carte storiche con un margine di errore accettabile.

Tuttavia, la scrupolosa georeferenziazione del rilievo delle strutture murarie rinvenute nel corso dello scavo sulla base cartografica della Carta Tecnica del Comune di Torino (CTC) aggiornata all'anno 2019, e la successiva georeferenziazione sulla medesima base di alcune carte storiche conservate a partire dall'ultimo trentennio del XVIII secolo, hanno reso possibile lo svolgimento di alcune significative analisi regressive.



Figura 8. Georeferenziazione, su CTC 2019, delle strutture rinvenute

Alcuni primi dati di inquadramento contestuale dei rinvenimenti archeologici ci vengono forniti dalla *Carta dell'interno della città di Torino* [...].⁸ Sebbene nella carta l'edificato venga rappresentato come superficie e non caratterizzato dalle partizioni interne, emerge che i

⁸ *Copia della Carta dell'interno della città di Torino che comprende ancora il Borgo di Po*, Archivio di Stato di Torino (d'ora innanzi ASTo) Corte, Carte topografiche per A e B, Torino 16, 1776 ca



rinvenimenti archeologici insistono su una porzione di costruito adiacente ad una piccola corte posta verso la Contrada dei Conciatori.

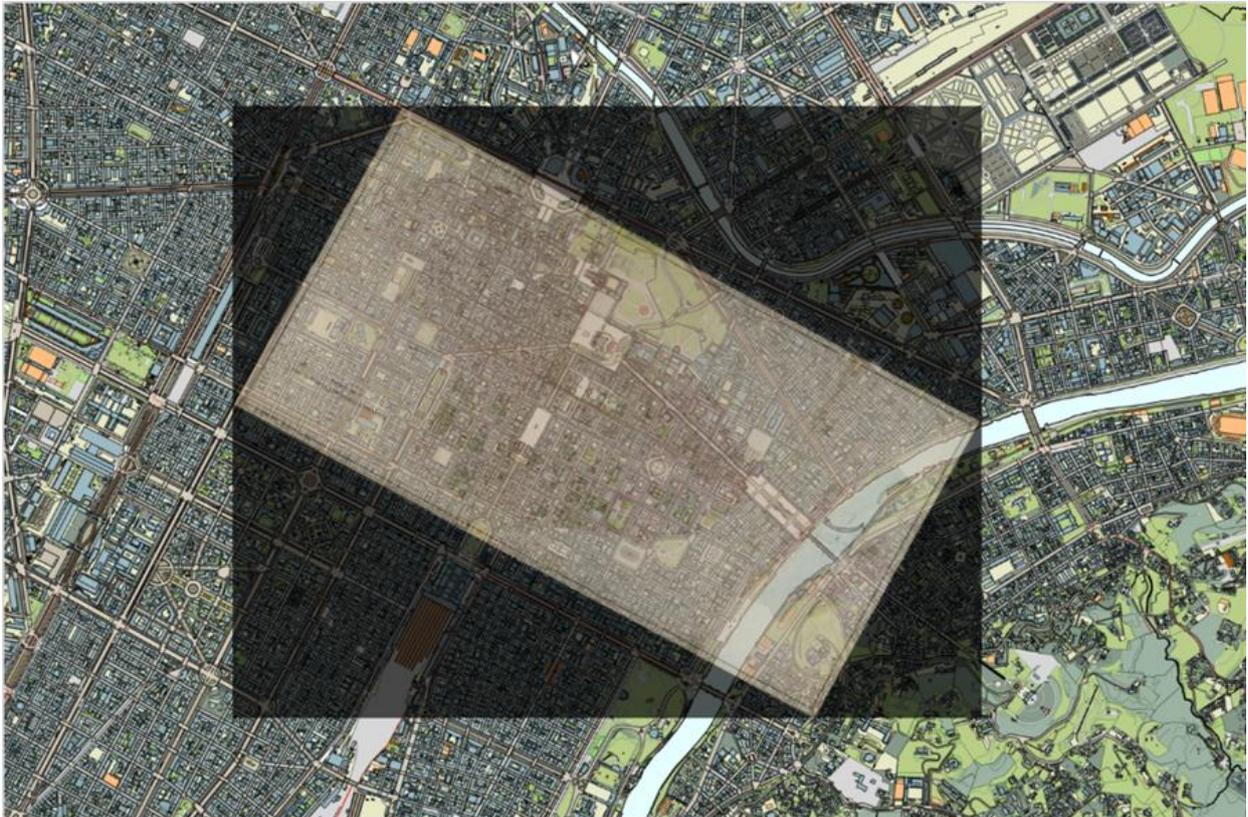


Figura 9. Georeferenziazione della Carta dell'interno; in giallo le strutture rinvenute.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Dettagli più specifici si evincono dal confronto con altre due carte, una di poco successiva (1822) ed una risalente al ventennio seguente (1842).

In particolare, occorre prestare attenzione al foglio di mappa del Catasto Gatti del 1822.⁹

Ad un primo sguardo, infatti, rispetto alla *Carta dell'interiore*, sembrerebbe che in corrispondenza delle strutture murarie rinvenute al piano terra del blocco edificato sia stata realizzata un'operazione di addizione alla precedente corte interna, qui indicata con il numero 47, per mezzo della realizzazione di un 'vuoto', corrispondente alla particella n.51.

Va tuttavia osservato che nella mappa il redattore decide di rappresentare con una tonalità simile a quella delle corti interne gli atrii e gli spazi minori pertinenziali agli edifici residenziali, tra cui sono ricompresi anche tettoie e spazi porticati.

Dunque, la particella n.51 potrebbe configurarsi come un atrio di prosecuzione a quello di ingresso dalla Contrada dei Conciatori (n.50), oppure come una porzione porticata prospiciente sulla corte interna n.47.



Figura 10. Georeferenziazione di A. Gatti, *Catasto della città di Torino*.

⁹ A. Gatti, *Catasto della città di Torino, sezione Monviso, n. 8, Isolato S.ta Cristina*, Archivio Storico della Città di Torino (d'ora innanzi ASCT), 1822.



Figura 11. Georeferenziazione di A. Gatti, *Catasto della città di Torino*. In giallo le strutture individuate

Contribuisce al chiarimento di tali ipotesi la *Pianta topografica della città di Torino*, del 1842, in cui la superficie indicata da Gatti al n.51, localizzata nel luogo in cui sono state rinvenute le strutture murarie, viene rappresentata come superficie edificata.¹⁰

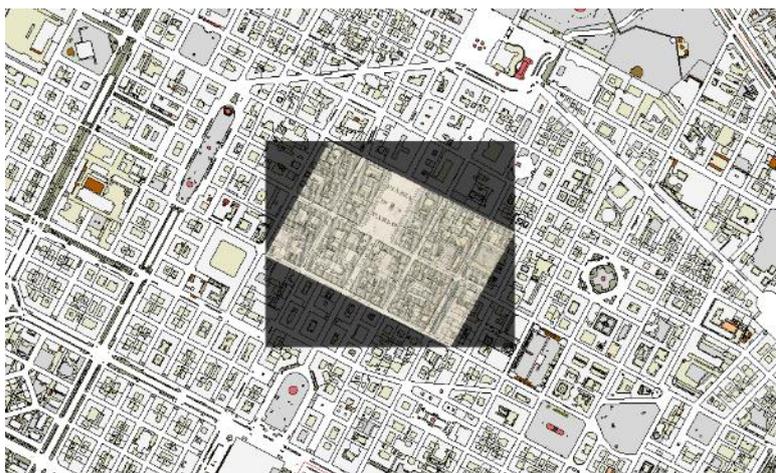


Figura 12. Georeferenziazione di *Pianta topografica della città di Torino*

¹⁰ *Pianta topografica della città di Torino*, Biblioteca Civica Centrale, Torino, Cartografico 8/10.20, 1842.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

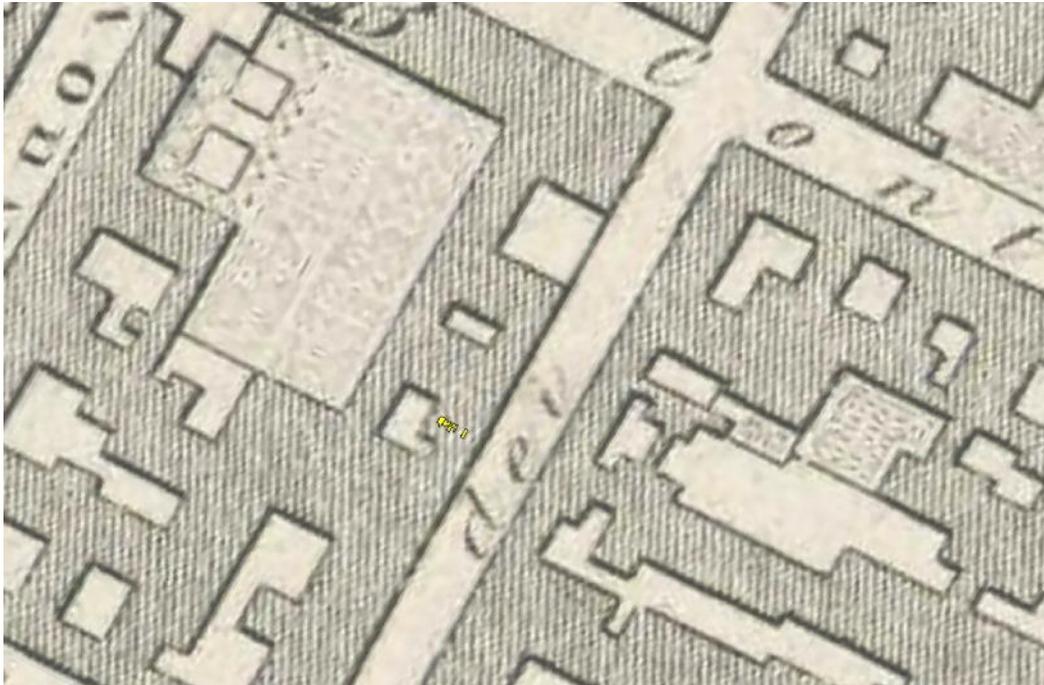


Figura 13. Georeferenziazione di *Pianta topografica della città di Torino*. In giallo le strutture individuate

La fonte che consente di risalire con un minor grado di incertezza alla conformazione planimetrica dell'edificato, nonché di raccogliere dati relativi alle proprietà, all'estensione delle superfici e al numero di piani, è il foglio di mappa n.41 redatto da A. Rabbini nel 1866, da leggersi congiuntamente al relativo *Sommarione*.¹¹

Dalla georeferenziazione dalla mappa e grazie ad un'operazione di digitalizzazione del contenuto informativo del *Sommarione*, si evince che le strutture murarie rinvenute corrispondono, al piano terra, ad un atrio indicato con il numero 903, di 87 mq e di proprietà dei fratelli Masino, entrambi avvocati e figli di Ignazio.

L'usm 192, invece, insiste sulla particella n. 904, una casa d'abitazione privata di proprietà di Masino Giuseppe, sviluppata per 4 piani.

Nel *Sommarione* sono numerosi i casi in cui il redattore fornisce l'indicazione della presenza di piani interrati, oltre al numero di quelli fuori terra.

¹¹ A. Rabbini, *Mappa originale di Torino, e Sommarione*, ASCT, Catasto Rabbini., fg. 41, 1866.



Figura 14. Georeferenziazione di A. Rabbini *Mappa originale di Torino abitato*.

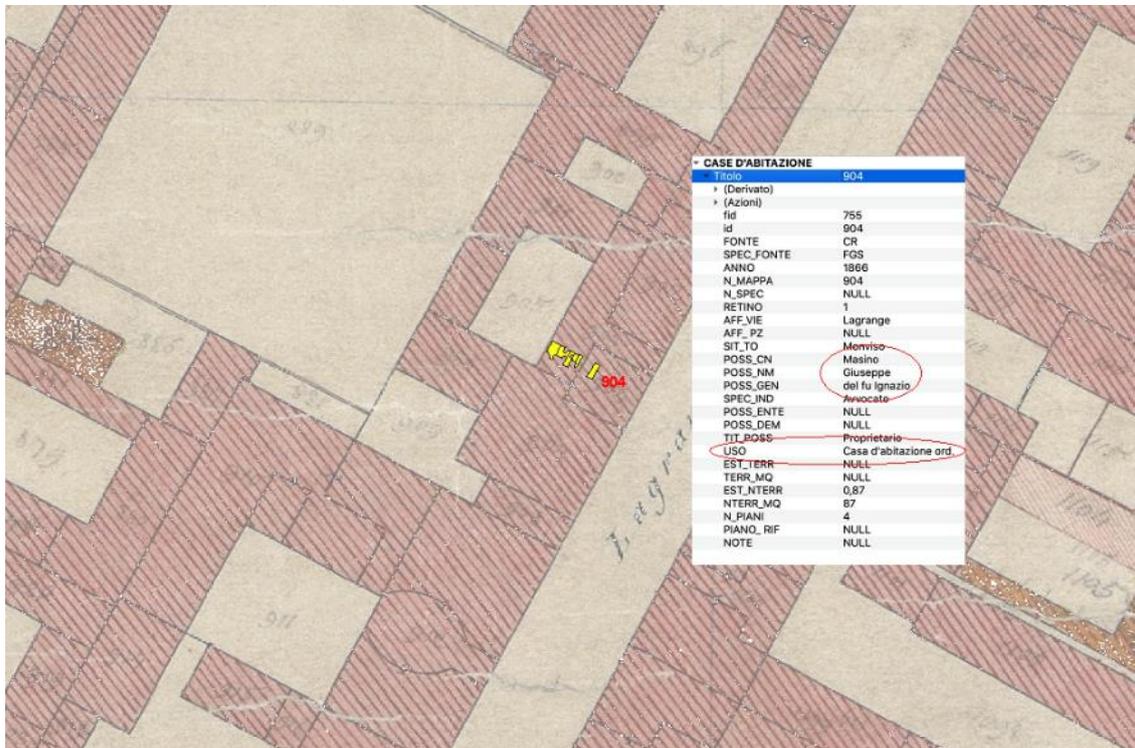
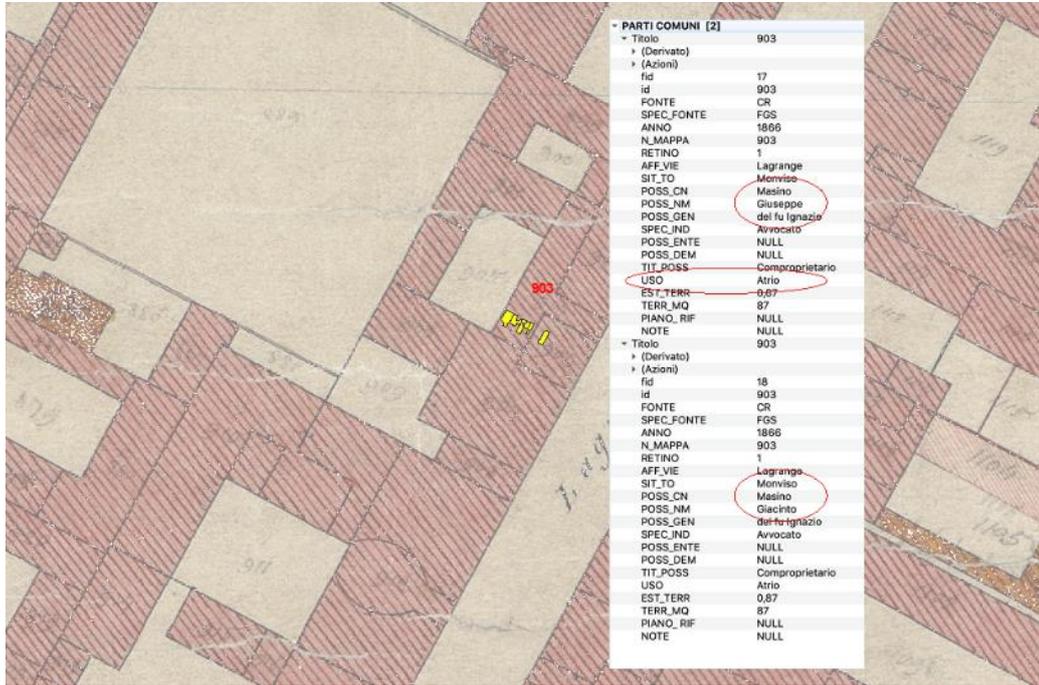


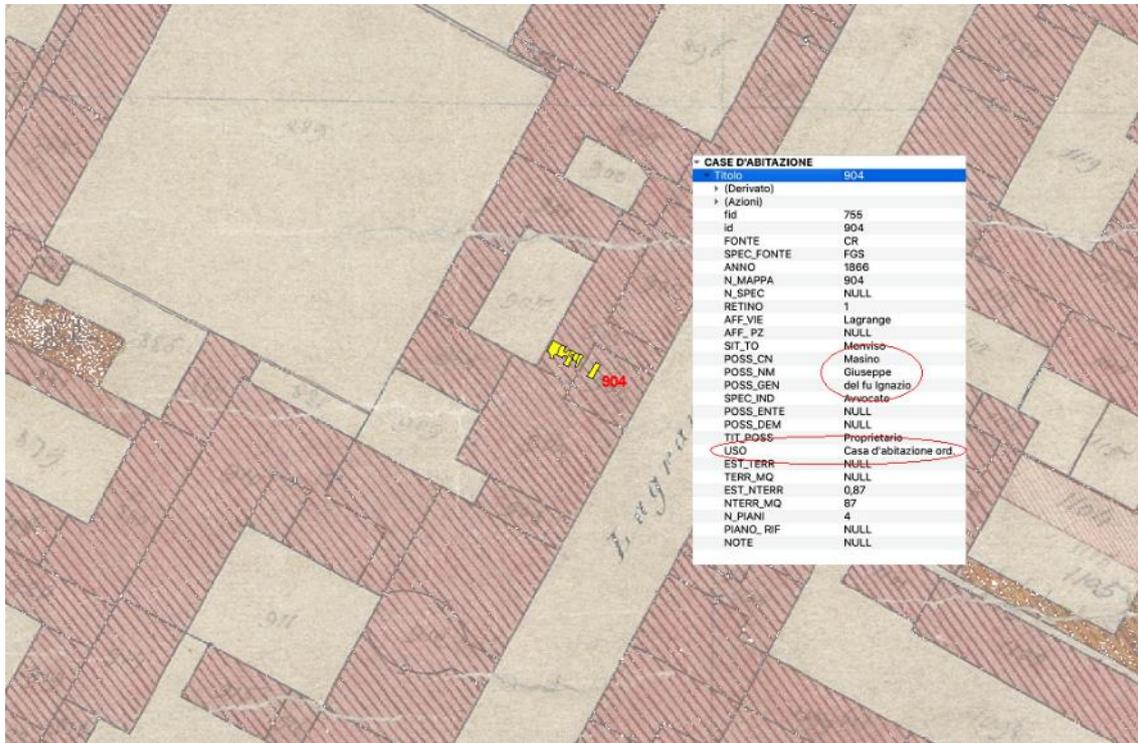
Figura 15. Georeferenziazione di A. Rabbini *Mappa originale di Torino abitato*. In giallo le strutture identificate



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003





Poiché dalla georeferenziazione del foglio di mappa e dei rinvenimenti archeologici emerge con grande attendibilità – data dall’errore trascurabile di georeferenziazione della mappa storica – che le strutture materiali non coincidono con l’impronta a terra degli edifici, sembra confermarsi l’ipotesi della presenza di vani seminterrati che, almeno alla data della redazione del catasto, non erano in uso come cantine e dunque non necessitavano di ‘accatastamento’, poiché, probabilmente, si configuravano come soli vani di servizio, ovvero condotti di scarico anche funzionali alla presenza della corte interna.

3.14.4 Quadro interpretativo

Allo stato dell’arte, quelle materiali superstiti e le carte storiche di maggior dettaglio, sono le uniche fonti in grado di supportare le ipotesi interpretative.

Infatti, proprio la porzione di edificato dell’isolato di Santa Cristina in cui sono stati portati alla luce i rinvenimenti archeologici, è stata oggetto delle demolizioni occorse a partire dagli anni ‘30 dello scorso secolo su disegno di Marcello Piacentini, che hanno procurato la partizione dell’isolato in due porzioni secate dalla realizzazione della Via Teofilo Rossi.

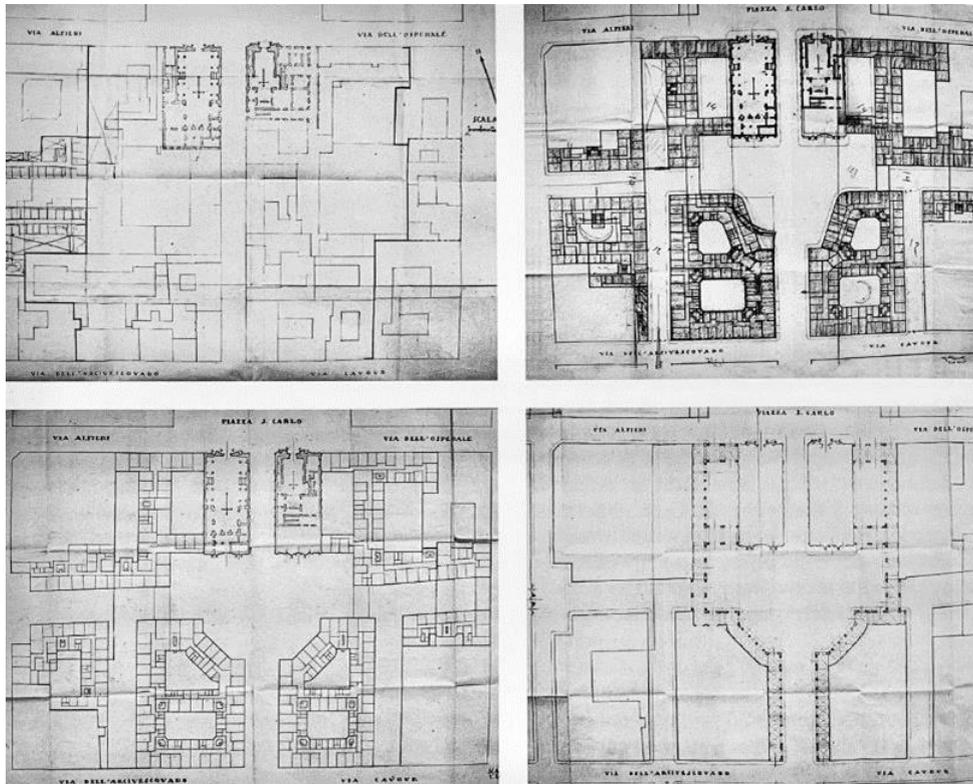


Figura 16. M. Piacentini, Studi di progetto per la sistemazione dell'area intorno alle Chiese di San Carlo e di Santa Caterina, ASCT, Tipi e disegni, 65.21.28/A, 65.1.28/B, 65.1.26, 65.1.27, 1931, già in Dal Bianco M.P., Campanino G., Cinquetti P.M., Ronchetta M., Palazzo Bricherasio. Restauro cit., pp. 26.

Fino a prima, l'edificio che nel 1866 risulta già di proprietà della famiglia Caccherano di Bricherasio era adiacente al blocco edificato in cui sono state rinvenute le strutture murarie nel corso degli scavi archeologici.



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

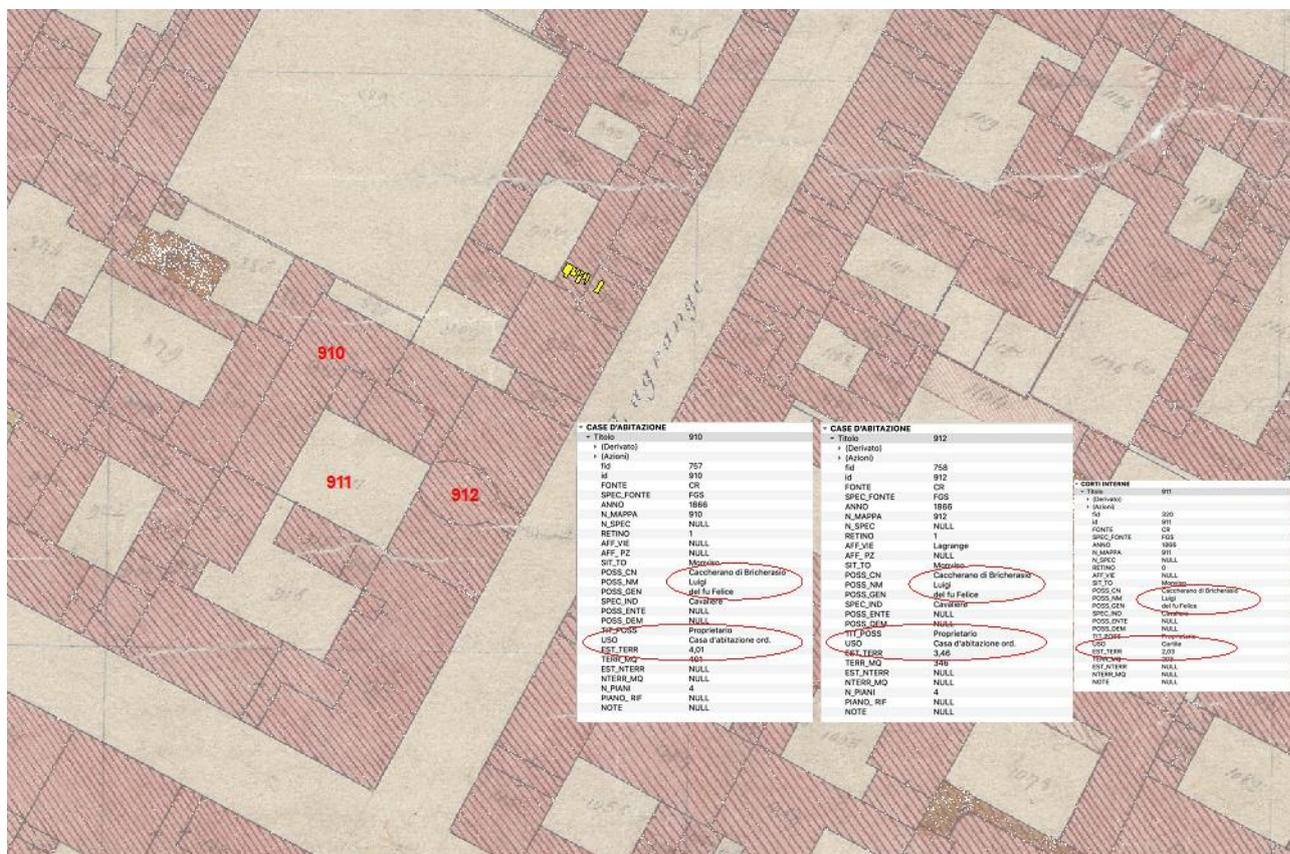


Figura 17. Georeferenziazione di A. Rabbini *Mappa originale di Torino abitato*. In giallo le strutture identificate e il dettaglio degli attributi delle particelle di proprietà della famiglia Caccherano

Alla luce delle indagini fin qui condotte, dunque, è possibile affermare che i rinvenimenti archeologici corrispondono a strutture edificate che si conservavano integre fino alla realizzazione della Via Teofilo Rossi.

Sebbene non sia possibile attribuire una precisa cronologia assoluta ai rinvenimenti, va osservato che il 1639 costituisce un importante *terminus post quem*, poiché solo a partire da quella data si avvia il cantiere della chiesa e va progressivamente definendosi la morfologia dell'isolato di Santa Cristina, già concluso all'anno di redazione del *Theatrum Sabudiae*.

Dati più significativi emergono a partire dallo studio della cartografia tardo-settecentesca.

Infatti, sulla *Carta dell'interiore* e su quelle successive prese a riferimento fino alla mappa del *Catasto Rabbini*, si conferma la presenza di volumi edificati laddove insistono i rinvenimenti archeologici.

In particolare dal foglio di mappa del *Catasto Rabbini*, si evince che i piani fuori terra in oggetto costituivano l'atrio di accesso all'edificio residenziale dalla Contrada dei Conciatori (poi Via

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Lagrange), il quale consentiva quasi certamente l'ingresso diretto altresì alla corte interna, mentre l'usm 192 è posta in corrispondenza di un edificio adibito a privata abitazione sviluppato su 4 piani.

Considerando che dallo studio delle fonti materiali e dalle sovrapposizioni cartografiche sembra potersi chiarire la natura interrata dei vani delimitati dalle usm rinvenute, è lecito supporre che questi siano stati realizzati in fase con il primo impianto degli edifici residenziali e non si esclude la possibilità che potessero essere adibiti ad uso di deposito e cantina.

Funzione alla quale, con ogni probabilità, questi non erano più adibiti nel 1866, tant'è che il piano interrato non viene indicato da Rabbini nel *Sommario* e dunque si può pensare ad un loro impiego unicamente come vani 'accessori', di servizio come condutture di scarico anche legate alla presenza della corte interna aperta, planimetricamente adiacente.

3.14.5 Valutazione del rischio

L'indagine archeologica preventiva ha consentito di individuare strutture murarie probabilmente edificate nel XVIII secolo e in buona parte ancora conservate. Per la realizzazione del pozzo, sarà necessario mettere in luce l'intero insieme per poterlo analizzare e documentare in estensione. Non si esclude la possibilità, nelle porzioni non intaccate dalla rampa moderna di accesso al parcheggio, di rinvenimenti ulteriori, legati sia al contesto appena descritto, sia anche a fasi più antiche, come testimoniato dai rinvenimenti effettuati in piazza San Carlo.

3.15 STAZIONE PORTA NUOVA (SONDAGGIO PORTA NUOVA 1)

L'area si colloca lungo via Nizza, di fianco alla stazione di Porta Nuova, in un settore considerato a rischio medio-alto data la possibilità di rinvenimento di tombe isolate o piccoli nuclei necropolari, in associazione ad assi viari in uscita dalla città.

MOLTO ALTO è invece il rischio di interferenza con i resti di una galleria sotterranea, corrispondente al sistema di contromina della piazza d'armi sinistra della mezzaluna di Porta Nuova. L'opera sotterranea, di profondità stimabile fra 6 e 7 metri e di dimensioni pari a circa 1 metro di larghezza per 1.90 metri di altezza, sulla base del posizionamento che è stato possibile effettuare su base archivistica, risulterebbe interferita soltanto marginalmente, in corrispondenza dell'estremità dei rami da mina terminali. Le indagini MASW 2D hanno permesso di identificare due anomalie: il confronto fra i dati di carattere topografico e la natura delle anomalie riscontrate permette di ipotizzare con un elevato grado di verosimiglianza la corrispondenza dei punti 2 (linea A-A') e 3 (linea B-B') con il tracciato della galleria, che si porrebbe quindi ad una profondità compresa tra 7 e 8 metri dal p.c., un'altezza di circa 2 metri e una larghezza compresa tra 1,5 e 2 metri. La natura delle anomalie induce inoltre a ipotizzare che la galleria sia in parte crollata e riempita da detriti, analogamente a quanto riscontrato ad esempio nel cortile interno del fabbricato di Via San Francesco da Paola, 33. Data la profondità di scavo e la presenza di sottoservizi, non sono state effettuate in questa fase indagini archeologiche, rimandate al momento di esecuzione dell'opera e alla messa in sicurezza delle sezioni.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Il sondaggio è stato eseguito in due tratti a causa della ristrettezza di spazio per lo stoccaggio del materiale rimosso. Al di sotto dei riporti moderni, si individuano limi argillosi (us 4), che coprono il probabile riempimento di un taglio o di un canale (uuss 5 e 6). Lo strato tagliato da questi, è ancora una volta un livello argilloso (us 7), di colore grigio azzurrino, composizione omogenea e consistenza plastica, che contiene anche resti di radici e piccoli frustuli carboniosi legati alla decomposizione di elementi vegetali. Per la sua natura, lo strato sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua e pare riempire avvallamenti naturali presenti nella sottostante argilla naturale us 8. La ghiaia naturale us 9 pare affiorare a circa 235,90 m s.l.m., intorno ai -1,8 m dal p.c.

Pur nella parzialità dell'indagine svolta, dalle dimensioni ridotte rispetto a quelle della stazione in progetto, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da medio alto a medio. Si ribadisce tuttavia la possibilità di individuare elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo. Si ricorda anche la presenza molto probabile della galleria relativa alla piazzaforte, individuata interpolando le indagini MASW con la cartografia storica disponibile e collocata approssimativamente a -6 m dal p.c.

3.16 STAZIONE PASTRENGO (SONDAGGI PASTRENGO 1-2)

L'area si colloca lungo corso Re Umberto, in un settore considerato a rischio medio-basso perché caratterizzato dall'assenza di rinvenimenti archeologici puntuali. L'area è comunque caratterizzata da rinvenimenti di carattere funerario, in corrispondenza dell'attuale stazione FS e lungo l'asse di via Sacchi.

I sondaggi sono stati svolti in corrispondenza dei parcheggi che separano il viale dal controviale di corso Re Umberto, e sono stati condizionati sia dalla presenza degli alberi sia da quella dei sottoservizi, che hanno comportato significativi restringimenti delle aree di indagine.

Al di sotto dei riporti moderni, è stato possibile registrare direttamente l'affioramento degli strati archeologicamente sterili (alla quota di 240,94 m s.l.m., circa -1 m dal p.c.).

Nonostante la parzialità dell'indagine svolta, concentratasi appunto in aree molto ristrette a causa della presenza di alberi e sottoservizi, è possibile rimodulare la valutazione di rischio archeologico da medio-basso a basso. Non si esclude del tutto la possibilità di individuare tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

4. SINTESI CONCLUSIVA

Si riepilogano nella seguente tabella le valutazioni di rischio archeologico, sulla base delle informazioni raccolte durante l'esecuzione dei sondaggi archeologici dettagliati in precedenza e dell'assistenza archeologica ai carotaggi, descritti nel documento MTL2T1A0DIACGENR001 *Indagini archeologiche preventive - assistenza archeologica all'esecuzione dei carotaggi*.

Stazione o pozzo	Indagine svolta (in grassetto quelle interne ai sedimenti dei manufatti)	Valutazione del rischio archeologico	Possibili rinvenimenti	Quota indicativa di affioramento dei terreni archeologicamente sterili (ghiaie)
Stazione Rebaudengo e manufatto RRB	Carotaggi con esito negativo – SA-D23 – SA-D24 – DIA-D18 (bis-ter-quater) – DIA-D17 – SA-D21	Basso	L'area è interessata da un'ipotetica ricostruzione della maglia viaria antica, con specifico riferimento all'età romana. E' dunque passibile della conservazione di eventuali lembi di stratigrafia o elementi in giacitura secondaria connessi alla direttrice viaria	Indicativamente fra -2 e -5 m dal p.c.
Pozzo PGC	Carotaggio con esito negativo – SP-D34	Molto basso	Genericamente riferibili al sistema viario antico	Indicativamente intorno ai -1,8/-2 m dal p.c.



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

Stazione Giulio Cesare	Carotaggio con esito negativo – SP-D33 – SA-D18	Molto basso	Genericamente riferibili al sistema viario antico	Indicativamente intorno ai -1,5/-2 m dal p.c. sulla base di carotaggio eseguito al di fuori dei limiti della stazione
Pozzo PSG	Carotaggi con esito negativo – SP-D32 – SA-D17	Molto basso	Genericamente riferibili al sistema viario antico	Indicativamente intorno ai -1,5/-2 m dal p.c.
Stazione San Giovanni Bosco	Carotaggi con esito negativo – SP-D31 – DIA-D14 – SA-D16	Basso	Genericamente riferibili al sistema viario antico	Non chiaramente ricostruibili in base alle indagini svolte
Pozzo PCO	Carotaggi con esito negativo – SP-D30 – SA-D15	Alto	Elementi archeologici connessi alla viabilità antica e al sistema di bealere e cascine particolarmente articolato in questo settore metropolitano a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.	Non noti
Stazione Corelli	Carotaggi con esito negativo – SP-D29 – DIA-D13	Alto	L'area si pone su una possibile direttrice viaria di età romana. L'antichità del tracciato è suffragata dal rinvenimento del corredo relativo ad una tomba del I-II secolo d.C. su via Monterosa, all'altezza di via Botticelli, e da altri rinvenimenti tombali in corrispondenza della Falchera. Nel	Non noti



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

1200 tale strada, che ormai aveva perso importanza e forse era caduta in disuso, era affiancata sulla destra da un secondo asse viario di analoga direzione, ma probabilmente destinata al traffico locale denominata "via del ponte di Stura", che ricalcava il percorso delle attuali via Aosta, via Corelli e Strada dell'Arrivore, fino al ponte sulla Stura denominato "di Santa Maria".

Pozzo PCI	<p>Sondaggi archeologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - PCI 1 - PCI 2 - PCI 3 <p>Carotaggi con esito negativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - SA-D14 - SP-D28 	Basso	<p>Elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici, anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo</p>	<p>A quote comprese fra 223,01 e 223,56 m slm (circa -1,5 m dal p.c)</p>
Cimarosa-Tabacchi	<p>Sondaggi archeologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cimarosa-Tabacchi 1 - Cimarosa-Tabacchi 2 - Cimarosa-Tabacchi 3 - Cimarosa-Tabacchi 4 	Medio	<p>Elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici, anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo</p>	<p>A quote comprese tra 221,68 e 221,21 m slm (circa 1,2 m dal p.c.).</p>



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

– **Cimarosa-Tabacchi**
5

Carotaggi con esito
negativo
– **SA-D13**
– **DIA-D12**
– **SP-D27**

Pozzo PBO	<p>Sondaggi archeologici – PBO 1 – PBO 2</p> <p>Carotaggi con esito negativo – SP-D26 – SA-D12</p>	Basso	Elementi legati, anche indirettamente o sotto forma di elementi negativi, all'asse viario antico.	A quote comprese fra 222,27 e 222,38 m slm (circa 1,2-1,3 m dal p.c.)
-----------	---	-------	---	---

Stazione Bologna	<p>Sondaggi archeologici – Bologna 1 – Bologna 2 – Bologna 3 – Bologna 4 – Bologna 5</p> <p>Carotaggi con esito negativo – DIA-D10 – SP-D25</p>	Medio	I risultati delle indagini archeologiche indirizzano particolarmente nella direzione della possibilità di rinvenire strutture produttive di epoca postmedievale (quali ad esempio fornaci, indiziate dalla presenza di distanziatori in terracotta). Si ribadisce inoltre la possibilità di individuare elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo	A quote comprese fra 222,90 e 223,31 e s.l.m. (circa 1,3-1,5 m dal p.c.)
------------------	---	-------	---	--



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A00DIACGENR003

Pozzo PNO	Sondaggi archeologici – PNO 1 – PNO 2	Basso	Elementi legati, anche indirettamente e/o sotto forma di elementi in negativo, all'asse viario antico.	226,65/226,64 m s.l.m., (circa -0,9 m dal p.c.)
Stazione Novara	Sondaggi archeologici – Novara 1 – Novara 2 – Novara 3 – Novara 4 Carotaggi con esito negativo – DIA-D08 – SP-D22 – SA-D10 Carotaggi con esito positivo – SP-D23	Alto	Elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici, anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo	220,24 m s.l.m. (circa - 2,9 dal p.c.). Dato indicativo perché basato su un solo breve tratto indagato.
Pozzo PVR	Sondaggi archeologici – PVR 1 – PVR 2 Carotaggi con esito negativo – SP-D20 – SA-D09	Medio-basso	Elementi legati alla presenza di assi viari antichi, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.	A quote comprese fra 222,87 e 223,55 m slm (circa -2,2/-2,9 m dal p.c.)



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

Stazione Verona	<p>Sondaggi archeologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona 1 - Verona 2 - Verona 3 - Verona 4 - Verona 5 - Verona 6 - Verona 7 - Verona 8 - Verona 9 <p>Carotaggi con esito negativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - SP-D19 - DIA-D07 	Alto	<p>Presenza attestata di piano di calpestio idi epoca romana. Elementi legati alla presenza di assi viari antichi, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo.</p>	<p>A quote comprese fra 222,96 e 221,40 m slm (circa -2/-2,8 m dal p.c.), ove non intaccato da profondi scassi moderni</p>
Pozzo PMO	<p>Sondaggi archeologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - PMO 1 - PMO 2 <p>Carotaggi con esito negativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - SP-D18 <p>Carotaggi con esito positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - SA-D08 	Basso	<p>Elementi legati all'arginatura del fiume o alla presenza di deviazioni funzionali ad alimentare canali, realizzati anche in materiale deperibile sotto forma di elementi conservatisi in negativo, oppure di strutture legate allo sfruttamento del fiume come via di comunicazione o forza motrice</p>	<p>Oltre i -2,9 m dal p.c. (non raggiunto nel corso dell'indagine archeologica)</p>



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

Pozzo EMO	<p>Sondaggi archeologici – EMO 1</p> <p>Carotaggi con esito negativo – SP-D17</p>	Medio-basso	Elementi legati all'arginatura del fiume o alla presenza di deviazioni funzionali ad alimentare canali, realizzati anche in materiale deperibile sotto forma di elementi conservatisi in negativo, oppure di strutture legate allo sfruttamento del fiume come via di comunicazione o forza motrice	Non ricostruibile
Stazione Mole Giardini Reali	<p>Sondaggi archeologici – Mole 1 – Mole 2 – Mole 3 – Mole 4</p> <p>Carotaggi con esito negativo – SA-D07 – DIA-D04 – SP-D16 – DIA-D03</p> <p>Carotaggi con esito positivo – SP-D15</p>	Alto	Elementi legati alle fasi di frequentazione più antiche o alle opere in terra delle fortificazioni, oltre che a nuclei necropolari o altri elementi, conservati anche in forma negativa. Individuazione dell'acciottolato già identificato nel corso del carotaggio SP-D15, la cui natura non è stata verificata con scavo mirato, a causa della sua vicinanza con la vegetazione arborea.	Paiono affiorare alla quota di circa 224,30 m s.l.m. (circa 2,8 m al di sotto del p.c.), almeno in corrispondenza di corso San Maurizio (sondaggio Mole 3).
Pozzo PCA	<p>Sondaggi archeologici – PCA 1 – PCA 2 – PCA 3</p>	Alto	Elementi legati alle opere in terra delle fortificazioni, ma anche all'asse viario che dall'attuale piazza Castello conduceva al Po, dove il rinvenimento di un <i>horreum</i> di età romana induce a ipotizzare vi fosse un'area	Non ricostruibile



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A00DIACGENR003

Carotaggi con esito
negativo
– SP-D14
– SA-D06

portuale. E' possibile quindi l'intercettazione anche di tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo

Stazione Carlo
Alberto

Sondaggi archeologici
– **Carlo Alberto 1**
– **Carlo Alberto 2**

Carotaggi con esito
negativo
– **SP-D13**

Molto
alto/certezza
della presenza

I sondaggi archeologici svolti nel corso del PFTE hanno permesso di individuare una **sequenza stratigrafica articolata, che copre un arco cronologico dall'età romana fino ai giorni nostri**. E' stato possibile confermare la presenza di livelli di terreno archeologicamente rilevanti, che necessitano di una rimozione controllata e svolta con metodologia stratigrafica, al fine di reperire correttamente le informazioni storiche relative a questo settore della città. Seppure collocato all'esterno della cinta muraria di età romana, sviluppata circa 160 m più a ovest, esso è stato frequentato a partire da quell'epoca, con la realizzazione di **canalizzazioni per lo smaltimento o più in generale l'irreggimentazione delle acque**. Nelle fasi successive invece la presenza umana pare più rarefatta: la lettura dei livelli limoso-argillosi che sigillano le fasi romane e perdurano per tutto il medioevo induce ad ipotizzare che la zona fosse esposta a fenomeni alluvionali e colluviali, con potenziale ristagno di acqua e impaludamento che rendevano l'area poco adatta all'insediamento umano. Le esigenze di espansione della città di Torino, attestate dalle vicende storiche posteriori al XVI secolo, sono qui documentate da ingenti riporti da collocare cronologicamente fra XVII e XVIII secolo, e aventi la duplice funzione di bonificare e al contempo livellare questo spazio, destinato a diventare il **giardino del Palazzo Carignano** e del quale sono state rinvenute le strutture di delimitazione a nord e a sud. Inoltre si richiama l'attenzione sul fatto che non si può escludere la possibilità di rinvenimento di sepolture di età romana che, sebbene non individuate nel corso dell'indagine

a quote comprese fra
233,28 e 231,34 m
s.l.m. (circa -3/-5 m
dal p.c.)



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

svolta nel corso del PFTE, sono state rinvenute nel corso di scavi svolti all'interno del cortile di Palazzo Carignano. Si sottolinea infatti che le scale di accesso alla stazione, in particolare quelle all'angolo fra via Cesare Battisti e via Carlo Alberto, si collocano in posizione molto vicina alla zona ove sono stati rinvenuti edifici e tombe di età romana (si veda attestazione n. 29 del PFTE). Tale ipotesi è corroborata dal rinvenimento, nel corso delle precedenti indagini, di una tubazione di età romana in elementi fittili, che proseguiva oltre i limiti di scavo proprio in direzione delle citate scale, fatto che indurrebbe a pensare alla presenza di edifici da cui tale tubazione si doveva dipartire.

Pozzo PPN	Sondaggi archeologici – PPN 1 Carotaggi con esito positivo – SA-D05	Molto alto/certezza della presenza	L'indagine archeologica preventiva ha consentito di individuare strutture murarie probabilmente edificate nel XVIII secolo e in buona parte ancora conservate. Per la realizzazione del pozzo, sarà necessario mettere in luce l'intero insieme per poterlo analizzare e documentare in estensione. Non si esclude la possibilità, nelle porzioni non intaccate dalla rampa moderna di accesso al parcheggio, di rinvenimenti ulteriori, legati sia al contesto appena descritto, sia anche a fasi più antiche, come testimoniato dai rinvenimenti effettuati in piazza San Carlo.	Non ricostruibile
Stazione Porta Nuova	Sondaggi archeologici – Porta Nuova 1 Carotaggi con esito negativo – SP-D08	Medio	Elementi legati all'asse viario antico, comprendenti anche tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo. Si ricorda anche la presenza molto probabile della galleria relativa alla piazzaforte, individuata interpolando	Intorno ai 235,90 m s.l.m. (circa -1,8 m dal p.c.)



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

le indagini MASW con la cartografia storica disponibile e collocata approssimativamente a -6 m dal p.c.

Pozzo PPA	Carotaggi con esito negativo – SA-D04	Medio	L'intervento è prossimo ad aree di rinvenimenti archeologici a carattere funerario (tomba di via Vallengio e tombe di via Sacchi nei pressi della stazione Porta Nuova).	A circa -1,2 m dal p.c., sulla base di osservazione di sondaggio esterno all'area di intervento
Stazione Pastrengo	Sondaggi archeologici – Pastrengo 1 – Pastrengo 2 Carotaggi con esito negativo – DIA-D02 – SP-D06	Basso	Tombe isolate, nuclei necropolari, piani di calpestio o superfici d'uso, strutture murarie ed edifici anche sotto forma di elementi conservatisi in negativo	Approssimativamente alla quota di 240,94 m s.l.m., circa -1 m dal p.c.).
Pozzo PPO	Carotaggi con esito negativo – SA-D03 – SP-D05	Medio-basso	Il Catasto Rabbini (1840) indica una bealera non denominata che interferisce direttamente con il pozzo e la stazione, probabilmente la stessa indicata già nella Carta Topografica della Caccia, ma con andamento differente	A circa -0,5/-1,2 m dal p.c. (a seconda del carotaggio)



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

Stazione Politecnico	Carotaggi con esito negativo – SA-D02 – SP-D02 – DIA-D01	Medio-basso	Il Catasto Rabbini (1840) indica una bealera non denominata che interferisce direttamente con il pozzo e la stazione, probabilmente la stessa indicata già nella Carta Topografica della Caccia, ma con andamento differente	A circa -1,5/-2 m dal p.c.
Pozzo PCB	Carotaggi con esito negativo – SP-D01 – SA-D01	Medio-basso	Le attestazioni per l'età romana (relative ad aree limitrofe) contribuiscono a delineare un'area a destinazione principalmente funeraria, permettendo di ipotizzare la presenza di un asse viario con una probabile diramazione di assi viari secondari	A circa -1,0/-1,1 m dal p.c.

L'analisi qui riportata deve essere sottoposta al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, sotto la cui direzione si svolge l'intera procedura e che potrebbe richiedere ulteriori attività finalizzate all'abbattimento del rischio archeologico.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

5. GIORNALE DEI LAVORI

Data: 06.12.2021	Orario: 08:00-12:00; 13:00-17:00
-------------------------	---

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Re Umberto
 angolo via Pastrengo

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Arch. Papparone (DL e CSE)
 Ing. Strippoli (InfraTO)
 Ing. Iemmolo (InfraTO)

Prendono avvio, nella giornata odierna, le operazioni di esecuzione dei sondaggi archeologici pededeutici alla realizzazione della linea 2 della Metropolitana di Torino.

Nella mattinata vengono eseguiti i sopralluoghi di addetti incaricati all'individuazione di eventuali sottoservizi nella zona di indagine. A metà mattinata si svolge una riunione tra Direzione Lavori, InfraTO, Malabaila&Arduino e il personale della ditta Studium, durante la quale si concordano le modalità di svolgimento delle operazioni.

In tarda mattinata prendono avvio le operazioni di scavo. Il sondaggio odierno (denominato Pastrengo 1) è posizionato lungo il controviale di Corso Re Umberto, nell'area destinata a parcheggio; esso ha inizio all'altezza del civico 53A e procede verso nord. Lo scavo ha, per i primi 4 metri, larghezza 2.7 metri, per poi restringersi, causa presenza di numerosi sottoservizi (illuminazione pubblica e linee di fibra ottica), a 1 metro; con questa ampiezza, il sondaggio procede per ulteriori 10 metri. Sul lato sud si intercetta un vecchio tubo, ormai in disuso, tagliato e piegato su sé stesso. Sul lato ovest dello scavo, si segue l'asse della posa dell'illuminazione pubblica – longitudinale rispetto all'andamento della trincea - i cui tubi sono stati protetti da un

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

bauletto in cemento, avente medesimo orientamento dello scavo. Da circa metà trincea in avanti, si individuano alcuni sottoservizi che tagliano in maniera trasversale il sondaggio.

La stratigrafia osservata risulta poco complessa e costituita, al di sotto dello strato superficiale (destinato a parcheggio) in ghiaia e terra dalla potenza circa 15 centimetri, da un unico livello di riporto a matrice limosa di colore marrone con sporadici frammenti laterizi e scarti (frammenti di tubi, frammenti di cemento e piastrelle, eccetera). Questo, tagliato unicamente dalla posa dei sottoservizi prima elencati, copre a sua volta il livello naturale, composto da argilla di colore marrone arancio, omogenea e priva di inclusi; nella porzione sud del sondaggio, si intercetta questo livello a quota 240.14 m slm (-1.08 m da piano strada). Procedendo verso nord, a circa 1 metro dal bordo sud del sondaggio, si intercetta un taglio nel livello naturale, riempito con ulteriore materiale di riporto; lo scavo di questo livello si interrompe, per motivi di sicurezza legati alla profondità di scavo e alla larghezza della trincea, a 1.8 metri, senza aver intercettato il livello sterile sottostante. A circa 8 metri dal bordo sud del sondaggio, si intercetta nuovamente il livello sterile argilloso, a una quota di affioramento di 240.69 m slm (-0.5 metri da piano strada). Esso presenta una potenza di circa 0.75 metri e poggia su un livello ghiaioso, sempre naturale, affiorante a 239.95 m slm (che costituisce anche il limite di scavo per la trincea in atto).

Terminate le operazioni di scavo si esegue documentazione fotografica delle sezioni e della pianta, anche attraverso l'ausilio di immagini aeree.

Data: 07.12.2021	Orario: 08:00-10:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Re Umberto
angolo via Pastrengo

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero

Frida Ocelli

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Arch. Papparone

Nella giornata odierna viene eseguito il rilievo dello scavo della giornata precedente; si concludono anche le operazioni di ripresa fotografiche, interrotte ieri per la carenza di luce.

Terminata la raccolta dei dati, si procede con la chiusura dello scavo.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 09.12.2021	Orario: 09:30-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Re Umberto
angolo via Pastrengo

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero
Frida Occelli
Denise Rusinà

SOPRALLUOGHI ALTRO PERSONALE: O Personale ditta Malabaila & Arduino
Dott.ssa Ratto
(Soprintendenza)
Arch. Paparone
Ing. Iemmolo (InfraTO)

Continuano le operazioni di esecuzione dei sondaggi archeologici propedeutici alla realizzazione della linea 2 della Metropolitana di Torino.

Nella mattinata ha inizio lo scavo del secondo sondaggio nell'area della futura fermata Pastrengo (denominato Pastrengo 2), posizionato lungo il controviale del lato ovest di Corso Re Umberto, nell'area destinata a parcheggio; esso ha inizio all'altezza del civico 44 e procede verso nord. Lo scavo ha una lunghezza di 11 metri e larghezza 2 metri; ad una profondità di circa 60 cm vengono intercettati una serie di sottoservizi posti tra loro ad una distanza di un minimo di 30 cm ad un massimo di 40 cm, tale distanza non permette di individuare uno spazio sufficiente al fine di procedere con il mezzo meccanico alla realizzazione del sondaggio. Si vede comunque affiorare l'argilla sterile a circa -0,7 m dal p.c. e successivamente il livello naturale ghiaioso.

La stratigrafia osservata risulta essere la medesima già individuata nel sondaggio Pastrengo 1, ed è costituita al di sotto dello strato superficiale (destinato a parcheggio) in ghiaia e terra dalla potenza di circa 15 centimetri, da un unico livello di riporto a matrice limosa di colore marrone con sporadici frammenti laterizi e materiale edilizio di risulta. Questo copre a sua volta il livello naturale di argilla dal colore arancione, omogenea e priva di inclusi, presente nella parte a sud, che affiora ad una quota di 240,94 m slm (-0,66 m dal piano strada), e il livello sottostante di

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

ghiaia dal colore marrone rossastro, che affiora ad una quota di 240,92 m slm (-0,75 m dal piano strada).

Durante il sopralluogo della Soprintendenza, la Dottoressa Ratto chiede di effettuare un approfondimento nella parte ovest, sul limite del ciglio stradale, al fine di verificare l'effettiva natura dei livelli sterili (argilla e sottostante ghiaia). Effettuata tale verifica, si concorda di proseguire il sondaggio verso nord nello spazio individuato tra il limite del ciglio stradale e un cavidotto in cemento.

A causa della mancanza di spazio per lo stoccaggio del materiale escavato, si effettua per prima la richiusura dello scavo eseguito durante la mattina e successivamente si procede con lo scavo della seconda parte del sondaggio.

La trincea realizzata ha una lunghezza di circa 8 metri e larghezza di 1,90 metri per una profondità di circa 1,10 m. La stratigrafia individuata risulta essere la stessa individuata nel primo tratto di trincea; il livello naturale ghiaioso affiora ad una quota di 240.78 m slm (-0,87 m dal piano strada).

Non si rinvenivano elementi di interesse archeologico, neppure in giacitura secondaria o in forma sporadica.

Terminate le operazioni di scavo si esegue documentazione fotografica delle sezioni e della pianta, anche attraverso l'ausilio di immagini aeree, e si effettua il rilievo. terminate tali operazioni si procede con la chiusura del sondaggio e i ripristini.

Data: 13.12.2021	Orario:
-------------------------	----------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Re Umberto
angolo via Pastrengo

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

In mattinata si prende contatto con la ditta Malabaila e Arduino, nello specifico con il Geom. Brignolo, al fine di pianificare le attività. Si constata che per la giornata odierna non sono previste operazioni di scavo, ma che proseguono i ripristini in corrispondenza dei sondaggi Pastrengo 1 e 2.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Viene recintata l'area del sondaggio Porta Nuova e viene tagliato l'asfalto, in modo da poter procedere con la sua rimozione nella giornata di domani.

Data: 14.12.2021	Orario: 10:00-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, via Nizza lato Porta Nuova

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero (da remoto)

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Arch. Paparone

Stazione Porta Nuova. Sondaggio Porta Nuova 1

Prendono avvio le operazioni di scavo funzionali al sondaggio da effettuare in corrispondenza della costruenda stazione Porta Nuova. Il sondaggio previsto in questa zona (denominato Porta Nuova 1) è situato nel parcheggio auto tra via Nizza e la stazione ferroviaria di porta Nuova. Nella mattinata viene recintata l'area di cantiere e, successivamente, si procede con la rimozione dello strato di asfalto; si imposta una trincea con andamento nordest/sudovest, avente larghezza di 2,5 metri e lunghezza di circa 10 metri. Le operazioni procedono a rilento a causa della necessità di smaltimento del livello bituminoso asportato.

Il responsabile di cantiere, Geom. Brignolo, informa i presenti che gli scavi nell'area della stazione Verona, prossimo luogo di indagine, partiranno ottenute le autorizzazioni necessarie, probabilmente nella giornata di domani, ma che la zona è già stata opportunamente recintata.

Terminata la fase di rimozione dell'asfalto, nel primo pomeriggio prendono avvio le operazioni di scavo stratigrafico della trincea.

Al di sotto del livello di asfalto, dello spessore di circa 10 cm, si individua la sua preparazione, costituita da ghiaia fortemente costipata, per una potenza di circa 0,35 metri, denominato complessivamente us 1. Tale livello copre il basamento di una struttura moderna, che compare

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

nell'angolo NW del sondaggio e si sviluppa in buona parte oltre la sezione. Si tratta probabilmente di uno dei basamenti che sostenevano i lampioni, rispetto ai quali l'elemento individuato usm 2 è allineato.

Rimossa us 1, si intercetta un livello di riporto a matrice limosa con incluso materiale edilizio di risulta e ghiaia, anch'esso fortemente costipato (us 3). E' possibile che si tratti della porzione inferiore dello strato di preparazione per la realizzazione del parcheggio, che nella porzione superiore risulta appunto costituito esclusivamente da ciottoli e ghiaia, mentre nella porzione inferiore presenta anche una componente di terra e laterizi. La situazione viene pulita e documentata fotograficamente.

Al di sotto, si identifica la presenza di un livello argilloso (us 4) debolmente antropizzato, ma che deve essere ancora pulito per una sua corretta interpretazione.

Si informa telefonicamente la dott.ssa Ratto, che effettuerà un sopralluogo il giorno seguente.

Nel pomeriggio, si apprende dall'arch. Paparone che dalla giornata di domani sarà altresì possibile iniziare le attività di scavo presso la stazione Verona.

Si effettua la pulizia di us 4, dalla quale non si rinviene materiale ceramico, e la si documenta fotograficamente. Terminate tali operazioni si rimanda alla giornata successiva la prosecuzione del sondaggio.

Data: 15.12.2021	Orario: 10:00-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, via Nizza lato Porta Nuova
Corso Verona ang. Corso Regio Parco

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Denise Rusinà
Simone Vallero

SOPRALLUOGHI ALTRO PERSONALE: O Personale ditta Malabaila & Arduino
Arch. Paparone

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A00DIACGENR003

Dott.ssa Ratto

Ing. Iemmolo (INFRATO)

Continuano le operazioni di esecuzione dei sondaggi archeologici propedeutici alla realizzazione della linea 2 della Metropolitana di Torino.

Stazione Porta Nuova. Sondaggio Porta Nuova 1

Si effettua la pulizia di usm 2, probabile plinto di basamento dell'illuminazione pubblica, e si procede con la rimozione di us 3 individuando al di sotto lo strato di argilla privo di inclusi us 4.

Dopo aver documentato fotograficamente us 4, se ne effettua la rimozione riscontrando al di sotto un ulteriore livello a matrice limosa con una cospicua presenza di ciottoli dalla consistenza disciolta denominato us 5. Documentato fotograficamente e registrata la sua quota di affioramento lo si asporta alla presenza della Dott.ssa Ratto, individuando quello che sembra essere il limite di un canale o di una buca (us 6).

Si procede con la rimozione completa di us 5, riempimento del taglio us 6 (realizzato in us 7), al fine di individuarne il limite sud (il limite nord si sviluppa oltre il limite nord del sondaggio). Durante tale operazione se ne raggiunge il fondo mettendo in luce il livello sterile ghiaioso us 9.

La Dott.ssa Ratto chiede di scavare stratigraficamente la restante parte del sondaggio, rimuovendo quindi separatamente la us 7.

Si procede quindi con la messa in luce di us 7, livello di argilla, debolmente antropizzato, dal quale si rinvennero frammenti di ceramica invetriata di epoca settecentesca e frammenti ossei animali.

Viene effettuato il rilievo tramite stazione totale e il rilievo fotogrammetrico; successivamente si rimuove us 7 fino al raggiungimento dello strato sterile in argilla us 8 e successivamente anche a quello in ghiaia us 9.

Documentata la situazione e aggiornata la dott.ssa Ratto, si procede con la richiusura del sondaggio, che non può essere proseguito in continuità verso sud sia a causa degli spazi ristretti che non permettono di accantonare il terreno, sia perché la presenza di una tubazione che attraversa trasversalmente il sondaggio lungo l'attuale limite sud condiziona il suo sviluppo.

Si decide pertanto di procedere il giorno seguente con la richiusura del sondaggio, per aprire un nuovo segmento che muoverà da sud verso nord.

Stazione Verona. Sondaggi Verona 1-3

Iniziano le attività di scavo presso stazione Verona, che è stata recintata nei giorni scorsi limitatamente al settore NW (per comodità di esposizione, si considera nella trattazione che segue come asse N/S corso Verona e come asse E/W corso Regio Parco, sebbene l'inclinazione del contesto sia di circa 45° rispetto ai punti cardinali).

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Nell'area sono stati posizionati alcuni nuovi piccoli alberi, che quindi richiedono una rimodulazione parziale dell'ubicazione e della forma sondaggi, pur mantenendo sostanzialmente invariata la superficie di indagine.

Il sondaggio Verona 1 viene mantenuto approssimativamente nella stessa collocazione prevista dal Piano dei Sondaggi, anche se ne vengono aumentate parzialmente le dimensioni (circa 4.7 x 6 m) e ne viene alterata leggermente la forma (trapezoidale anziché rettangolare) per mantenersi a distanza di sicurezza dagli alberi.

Lungo il limite nord si individua la presenza di un cavidotto a servizio dell'illuminazione pubblica, rispetto al quale si arretra di qualche centimetro per non rischiare di intaccarlo. Il limite ovest è invece determinato dalla presenza di un condotto fognario che si sviluppa in profondità e di cui si porta alla luce un pozzetto.

Alla quota di circa -1,5 m lo scavo viene ristretto per esigenze di sicurezza, realizzando due gradoni sui lati est e ovest. Rimane invece visibile nel suo completo sviluppo la sezione nord. Meno leggibile la sezione sud, che non può essere ben pulita sia per la profondità dello scavo sia per la presenza di un ulteriore cavidotto che ostacola l'attività dell'escavatore.

Al di sotto del livello di humus superficiale legato alla presenza dell'aiuola (us 10), si individua senza soluzione di continuità un ingente riporto moderno (us 11), caratterizzato dalla presenza di asfalto e stracci fino alla profondità di circa 3,2 m, quella massima raggiunta dallo scavo. Non si raggiunge in questo modo il terreno naturale, ma si decide di interrompere le attività sia per le difficoltà operative, sia perché la quota raggiunta dallo scasso moderno ha certamente rimosso ogni eventuale resto archeologico. A tale proposito si segnala la presenza, seppure sporadica, di frammenti di mattoni di epoca romana all'interno di us 11, oltre a ceramica invetriata probabilmente settecentesca. In particolare, si rinviene il fondo di un contenitore del diametro di circa 30 cm e pareti spesse (circa 3 cm), con tracce di invetriatura all'interno. L'unico frammento di mattone romano che presenta dimensioni almeno parzialmente rilevabili ha spessore di circa 7 cm, larghezza superiore (ma probabilmente di poco) a 30 cm e lunghezza superiore ai 33 cm.

Si documentano fotograficamente tali elementi, e si procede anche con le riprese fotografiche del sondaggio (sezioni e riprese dall'alto con drone). Si aggiorna telefonicamente la dott.ssa Ratto, anche mediante l'invio delle riprese fotografiche.

Per esigenze operative e a causa della profondità di scavo, i sondaggi Verona 2 e Verona 3 vengono accorpati in un unico sondaggio. Esso inoltre assume forma trapezoidale a causa della presenza di una tubazione (probabilmente acqua), che impone una rimodulazione dello spazio di scavo.

Anche nel sondaggio Verona 2-3 si identifica una situazione analoga a quella individuata nel sondaggio Verona 1, con un ingente livello di riporto moderno che scende fino alla profondità di circa 3,7 m senza portare all'identificazione dello strato naturale. In questo caso, all'interno del riporto us 11 (si mantiene per comodità la stessa numerazione assegnata per Verona 1) si identifica la presenza di scorie di fusione, oltre a sporadico materiale ceramico settecentesco (2 frammenti di ceramica invetriata) e a rari laterizi di età romana in frammenti, tra cui tegole ad alette.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Dopo avere effettuato la documentazione fotografica e grafica di quanto portato alla luce, inizia la chiusura dei sondaggi, indispensabile per esigenze di sicurezza, dato che l'aiuola è molto frequentata dalla cittadinanza.

Data: 16.12.2021	Orario: 10:00-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, via Nizza lato Porta
Nuova

 Corso Verona ang. Corso Regio
Parco

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

 Denise Rusinà

 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Stazione Verona. Sondaggio Verona 4

Nella prima mattinata proseguono le operazioni di richiusura dei sondaggi effettuati ieri.

A metà mattina iniziano le attività di scavo del sondaggio Verona 4. Anche in questo caso, per comodità di esposizione, si considera nella trattazione che segue come asse N/S corso Verona e come asse E/W corso Regio Parco, sebbene l'inclinazione del contesto sia di circa 45° rispetto ai punti cardinali.

Il sondaggio Verona 4 viene mantenuto approssimativamente nella stessa collocazione prevista dal Piano dei Sondaggi, anche viene ruotato in senso E/W, sempre a causa della presenza di piccoli alberi piantati di recente e di sottoservizi i cui pozzetti ne indicano la direzione. Nonostante queste cautele, nel corso dello scavo viene identificata una fitta presenza di sottoservizi che si snodano longitudinalmente rispetto al sondaggio, quindi con andamento approssimativamente parallelo a corso Regio Parco.

Al di sotto dei riporti moderni us 11 (unità stratigrafica nella quale vengono per comodità inclusi anche tutti i sottoservizi moderni), si individua alla quota di circa 223.20 m slm (-1.65 m dal piano

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

dell'aiuola) un livello argilloso di colore grigio azzurrino, privo di inclusi (us 12). Esso viene pulito e documentato fotograficamente, poi rimosso stratigraficamente. Non restituisce materiale, presenta una composizione omogenea e priva di inclusi e poggia direttamente sull'argilla sterile giallastra (us 13), che affiora ad una quota di circa 223.04 m slm (-1.81 m dal piano dell'aiuola) e viene rimossa per uno spessore di circa 0,6 m vale a dire fino alla profondità di 222.40, senza individuare la ghiaia naturale. Us 12 sembra essere legato a ristagno di acqua o a eventi alluvionali.

Nel corso del sondaggio non si rinviene materiale ceramico o altro materiale edilizio di epoca antica. terminate le operazioni di pulizia, si procede con la documentazione fotografica e grafica delle sezioni, e con riprese generali da drone, oltre che con il consueto posizionamento topografico delle aree indagate.

Stazione Porta Nuova. Sondaggio Porta Nuova 1

Ultimata la chiusura del primo tratto di sondaggio si procede con l'esecuzione del secondo, che prende avvio dal fronte sud.

A seguito della rimozione dello strato ghiaioso di preparazione per la stesura dell'asfalto (us 1, us 3) si riscontra la medesima stratigrafia individuata nel primo tratto, fino ad uno strato limoso con al suo interno ciottoli e ghiaia equiparabile a us 5.

Al di sotto di us 5 vi è nuovamente us 7 (strato di argilla debolmente antropizzato) dal quale si rinvencono frammenti di ceramica invetriata e frammenti ossei di origine animale.

Us 7 affiora ad una quota di 236.91 m slm (-1, m dal piano strada) e va a degradare raggiungendo la quota di 235.72 m slm (-2,47 m dal piano strada) verso est, seguendo il declivio naturale del terreno. Al di sotto si individua lo strato di argilla sterile (us 8) alla quota di 236.27 m slm (-1.92 m dal piano strada) e la ghiaia naturale (us 9), che affiora alla quota di 235.90 m slm (-2.30 m dal piano strada).

La composizione omogenea e la consistenza plastica di us 7 con la presenza al suo interno di radici e piccoli frustuli carboniosi, legati alla decomposizione vegetale, fa supporre che lo strato si sia formato a seguito di ristagni d'acqua, andando a riempire avvallamenti naturali presenti nella sottostante argilla naturale us 8.

Si effettua il rilievo tramite stazione totale e riprese da drone; si prosegue con la rimozione di us 7 fino al raggiungimento dello strato sterile in argilla us 8 e, successivamente, anche a quello in ghiaia us 9.

Documentata la situazione e aggiornata la dott.ssa Ratto, si procede con la richiusura del sondaggio, che non può essere proseguito a causa della presenza di una condotta in cemento che attraversa trasversalmente il sondaggio lungo l'attuale limite nord.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 20.12.2021	Orario: 10:00-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Verona angolo
 corso Regio Parco

Torino, via Fusinato angolo via
 Sempione

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

 Denise Rusinà

 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

 Arch. Paparone (D.L.)

 Responsabili verde pubblico
 comune di Torino (su pozzo
 inter-tratta PCI)

Stazione Verona. Sondaggio Verona 5

A metà mattina iniziano le attività di scavo del sondaggio Verona 5. Anche in questo caso, per comodità di esposizione, si considera nella trattazione che segue come asse N/S corso Verona e come asse E/W corso Regio Parco, sebbene l'inclinazione del contesto sia di circa 45° rispetto ai punti cardinali.

Il sondaggio Verona 5 viene mantenuto approssimativamente nella stessa collocazione prevista dal Piano dei Sondaggi, orientato in senso N/S, con dimensioni 4 metri di larghezza per 7 di lunghezza. Nel corso dello scavo viene identificata una serie di sottoservizi che transitano sia longitudinalmente (vecchia rete elettrica dismessa) che trasversalmente (fognatura e acquedotto) allo scavo, a dividere il sondaggio in 4 settori. La presenza di tali sottoservizi rallenta le attività di scavo e condiziona in parte le dimensioni del sondaggio.

Al di sotto dei riporti moderni us 11 (unità stratigrafica nella quale vengono per comodità inclusi anche tutti i sottoservizi moderni), si individua alla quota di circa 223.81m slm (-0.85 m dal piano dell'aiuola) un livello argilloso di colore grigio azzurrino, privo di inclusi (us 12). Esso viene pulito e documentato fotograficamente, poi rimosso stratigraficamente. Non restituisce materiale, presenta una composizione omogenea e priva di inclusi e poggia direttamente sull'argilla sterile

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

giallastra (us 13), che affiora ad una quota di circa 223.35 m slm (-1.31 m dal piano dell'aiuola) e viene rimossa per uno spessore di circa 1.02 m vale a dire fino alla profondità di 222.33 m slm, incontrando al di sotto la ghiaia naturale (us 14).

Nel corso del sondaggio non si rinviene materiale ceramico o altro materiale edilizio di epoca antica. terminate le operazioni di pulizia, si procede con la documentazione fotografica e grafica delle sezioni e con riprese generali da drone, oltre che con il consueto posizionamento topografico delle aree indagate.

Pozzo inter-tratta PCI. PCI 1

In mattinata viene allestita l'area a cantiere nell'aiuola spartitraffico posizionata tra le vie Sempione, Maddalene e Fusinato. Viene effettuato un preventivo sopralluogo alla presenza del geom. Brignolo, dell'ing. Ricagno, dell'arch. Papparone e dei responsabili del verde pubblico della città di Torino. Questi ultimi sottolineano la assoluta necessità di mantenersi come minimo a 3 metri di distanza dai fusti degli alberi, per non interferire con possibili apparati radicali. Considerando tale limitazione, sarà probabilmente necessario rimodulare l'estensione dei sondaggi. Al fine di mantenere la medesima superficie da indagare prevista dal piano sondaggi, si allunga la trincea 1, mentre la trincea 3 verrà ridimensionata sulla base delle necessità.

Nel primo pomeriggio prendono avvio le operazioni di scavo della trincea 1, posizionata sul lato ovest dell'aiuola, parallelamente all'asse della vicina via Fusinato. Lo scavo ha andamento sud-nord, larghezza 2 metri e lunghezza 20 metri.

Al di sotto del livello a prato (us 20), si individua a partire da una quota di 224,39 m slm (-0,2 m dal piano campagna) una serie di livelli di riporto (us 21), osservabili per una profondità variabile tra 0,7 e 1,3 metri; al di sotto di questi si intercetta il livello naturale ghiaioso (us 22) ad una quota di 223,10 m slm (-1,5 m dal piano campagna). Questo viene approfondito per ulteriori 0,4 metri, mostrando un andamento pressoché regolare, fatta eccezione per una repentina risalita nella porzione sud del sondaggio.

Nel corso del sondaggio non si rinviene materiale ceramico o altro materiale edilizio di epoca antica. terminate le operazioni di pulizia, si procede con la documentazione fotografica e grafica delle sezioni, e con riprese generali da drone, oltre che con il consueto posizionamento topografico delle aree indagate.

Data: 21.12.2021	Orario: 08:00-17:00
-------------------------	----------------------------

Area di intervento

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

LOCALITA' Torino, corso Verona angolo
corso Regio Parco

Torino, via Fusinato angolo via
Sempione

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Stazione Verona. Sondaggi Verona 6 e 7

Preventivamente all'avvio delle operazioni di scavo, si effettua una verifica dei pozzetti presenti nell'area di indagine odierna. Questi vengono aperti e ispezionati; si procede dunque con lo scotico superficiale del terreno, atto a individuare l'estensione e l'orientamento dei sottoservizi individuati. Osservata la situazione, si rende necessario traslare il sondaggio in direzione sud, ridimensionandolo nella larghezza al fine di evitare i sottoservizi moderni.

I ridotti spazi per lo stoccaggio del terreno impongono inoltre di eseguire il sondaggio in due tempi, scavando stratigraficamente dapprima il segmento est sino ad esaurire la stratificazione antropizzata prima di spostarsi, senza soluzione di continuità, nel tratto ovest.

Al di sotto del riporto moderno us 11, alla quota di 223,59 m slm si individua il livello grigio azzurrino us 12, che nel settore est è piuttosto sottile e tende a ispessirsi verso ovest. Esso riempie un avvallamento apparentemente naturale nell'argilla us 13, che viene svuotato ma a cui non viene assegnata unità stratigrafica. Si scende fino alla quota di 222,73 m slm, dove viene individuata la ghiaia naturale us 14. La presenza di sottoservizi nel settore occidentale impone di interrompere in loro corrispondenza le attività di scavo.

Il sondaggio ha dimensioni di 7,5 metri di lunghezza per 3 metri di larghezza.

Effettuata la documentazione grafica, fotografica e il posizionamento topografico, dopo aver aggiornato la dott.ssa Ratto, si procede con la richiusura del sondaggio 6, per iniziare poi il sondaggio 7 nel pomeriggio avanzato.

Il sondaggio 7 viene effettuato muovendo da ovest verso est. Anche in questo caso i sottoservizi, molti dei quali non segnalati, rallentano le attività e impongono la necessità di intervenire manualmente, eseguendo il sondaggio per settori. Al di sotto del riporto us 11, si rinviene ancora una volta il limo argilloso grigiastro us 12, che insiste direttamente sull'argilla sterile us 13.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Verificata l'impossibilità di esaurire il sondaggio in giornata, si decide di mettere in sicurezza lo scavo e rimandare le attività a domani. La situazione viene comunque documentata fotograficamente, anche se le sezioni e in generale il sondaggio non sono state sufficientemente sottoposte a pulizia interpretativa.

Pozzo inter-tratta PCI. PCI 2

In mattinata hanno inizio le operazioni di scavo della trincea 2, posizionata sul lato est dell'aiuola, parallelamente a Corso Sempione. Lo scavo ha andamento nord/ovest – sud/est, larghezza 2,5 metri e lunghezza di circa 13,50 metri rispetto ai 15 metri previsti da piano dei sondaggi a causa della presenza dei plinti di fondazione del cartellone pubblicitario presente sull'aiuola a nord.

La stratigrafia individuata risulta essere la medesima riscontrata il giorno precedente; al di sotto dell'humus superficiale (us 20) e di una serie di riporti moderni (us 21), visibili a partire da una quota di 224,21 m slm e osservabili per una potenza di 0,7 m, vi è il livello naturale ghiaioso (us 22) affiorante da fondo scavo alla quota di 223,40 slm. Questo mantiene un andamento pressoché regolare per tutta la lunghezza della trincea.

Nel corso del sondaggio non si rinviene materiale ceramico o altro materiale edilizio di epoca antica. terminate le operazioni di pulizia, si procede con la documentazione fotografica e grafica delle sezioni, e con riprese generali da drone, oltre che con il consueto posizionamento topografico delle aree indagate.

Pozzo inter-tratta PCI. PCI 3

A seguito della richiusura del PCI 2 nel pomeriggio hanno inizio le operazioni di scavo del sondaggio 3, posizionato nella zona centrale dell'aiuola. Si misurano le distanze di 3 m dagli alberi, come prescritto dall'ufficio verde pubblico del comune per preservarne le radici, e si rimodulano le misure (da piano dei sondaggi era prevista una trincea di larghezza 1,50 m e lunghezza 10m) realizzando un sondaggio che ha andamento est-ovest, larghezza 3 metri e lunghezza di circa 5,50 metri. La superficie dell'area vagliata archeologicamente risulta in ogni caso invariata.

La stratigrafia individuata risulta essere la medesima riscontrata nei precedenti sondaggi. Al di sotto dell'humus (us 20) e di una serie di riporti moderni (us 21), visibili a partire da una quota di 224,47 m slm e osservabili per una potenza di 1,4 m, vi è il livello naturale ghiaioso (us 22) affiorante da fondo scavo alla quota di 223,01 slm. Questo mantiene un andamento pressoché regolare per tutta la superficie del sondaggio.

Nel corso del sondaggio non si rinviene materiale ceramico o altro materiale edilizio di epoca antica. terminate le operazioni di pulizia, si procede con la documentazione fotografica e grafica delle sezioni, e con riprese generali da drone, oltre che con il consueto posizionamento topografico delle aree indagate.

Data: 22.12.2021	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Verona angolo corso Regio Parco

Torino, via Fusinato angolo via Sempione

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Dott.ssa Stefania Ratto

Stazione Verona. Sondaggio Verona 7

Prosegue l'esecuzione del sondaggio e la pulizia interpretativa delle sezioni. In particolare, in corrispondenza dell'angolo nordovest del sondaggio, si evidenzia la presenza di un taglio (us 16) nell'argilla naturale us 13. Esso presenta una parete obliqua che pare di natura artificiale, ma non si può escludere che essa invece sia naturale. Il suo riempimento us 15 (molto simile nella composizione a us 12) contiene all'interno frammenti di mattoni probabilmente di età romana, unitamente però ad un frammento ceramico di epoca postmedievale, verosimilmente di XVIII secolo. La situazione viene scavata stratigraficamente e a mano in presenza della dott.ssa Ratto.

Si effettua poi il completamento del sondaggio verso est, individuando ancora una volta lo strato di limo argilloso grigio us 12 (affiorante a quota 223,62), che copre l'argilla naturale us 13 (affiorante a quota 223,01), che a sua volta insiste sulla ghiaia naturale us 14 (affiorante a quota 222,53 m slm).

In generale, la presenza del limo argilloso grigio azzurrino us 12 direttamente al di sopra dell'argilla naturale us 13 e che pare riempire avvallamenti o forse anche canali (naturali o artificiali) induce ad ipotizzare che, in epoca imprecisata ma forse nel corso del XVIII secolo, l'area sia stata alluvionata o si sia impaludata. La presenza, seppur sporadica, di frammenti di mattoni di epoca romana in us 12 rivela una frequentazione dell'area in quell'epoca, del resto già nota sulla base dei rinvenimenti di tombe nella zona.

Ultimata la documentazione grafica, fotografica con il posizionamento topografico del sondaggio 7, si procede in tarda mattinata alla sua richiusura e allo smantellamento del cantiere in vista delle festività natalizie.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 03.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Regio Parco

Torino, Corso Brescia ang. Via
Pedrotti

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Denise Rusinà (da remoto)

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Personale SMAT per controllo
sottoservizi

Dott.ssa Ratto (aggiornamento
telefonico)

Stazione Verona. Sondaggio Verona 8

Alle ore 9 ha inizio l'esecuzione del sondaggio Verona 8, consistente in una trincea che muove da ovest verso est. Si decide di spostare il sondaggio leggermente verso sud, in modo da evitare di intercettare la tubazione dell'acquedotto che attraversa longitudinalmente il viale. Gli spazi ristretti e conseguentemente la difficoltà di accantonare il terreno impone di eseguire il sondaggio, previsto della lunghezza di 15 m, in più segmenti.

Si inizia impostando la trincea di una larghezza massima di 2 m in modo da tenersi comunque a distanza sufficiente dalle radici degli alberi. L'individuazione del cavo a media tensione, che si snoda longitudinalmente alla trincea, in posizione centrale leggermente spostata verso sud, impone di cambiare la benna e procedere a cavallo del cavo medesimo, cercando di evitare la tubazione dell'acqua.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

La profondità massima raggiunta nel primo tratto è di circa 2,60/2,80 m dal p.c. Nel primo strato per un'altezza di 1,80 m si individuano riporti moderni (us 11); immediatamente al di sotto compare il livello azzurrognolo grigiastro us 12, a profondità comprese fra 1,80 m a 1,95 m dal p.c., che hanno appunto una potenza di circa 15 - 20 cm. Al di sotto vi è l'argilla sterile us 13e infine affiora la ghiaia naturale us 14 a 2,60 m e 2,80 m.

A causa della natura franosa del terreno, soprattutto sul lato nord dove è presente il tubo dell'acqua, non è possibile entrare all'interno della trincea per effettuare la pulizia ma l'analisi della stratificazione è comunque più che attendibile anche perchè collima con quanto già osservato nei sondaggi precedenti.

Si segnala che nel riporto moderno sono presenti frammenti di piccole dimensioni ma verosimilmente relativi a laterizi di epoca romana.

Dopo aver documentato il lato nord della trincea si tenta di allargarla muovendo verso sud, oltre la presenza dei cavi a media tensione. Si individuano però oltre alle radici degli alberi, rispetto ai quali si cerca di mantenere la distanza di 3 m, la presenza dei cavi del tram coperti da una linea di mattoni giustapposti per il lato lungo. A questo punto si deve necessariamente limitare la trincea a quello che è il suo settore nord, vale a dire nel tratto compreso tra i cavi a media tensione e la tubazione dell'acqua.

Nel livello di riporto moderno si individuano nuovamente frammenti di laterizi che potrebbero essere di epoca romana. La lunghezza non è mai rilevabile ma la larghezza di 29 cm e lo spessore di circa 7 cm sembrano compatibili con le dimensioni dei mattoni romani.

Nel corso della prosecuzione del sondaggio verso est, la sezione nord, che è instabile a causa del terreno di riporto al di sopra della tubazione dell'acqua, verso le 11.30 ha un crollo parziale. Si decide di non procedere con la non pulizia della trincea sul fondo, in quanto è già stata documentata fotograficamente, ma si pulisce fin dove l'escavatore riesce ad arrivare in sicurezza e si ripete la documentazione fotografica a segmento completato.

Terminato il primo segmento, si procede con la sua richiusura e con l'esecuzione del secondo segmento, che muove da est verso ovest. La stratificazione portata alla luce è analoga a quanto identificato in precedenza. Tuttavia, nel settore più occidentale, si individua una tubazione dell'acqua che attraversa trasversalmente la trincea e che condiziona le attività. Proprio al di sotto di tale tubazione, e solo nell'angolo sudovest del sondaggio, si individua la presenza di due laterizi frammentari, ma chiaramente di età romana, collocati nell'interfaccia superiore del livello argilloso us 13. In questo tratto non si individua la presenza del livello us 12.

Data l'ora tarda e il condizionamento imposto dalla tubazione dell'acqua, si decide di procedere con la documentazione e la richiusura del segmento 2, per scavare domani il segmento di congiunzione fra i due precedenti, in modo da verificare con attenzione la possibile presenza di un livello d'uso di epoca romana, che pare essere indiziata dai mattoni individuati oggi.

Pozzo inter-tratta PVR. Sondaggio PVR 1

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

In mattinata prende avvio l'allestimento del cantiere su Via Pedrotti angolo Corso Brescia. Terminato l'allestimento, in tarda mattinata si procede con lo scavo del sondaggio su corso Brescia, il quale ha orientamento sud/est – nord/ovest larghezza circa 2 metri e lunghezza circa 6 metri.

La situazione si presenta estremamente compromessa dalla presenza di sottoservizi moderni: sul lato sud è presente uno scasso per la posa di una condotta fognaria, immediatamente dopo si intercetta un cavo elettrico della media tensione e successivamente, muovendo verso nord, è presente la tubazione dell'acqua.

Vista la situazione, risulta impossibile realizzare per intero il sondaggio previsto, ma è comunque possibile effettuare lo scavo di una trincea per segmenti. Questa trincea, avente medesima lunghezza del sondaggio, ma larghezza ridotta (circa 60 centimetri), è stata eseguita in due momenti, a causa dell'impossibilità di stoccare tutto il materiale escavato nel ridotto spazio disponibile. Nella prima porzione, verso est, si giunge a una quota di fine scavo pari a 223,55 m slm (-2,31 m dal piano strada), incontrando, al di sotto dei livelli di riporto (us 31), dapprima un livello argilloso di colore rosso, generato dalla presenza di polvere di mattoni, affiorante a una quota di 224,21 m slm (us 33) e, successivamente, il livello di argilla sterile naturale giallastra (us 34); nella seconda porzione dello scavo viene eseguito un approfondimento mirato, scendendo fino a 223,09 m slm (-2,77 m dal piano strada), quota di affioramento della ghiaia naturali (us 35).

Data: 04.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Regio Parco

Torino, Via Pedrotti ang. Corso
Brescia

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

Arch. Paparone (D.L)

Stazione Verona. Sondaggi Verona 8 e 9

Riprende l'esecuzione del sondaggio 8, in particolare del terzo segmento, di collegamento fra i due segmenti realizzati ieri. Viene tuttavia "scavalcata" la tubazione dell'acqua individuata ieri, quindi il sondaggio parte immediatamente a ovest di questa. Particolare attenzione viene posta nell'individuazione del piano appena affiorante ieri e dove erano stati individuati alcuni laterizi, dove viene appunto individuata una superficie d'uso (us 17), a diretto contatto con l'interfaccia superiore dell'argilla naturale us 13. Si tratta di una labile superficie compattata probabilmente da azione di calpestio protratta, che presenta tracce di esposizione agli agenti atmosferici, come testimoniato dalla struttura "a lamelle" della superficie stessa. Gli inclusi, molto sporadici, sono rappresentati da frammenti laterizi, ghiaia e ciottoli, tutti disposti approssimativamente di piatto sulla superficie. Sono presenti anche alcuni frammenti di ossa animali. Lo spessore di questo strato, che affiora alla quota di 223,11 m s.l.m. si aggira intorno ai 10 cm, ma la sua interfaccia inferiore non è chiaramente identificabile perché non si individua una chiara cesura con la sottostante us 13: in sostanza, us 17 corrisponde all'interfaccia superiore di us 13, su cui si è svolta una protratta azione di calpestio.

La situazione viene pulita a e documentata fotograficamente e graficamente, poi si procede con la sua rimozione in parte a mano e in parte con mezzo meccanico. Per ragioni di sicurezza, non è possibile rimanere a lungo all'interno della trincea, poiché il terreno instabile presente lungo la sezione nord, e legato alla posa della tubazione dell'acqua, rischia di franare.

Viene raggiunta la profondità massima di circa -2,6 m dal p.c., senza ancora individuare la ghiaia naturale. Ad un tratto, a ovest, si individuano cavi elettrici protetti da tavole in cemento, che attraversano trasversalmente la trincea e che - a detta dell'ing. Ricagno - potrebbero essere ad alta tensione. Pertanto si rinuncia a ricollegarsi al segmento 1 del sondaggio effettuato ieri, onde evitare di lavorare in prossimità di tali cavi.

Effettuata la documentazione generale e aggiornata la dott.ssa Ratto, si procede con la richiusura del sondaggio e con lo spostamento del cantiere in corrispondenza del **sondaggio Verona 9**.

Anche in questo caso lo scavo è condizionato dalla presenza di sottoservizi e deve essere realizzato in più fasi a causa dei ridotti spazi in cui stoccare il materiale escavato. In particolare, il sondaggio si pone lungo il limite sud dell'area disponibile, ma a distanza di 3 m dall'albero qui presente, per preservarne le radici. La trincea ha quindi inizialmente una larghezza di 2,7 ma deve presto restringersi a causa della presenza di cavi elettrici lungo il limite ovest e di cavi Telecom sul limite est. Al di sotto dei riporti moderni us 11, che riempiono anche alcuni scassi, si individua la presenza di un livello argilloso di colore grigio e consistenza morbida, caratterizzato dalla presenza di rari inclusi rappresentati sporadicamente da frammenti di laterizi e poca ghiaia (us 18). Esso viene pulito e documentato fotograficamente. Una volta scavato, restituisce materiale ceramico di epoca sei-settecentesca (ingobbiate, invetriate e un frammento di slip ware). Copre un ulteriore strato (us 19) di colore rossastro a causa della ricca presenza di polvere

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

laterizia e frammenti di laterizi la cui forma, anche se incompleta, è incompatibile con quelli di età romana (larghezza circa 12 cm). Si segnala la presenza anche di concotto o incanniccato. Al di sotto, affiorano, alla quota di 222,64 m s.l.m., l'argilla naturale e successivamente la ghiaia sterile. La quota di affioramento degli strati naturali sembra dimostrare una pendenza in direzione nord: in corrispondenza dell'aiuola all'incrocio fra corso Verona e corso Regio Parco doveva probabilmente esservi un avvallamento naturale.

Terminata la pulizia delle sezioni (particolarmente complicata a causa della pioggia) e la documentazione fotografica e grafica, si procede con la richiusura del sondaggio, rimandando a domani l'esecuzione del secondo segmento del sondaggio Verona 9.

La situazione portata alla luce in corrispondenza dei sondaggi in stazione Verona sembra che possa essere riassumibile come segue:

- In corrispondenza dell'aiuola posta all'incrocio fra corso Regio Parco e corso Verona (sondaggi 1-7) sembra che si possa ipotizzare la presenza di un avvallamento nel quale si sono accumulati depositi legati allo scorrimento e/o al ristagno di acqua, rappresentati da limi argillosi grigio-azzurrognoli (us 12), la cui colorazione denuncia la probabile presenza di fosfati e quindi di sostanze organiche.
- In corrispondenza del sondaggio 8, quindi lungo la zona alberata centrale, la presenza dei limi azzurrognoli si assottiglia fino a scomparire verso est, lasciando il posto ad un labile piano di calpestio o superficie d'uso di epoca romana (us 17). E' possibile quindi che i livelli di epoca romana siano stati intaccati da eventi alluvionali rappresentati dalla us 12, oppure che l'avvallamento naturale presente in corrispondenza dell'attuale aiuola non sia stato occupato in epoca romana, anche se il circondario deve probabilmente esserlo stato.
- In corrispondenza del sondaggio 9 si individua la presenza di strati di epoca settecentesca (us 18) e forse tardo medievale (us 19); in quest'ultimo è da segnalare la presenza di laterizi e di tracce di incanniccato o concotto.

Pozzo inter-tratta PVR. Sondaggio PVR 2

Nella mattinata prendono avvio le operazioni di rimozione dell'asfalto (e relativa preparazione) us 30, del sondaggio posto lungo via Pedrotti. Questo misura 14 metri in lunghezza per 3 di larghezza. L'aumento delle dimensioni dell'area di indagine è dovuto alla presenza di almeno un sottoservizio posto lungo il bordo adiacente al marciapiede, sul lato nord dello scavo, che impone la necessità di allargare lo scavo verso il centro strada al fine di non interferire eccessivamente con la preesistenza. Nella tarda mattinata prendono avvio le operazioni di scavo della trincea, avente orientamento ovest-est. Si intercetta, a una quota di 224,84 m slm (circa 1 metro al di sotto del piano stradale) dapprima una condotta dell'acqua e successivamente, poco più a sud, un tubo del gas, entrambi in funzione. Il geom Brignolo, osservata la disposizione e la posa dei sottoservizi, informa che non sarà possibile eseguire lo scavo tra i due tubi, a causa del rischio di cedimento del terreno sottostante (composto per i primi 40 centimetri unicamente da sabbia disciolta) nel caso di scavi in profondità. Vista l'impossibilità di operare tra questi due servizi a rete, si procede con lo scavo unicamente della porzione sud del sondaggio, per una larghezza pari a 1,15 m.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Al di sotto dei livelli di riporto moderni (us 31) si intercetta uno strato argilloso di colore grigio chiaro (us 32), privo di inclusi, posto a una quota di 224,22 m slm e digradante in direzione ovest fino a scomparire. Questo poggia direttamente sull'argilla naturale giallastra (us 34), affiorante a quota 223,84 m slm e osservabile fino a fondo scavo (222,87 m slm), dove emerge la ghiaia naturale (us 35). In us 34 si osservano due avvallamenti, probabilmente naturali, riempiti con il medesimo livello argilloso di colore rosso con polvere laterizia, us 33, osservato nel precedente sondaggio.

Durante tutto lo scavo non emergono elementi di interesse archeologico, ma livelli antichi debolmente antropizzati.

Data: 05.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, corso Regio Parco

Torino, Via Pedrotti ang. Corso
Brescia

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Dott.ssa Ratto (aggiornamento
telefonico)

Stazione Verona. Sondaggio Verona 9

Riprende l'esecuzione del sondaggio Verona 9. Anche in questo caso lo scavo è condizionato dalla presenza di sottoservizi: in particolare, il sondaggio si pone lungo il limite nord dell'area disponibile, ed è leggermente disassato rispetto al segmento effettuato ieri, in modo da cercare

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

di evitare i cavi Telecom. Questi, tuttavia, vengono intercettati lungo il limite ovest, mentre il limite est è determinato dalla presenza dei cavi dell'illuminazione pubblica e della fibra. Al centro, vengono però individuati cavi di media tensione, che rallentano l'esecuzione del sondaggio, che deve essere approfondito a cavallo di questi. La stratificazione portata alla luce è del tutto analoga a quella individuata ieri: al di sotto dei riporti moderni us 21, si individua la presenza di un livello argilloso di colore grigio e consistenza morbida, caratterizzato dalla presenza di rari inclusi rappresentati sporadicamente da frammenti di laterizi e poca ghiaia (us 18), che viene scavato in due fasi per meglio recuperare il materiale ceramico di epoca sei-settecentesca (ingobbiate, invetriate e un frammento di slip ware). Esso copre lo strato us 19, di colore rossastro a causa della ricca presenza di polvere laterizia e frammenti di laterizi la cui forma, anche se incompleta, è incompatibile con quelli di età romana (larghezza circa 12 cm). Si segnala la presenza anche di concotto o incanniccato. Al di sotto, affiorano, alla quota di 222,64 m s.l.m., l'argilla naturale e successivamente la ghiaia sterile.

Terminata la pulizia delle sezioni (particolarmente complicata a causa della pioggia) e la documentazione fotografica e grafica, si procede con la richiusura del sondaggio, rimandando a domani l'esecuzione del secondo segmento del sondaggio Verona 9.

Pozzo inter-tratta PVR. Sondaggio PVR 2

Nella mattinata prendono avvio le operazioni di scavo del secondo tratto del sondaggio PVR 2 su Via Pedrotti muovendo da est verso ovest. Come nel tratto precedente si intercettano a nord la conduttura dell'acqua e successivamente poco più a sud il tubo del gas, entrambi in funzione e ad una quota di 225,03 m slm.

Per le medesime motivazioni esposte il giorno precedente dal geom. Brignolo (impossibilità di operare tra questi due sottoservizi a rete a causa del cedimento del terreno sottostante) si procede anche su questo segmento unicamente con lo scavo della porzione sud del sondaggio, per una larghezza pari a 1,15 m.

Al di sotto dei livelli di riporto moderni (us 31) si intercetta uno strato argilloso di colore grigio chiaro (us 32) posto a una quota di 224,34 m slm. Tale strato risulta compromesso e alterato da macerie, costituite da mattoni moderni, mattonelle e frammenti di cemento e calce, che rappresentano il riempimento, di consistenza molto sciolta, di una buca posta all'estremità sud-est della trincea (assimilata in us 31). La presenza di tale buca impone un'ulteriore traslazione, di circa 1 m verso ovest, al fine di evitare il cedimento dei livelli soprastanti e di conseguenza anche del manto stradale.

L'us 32 risulta poggiare direttamente sull'argilla naturale giallastra, us 34, osservabile fino a fondo scavo (222,86 m slm), dove emerge la ghiaia naturale (us 35).

Si individuano quindi solo stratificazioni debolmente antropizzate.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 10.01.2022	Orario:	13:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Dott.ssa Ratto (aggiornamento
 telefonico)

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 1

Nel pomeriggio ha inizio l'esecuzione del sondaggio Cimarosa - Tabacchi 1. Il sondaggio ha orientamento nord – sud di dimensioni 3,50 m di lunghezza e circa 2 m di larghezza ed è collocato sulla banchina destinata a parcheggi lungo Via Bologna all'altezza del civico 171.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione (us 40), si intercetta uno strato di riporto moderno, con frammenti di mattoni forati, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 41). Sul lato ovest del sondaggio si rinviene un sottoservizio moderno (presumibilmente cavi elettrici della linea del tram) che impone un restringimento dell'area di scavo di circa 50 cm.

Al di sotto del riporto moderno emerge uno strato limoso argilloso, privo di inclusi, di colore grigiastro al cui interno si riscontrano diversi rizomi (us 42).

Rimossa us 42, si individua un livello di argilla sterile di colore rossastro (us 43), che risulta appoggiare direttamente sulla ghiaia naturale (us 44) che emerge alla quota di 221,21 m slm, e viene messa in luce per circa 30 cm di altezza.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Vengono effettuati i rilievi e la documentazione fotografica; al termine di queste operazioni il sondaggio viene richiuso per permettere nella giornata successiva il suo completamento verso sud.

Data: 11.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Dott.ssa Ratto (aggiornamento
 telefonico)

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 1

Nella mattinata si ultimò lo scavo del secondo segmento del sondaggio Cimarosa - Tabacchi 1. Questa seconda parte, essendo in continuità con il segmento 1, presenta le medesime caratteristiche: orientamento nord – sud, dimensioni 4,50 m di lunghezza e circa 2 m di larghezza.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione (us 40), si intercetta uno strato di riporto moderno, con alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 41). Sul lato ovest del sondaggio si rinvengono i mattoni moderni, messi a protezione dei cavi elettrici della linea del tram, i quali impongono anche in questo tratto un restringimento dell'area di scavo di circa 50 cm.

Al di sotto del riporto moderno emerge uno strato limoso argilloso, privo di inclusi, di colore grigiastro al cui interno si riscontrano diversi rizomi (us 42).

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Rimossa us 42, si individua un livello di argilla sterile di colore rossastro (us 43), che risulta appoggiare direttamente sulla ghiaia naturale (us 44) che emerge alla quota di 221,41 m slm, e viene messa in luce per circa 15 cm di altezza.

Vengono effettuati i rilievi e la documentazione fotografica; al termine di queste operazioni il sondaggio viene chiuso.

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 2

Prendono avvio nella mattinata le operazioni di scavo del sondaggio Cimarosa 2; per esigenze dettate dallo stoccaggio del materiale di scavo, si rende necessario eseguire lo stesso in due momenti. La prima trincea ha dimensioni 5 metri in lunghezza, 2 in larghezza e orientamento nord-sud ed è collocata davanti al passo carrabile del civico 171.

Viene dapprima rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione in sabbia; al di sotto si individua uno strato di ghiaia molto compatto della potenza di circa 10 centimetri (us 40). Rimosso questo livello, emerge uno strato di riporto moderno (us 41).

Al di sotto di us 41, si rinviene uno strato limoso argilloso di colore marrone con sporadiche venature di colore grigio, all'interno del quale si osservano sporadici frammenti laterizi al più centimetrici (us 42).

Durante la rimozione di questo livello, come accaduto nel sondaggio 1, si intercetta un sottoservizio sul lato ovest dello scavo, composto da mattoni disposti di piatto. Questo elemento impedisce di procedere ulteriormente su tutta l'ampiezza della trincea, dovendo essa restringersi verso la zona sgombra da sottoservizi. Procedendo con lo scavo, si intercetta a quota di circa 221,80 m slm un livello argilloso sterile di colore rossastro (us 43), che copre direttamente la ghiaia naturale (us 44), osservabile a quota 221,45 m slm.

Terminato lo scavo, si procede con la documentazione fotografica e col rilievo dello stesso, ed infine con la ricopertura. Nel pomeriggio è previsto l'avvio del secondo tratto della trincea.

Terminate le operazioni di copertura del primo tratto, si riprende lo scavo lungo il medesimo asse della trincea precedente, ma procedendo da sud verso nord. Il nuovo scavo ha dimensioni 5,8 m in lunghezza, 2 m in larghezza e si pone immediatamente in adiacenza al precedente sondaggio.

Lo scavo viene fortemente rallentato e limitato negli approfondimenti da una fitta rete di sottoservizi che, oltre a tagliarlo longitudinalmente come per gli altri casi, qui lo attraversa anche trasversalmente. Procedendo da sud si incontrano nell'ordine un palo dismesso (probabile vecchia linea elettrica del tram) ancora collegato elettricamente alla rete principale, un tubo in cemento armato, un tubo dell'acquedotto. Viene eseguito un approfondimento unicamente tra questi ultimi due elementi, ossia dove c'è sufficiente spazio per raggiungere la ghiaia naturale. La stratigrafia osservata risulta la medesima del sondaggio precedente, con quote di affioramento dei livelli pressoché identiche.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Anche in questo caso, terminate le operazioni di scavo, si procede con la documentazione fotografica delle sezioni, con la ripresa aerea da drone ed infine col rilievo celerimetrico dello scavo. Nella giornata successiva è prevista la chiusura della trincea.

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 3

Nel pomeriggio ha inizio lo scavo del primo segmento del sondaggio Cimarosa - Tabacchi 3. La trincea presenta orientamento nord – sud, dimensioni 4 m di lunghezza e circa 2 m di larghezza.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione (us 40), si intercetta uno strato di riporto moderno, con alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 41). Sul lato ovest del sondaggio si rinvencono i mattoni moderni, messi a protezione dei cavi elettrici della linea del tram, i quali impongono anche in questo tratto un restringimento dell'area di scavo di circa 50 cm.

Al di sotto del riporto moderno emerge uno strato limoso argilloso, privo di inclusi, di colore grigiastro al cui interno si riscontrano diversi rizomi (us 42). Lungo il lato est si rinviene una buca visibile per circa 1 m di lunghezza e 50 cm di larghezza. Dopo l'individuazione dei suoi limiti la si documenta fotograficamente e si rimuove il suo riempimento, in cui si rinvencono 1 frammento di mattone forato e 1 frammento ceramico. Tale buca potrebbe essere ricondotta a un precedente scavo per il plinto di fondazione dell'illuminazione pubblica ora non più esistente. Lo strato di riempimento della buca è riconducibile a us 41.

Viene effettuata la documentazione fotografica e si rimanda al giorno successivo il completamento dello scavo del sondaggio.

Data: 12.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero
 Ilaria Papa

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

Arch. Paparone

Dott.ssa Ratto

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 3

In mattinata viene completato lo scavo del primo segmento del sondaggio riscontrando la medesima stratigrafia rinvenuta nei precedenti. Rimosso lo strato limoso argilloso, privo di inclusi di colore grigiastro (us 42), si individua immediatamente lo strato di argilla sterile rossastra us 43, la quale poggia direttamente sulla ghiaia naturale (us 44) che emerge alla quota di 221.50 m slm.

Vengono effettuati i rilievi e la documentazione fotografica; al termine di queste operazioni il sondaggio viene richiuso per permettere la sua continuazione verso sud.

Completata la chiusura del segmento 1 si procede con la prosecuzione del segmento 2 che procede da sud verso nord. Tale segmento ha sempre orientamento nord-sud ed ha una lunghezza pari a 4 m e una larghezza di 2 m.

La stratigrafia risulta essere la medesima del primo segmento dove rimossa la pavimentazione (us 40) si individua uno strato di riporto moderno (us 41) che copre il livello argilloso limoso grigiastro (42). Anche in questo segmento la larghezza della trincea viene ridotta a circa 1,50 m a causa dei cavi elettrici del tram coperti da due file di mattoni. Lungo la sezione est emerge una buca simile a quella rinvenuta nel segmento precedente lunghezza di circa 1 m, larghezza circa 50 m e profondità 15 cm. Lo strato di riempimento della buca è riconducibile a us 41.

Rimossi stratigraficamente i livelli soprastanti si raggiunge il livello di argilla naturale rossastro (us 43) che presenta al suo interno piccoli frustuli carboniosi e frammenti di laterizi. Queste labili tracce di antropizzazione e la sua compattezza potrebbero essere riconducibili ad un'ipotetica superficie d'uso. Tale strato appoggia direttamente sulla ghiaia naturale che affiora alla quota di 221.47 m slm.

La Dott.ssa Ratto effettua un sopralluogo in cantiere e viene messa al corrente delle modalità seguite per l'esecuzione degli scavi. La Dott.ssa ribadisce la necessità di realizzare tutti i sondaggi previsti perché si è comunque in presenza di stratificazione intatta che presenta tracce di antropizzazione seppur labili.

Terminate le operazioni di scavo, si procede con la documentazione fotografica delle sezioni, con la ripresa aerea da drone ed infine col rilievo celerimetrico dello scavo. Successivamente la trincea viene richiusa.

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 4

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Nella tarda mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del quarto sondaggio nella zona della stazione Cimarosa Tabacchi. Esso si colloca dalla parte opposta della strada rispetto ai primi tre; posizionato sul marciapiede di via Bologna, circa all'altezza di via Moncrivello, esso misura 5 metri di lunghezza, 2 metri di larghezza, e ha andamento nord-sud.

Rimosso il livello di asfalto, poggiante su una soletta cementizia di potenza circa 15 centimetri, si individua un livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 40). Sotto questo, si mette alla luce uno strato di riporto limoso argilloso di colore marrone ricco di elementi lapidei e sporadiche schegge laterizie (us 45). Questi poggia a sua volta su un livello argilloso (us 46), sempre di colore marrone, privo di inclusi lapidei e scarsamente antropizzato (viene rinvenuto un unico frammento ceramico in tutto lo scavo). Al di sotto emerge una lente argillosa di colore rosso scuro (us 43), analoga a quanto osservato nei primi tre sondaggi, avente potenza di pochi centimetri, poggiante sulla ghiaia naturale (us 44), affiorante a quota 221.68 m s.l.m.

In sezione est si intercetta, parallelo all'asse della trincea, un sottoservizio moderno (linee telefoniche) e a circa 2.5 metri dalla sezione nord, un pozzo dismesso dell'acquedotto, coperto da una lastra di cemento armato. In sezione sud la stratigrafia risulta non leggibile a causa dell'inserimento dei cordoli del marciapiede, che hanno disturbato la stratigrafia naturale; anche in sezione nord, il passaggio dei cavi telefonici ha compromesso in parte le stratificazioni.

Terminate le operazioni di scavo, si procede alla documentazione fotografica dello stesso con opportuno riferimento metrico e al rilievo celerimetrico con stazione totale. In questo settore di scavo non è possibile procedere con la ricognizione aerea tramite drone per via della prossimità al muro perimetrale dell'ex caserma Mardichi essendo zona militare in cui permane un vincolo. Espletate queste operazioni si procede con la richiusura dello scavo.

Data: 13.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI:

- Frida Ocelli
- Denise Rusinà
- Simone Vallero
- Ilaria Papa

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

Arch. Paparone (DL)

Tecnici comune di Torino

Nella giornata odierna le operazioni di scavo vengono eseguite da un solo escavatore, poiché l'altro è impegnato negli interventi di ripristino sul lato nord di Via Bologna (parcheggi Croce Rossa)

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 4

In mattinata prosegue con lo scavo del secondo tratto del sondaggio, muovendo da sud verso nord, il quale ha una lunghezza di 5 m e una larghezza di 2 m.

Rimossa la soletta cementizia di potenza circa 15 centimetri, si individua un livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 40). Sotto questo, si mette alla luce uno strato limoso argilloso di colore grigiastro con al suo interno alcuni ciottoli di piccole dimensioni e sporadici frammenti laterizi (us 45). Quest'ultimo poggia direttamente sulla ghiaia naturale (us 44), affiorante a quota 221.70 m slm.

Nella parte meridionale dello scavo è presente una buca moderna, assimilabile a us 45, in cui si rinvennero grossi blocchi di cemento, probabile residuo del plinto di fondazione di un palo dell'illuminazione. Essa viene svuotata dal suo riempimento raggiungendo il livello della ghiaia naturale (us 44).

Terminate le operazioni di scavo, si procede alla documentazione fotografica dello stesso con opportuno riferimento metrico e al rilievo celerimetrico con stazione totale. In questo settore di scavo non è possibile procedere con la ricognizione aerea tramite drone per via della prossimità al muro perimetrale dell'ex caserma Mardichi essendo zona militare in cui permane un vincolo. Espletate queste operazioni si procede con la richiusura dello scavo.

Stazione Cimarosa - Tabacchi. Sondaggio Cimarosa - Tabacchi 5

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del quinto sondaggio nella zona della stazione Cimarosa - Tabacchi. Esso si colloca dalla parte opposta della strada rispetto ai primi tre e sul medesimo lato del sondaggio numero 4. L'area di scavo è posizionata sul marciapiede di via Bologna, misura circa 8 m di lunghezza, circa 2 metri di larghezza, e ha andamento nord-sud.

Rimosso il livello di asfalto, poggiante su una soletta cementizia di potenza circa 15 centimetri, si individua un livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 40).

Nel corso di questa prima fase di scavo emerge chiaramente lungo il lato est della trincea una banda di colore giallo a segnalazione della presenza di un sottoservizio (SIP). Per questa ragione

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

si rende necessario ridurre di circa 50 cm la larghezza dell'area effettiva di scavo. Nel corso della rimozione di questo strato, che procede da nord verso sud, si intercetta inoltre un blocco cementizio di rilevanti dimensioni, che si individua a circa 2 m di distanza dal lato sud della trincea. La vicinanza della trincea ad un palo per l'illuminazione pubblica, posto a sud di questa, e la presenza del blocco cementizio, interferiscono con l'operatività del mezzo meccanico, impedendo di sondare l'area per la lunghezza prevista di 10m e riducendola ad 8m.

Al di sotto del livello di preparazione, si porta alla luce uno strato di riporto di colore marrone ricco di elementi lapidei e sporadici frammenti laterizi (us 45). Questi copre a sua volta un livello limoso argilloso, sempre di colore marrone, privo di inclusi lapidei e laterizi (us 47). Al di sotto emerge il livello di argilla sterile di color rosso (us 43), affiorante a quota 221.28 m slm.

Terminate le operazioni di scavo, si procede alla documentazione fotografica dello stesso con opportuno riferimento metrico e al rilievo celerimetrico con stazione totale. In questo settore di scavo non è possibile procedere con la ricognizione aerea tramite drone per via della prossimità al muro perimetrale dell'ex caserma Mardichi essendo zona militare in cui permane un vincolo. Espletate queste operazioni si procede con la richiusura dello scavo.

In conclusione, la stratificazione nell'area indagata appare integra, con strati post medievali e deboli tracce di antropizzazione sulla superficie dell'argilla sterile, che denotano quindi una frequentazione dell'area in antico, sebbene non sia possibile una definizione cronologica della stessa.

Data: 14.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Simone Vallero
Denise Rusinà
Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O -
ALTRO PERSONALE:

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo

Nella giornata odierna si porta avanti l'attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo.

Si procede al lavaggio dei reperti rinvenuti nel corso dei sondaggi per la stazione Cimarosa-Tabacchi.

Successivamente, si effettua la documentazione fotografica dei reperti rinvenuti nei sondaggi delle stazioni Porta Nuova e Verona, precedentemente lavati, e alla loro sistemazione. La documentazione fotografica viene allegata alle schede di us.

Si prosegue inoltre l'aggiornamento e il controllo di tutta la documentazione prodotta riferita ai sondaggi per la stazione Cimarosa-Tabacchi, insieme alla compilazione delle schede di us, continuando altresì l'elaborazione grafica dei rilievi acquisiti in campo.

Data: 17.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna
Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli
Denise Rusinà
Simone Vallero
Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino
Arch. Paparone (DL)

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Nella giornata odierna le operazioni di scavo vengono eseguite contemporaneamente nel pozzo inter-tratta PBO1 lato nord di via Bologna angolo via Caresana e nel sondaggio 1 stazione Bologna, in largo Bologna. E' dunque impiegato un escavatore su ciascun sito.

In mattinata l'arch. Paparone (DL), raggiunge il cantiere, comunicando che i tecnici comunali preposti alla tutela delle aree verdi hanno richiesto ulteriori chiarimenti in merito ai sondaggi effettuati per il pozzo inter-tratta PCI. Sembra infatti che non sia possibile ricostruire attraverso la documentazione fotografica - riferita allo stato dell'arte dell'area verde a seguito del ripristino - se le operazioni di scavo abbiano correttamente rispettato il distanziamento di 3 metri dalle specie arboree ivi insistenti. L'arch. Paparone richiede pertanto un'integrazione della documentazione fotografica, che attesti le operazioni eseguite in corso d'opera, al fine di testimoniare la corretta esecuzione dei lavori in accordo a quanto prescritto in merito alle fasce di rispetto da considerare operando in presenza di specie arboree.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 1 (segmento nord)

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del primo sondaggio nella zona della stazione Bologna. Esso si colloca sul lato est di largo Bologna, verso l'omonima via. L'area di scavo è posizionata su strada, misura circa 15 metri di lunghezza, circa 2 metri di larghezza, e si sviluppa con andamento nord-sud.

Rimosso il livello di asfalto, poggiante su una soletta cementizia di potenza circa 15 centimetri, si individua un livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 60).

Al di sotto emerge uno strato di riporto costituito prevalentemente da macerie (us 61). In queste prime fasi dell'operazione di scavo si scopre all'angolo tra il lato nord e il lato est della trincea un tubo metallico di piccolo diametro. Proseguendo la rimozione del livello di riporto si individuano numerosi altri sottoservizi (un tubo presumibilmente cementizio di diametro maggiore, posto nel medesimo angolo e al di sotto del precedente; un ulteriore tubo di circa 20 cm di diametro che attraversa perpendicolarmente la trincea e si colloca a circa 2 metri dal limite nord della stessa; un conglomerato cementizio, anch'esso traversante perpendicolarmente la trincea, posto a circa 6 metri dal limite nord, preceduto dalla presenza di cavi elettrici).

Al di sotto dello strato di riporto us 61 si conserva per un breve tratto a nord della trincea uno strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra, all'interno del quale vengono rinvenuti alcuni reperti in terracotta, al momento di incerta interpretazione e piccoli frammenti di ceramica invetriata (us 62).

Questo livello copre una superficie d'uso compattata per azione di calpestio (us 63), conservata per altrettanto breve tratto a nord della trincea e direttamente poggiante sul livello di argilla sterile rossastra (us 69). Al di sotto di us 69 si rinviene la ghiaia naturale, la quale affiora a 223.27 metri s.l.m.

Terminate le operazioni di scavo del primo segmento, si procede alla documentazione dello stesso tramite fotografie e rilievo con stazione totale e alla sua chiusura.

Pozzo inter-tratta PBO - Sondaggio PBO1

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del pozzo inter-tratta PBO1. Esso si colloca sul lato nord di via Bologna, all'angolo con via Caresana. L'area di scavo è posizionata su stalli per parcheggi, misura circa 6 metri di lunghezza, circa 2 metri di larghezza, e si sviluppa con andamento nord-sud.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione, si intercetta uno strato di riporto moderno, con alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 30 cm (us 50). Sul lato ovest del sondaggio si rinvencono i mattoni moderni, messi a protezione dei cavi elettrici della linea del tram, i quali impongono anche in questo tratto un restringimento dell'area di scavo di circa 50 cm.

Al di sotto del riporto moderno emerge uno strato limoso argilloso, di colore marrone, al cui interno si riscontrano diversi rizomi e si rinviene un frammento ceramico (us 51).

Rimosso lo strato limoso argilloso, si individua immediatamente lo strato di argilla sterile rossastra (us 52), il quale poggia direttamente sulla ghiaia naturale (us 53) che emerge alla quota di 222.27 m slm.

Vengono effettuati i rilievi e la documentazione fotografica; al termine di queste operazioni il sondaggio viene richiuso.

Data: 18.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via
Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Dott.ssa Ratto

Nella giornata odierna le operazioni di scavo vengono eseguite contemporaneamente nel pozzo inter-tratta PBO2 lato nord di via Bologna angolo via Caresana e nel sondaggio 1 stazione Bologna, in largo Bologna. E' dunque impiegato un escavatore su ciascun sito.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 1

In mattinata proseguono le operazioni di scavo del secondo segmento del sondaggio 1 nella zona della stazione Bologna, in largo Bologna.

Al di sotto dello strato di riporto costituito prevalentemente da macerie (us 61) si rinviene verso sud, oltre il taglio dei sottoservizi moderni, una superficie d'uso caratterizzata dalla presenza superficiale di polvere laterizia, conservata per un breve tratto (us 65). Anche questo settore di scavo è interrotto dalla presenza di sottoservizi moderni che attraversano trasversalmente la trincea. Al di là del taglio dei sottoservizi, verso il limite sud della trincea, all'incirca alla medesima quota della superficie d'uso rinvenuta, si individua uno strato di limo argilloso di colorazione grigiastra con superficie non compatta (us 66).

Nel corso della prosecuzione dello scavo si riscontra che tale us corrisponde ad una articolata serie di tagli legata alla presenza di sottoservizi. L'unità stratigrafica è quindi sostanzialmente assimilabile all'us 61 rinvenuta nel segmento di scavo 1 del sondaggio Bologna 1.

Proseguendo con le operazioni di scavo, si riscontra che sotto la superficie d'uso us 65 affiora un livello caratterizzato dalla presenza di ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi (us 67), in cui si rinvencono altresì alcuni frammenti ceramici, tra i quali frammenti di ceramica invetriata e graffita. Us 67 è localizzata nella porzione più settentrionale del segmento 2 di scavo e a sud è compresa tra i due scassi dei sottoservizi moderni localizzati nella parte centrale del sondaggio Bologna 1.

Nel medesimo settore centrale di scavo Bologna 1, emerge, al di sotto di us 67 un livello argilloso di colorazione marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie (us 68). Lo strato contiene frammenti ceramici di epoca napoleonica (*taches noires*). Rimosso tale strato si rinviene il livello di argilla sterile rossastra (us 69) che copre lo strato di ghiaia naturale (us 64) affiorante a quota 223.31 m s.l.m.

Nel tratto più meridionale della trincea non si raggiungono i livelli naturali per via dello spazio ristretto tra i sottoservizi rinvenuti, che non consentono un ulteriore approfondimento archeologico.

Gli strati rinvenuti vengono documentati fotograficamente, e al termine delle operazioni di scavo si procede alla ricognizione aerea tramite riprese con drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente il segmento di scavo viene chiuso.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTR0 PERSONALE: Arduino

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 1

In mattinata proseguono le operazioni di scavo del segmento centrale del sondaggio Bologna 1 nella zona della stazione Bologna, in largo Bologna.

Si rimuove us 65, che copre il livello caratterizzato dalla presenza di ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi (us 67).

Anche in questo tratto us 67 copre il livello argilloso di colorazione marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie (us 68). Rimosso tale strato si rinviene il livello di argilla sterile rossastra (us 69) che copre lo strato di ghiaia naturale (us 64) affiorante a quota 223.30 m s.l.m.

Gli strati rinvenuti vengono documentati fotograficamente, e al termine delle operazioni di scavo si procede alla ricognizione aerea tramite riprese con drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente il segmento di scavo viene richiuso.

Le operazioni di scavo vengono sospese nel pomeriggio per consentire alla ditta Malabaila di effettuare i ripristini nelle aree di scavo dei giorni scorsi.

Data: 20.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via
Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Denise Rusinà

Simone Vallero

Ilaria Papa

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Dott.ssa Ratto (aggiornata
telefonicamente)

Nella giornata odierna le operazioni di scavo vengono eseguite contemporaneamente nel sondaggio 2, collocato a sud del sondaggio Bologna 1 e posto lungo il lato ovest di via Bologna, e nel sondaggio 3, sito sul lato est di largo Bologna. E' dunque impiegato un escavatore su ciascun sito.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 2

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del sondaggio Bologna 2. Esso si colloca a sud del sondaggio Bologna 1, sul lato ovest di via Bologna, ed è posizionato su stalli per parcheggi. L'area di scavo misura circa 6,5 metri di lunghezza e circa 2 metri di larghezza. Il sondaggio Bologna 2 si realizza muovendo da sud verso nord. Il limite nord della trincea si determina in base alla presenza di un grosso plinto in cemento di supporto a cavi elettrici, che impedisce sostanzialmente di scavare l'ultimo metro e venti circa del sondaggio. Si segnala inoltre la presenza di un albero posto a sud della trincea, dal quale si osserva la distanza di 3 metri.

Le operazioni di scavo prendono avvio nel primo pomeriggio. Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione (us 70), si intercetta uno strato di riporto moderno (us 71), costituito da ciottoli e alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 35 cm.

Nel corso dello scavo di us 71, benchè non venga intercettata nessuna tubazione, una perdita d'acqua si infila all'interno dello scavo dal limite ovest della trincea. Si decide quindi di effettuare una rapida documentazione fotografica, seppur in assenza di una pulizia accurata, prima che l'area di scavo si allaghi. Di conseguenza, si rende necessario restringere l'area di scavo, al fine di evitare che l'allagamento cancelli la possibilità di una lettura archeologica della stratigrafia.

Al di sotto di us 71 si individua un livello limoso argilloso grigio (us 72). Esso viene pulito a campione a causa dell'infiltrazione d'acqua che, non arrestandosi, rischia di allagare lo scavo.

Si segnala a partire da us 71 la presenza di una buca, che intacca anche us 72, riconducibile ad un albero abbattuto. L'unità stratigrafica legata alla presenza dell'albero non viene numerata, ma assimilata in us 71.

Al fine di arginare la fuoriuscita d'acqua, al di sotto del sottoservizio coperto da tavole in cemento, che si rinviene lungo il lato ovest della trincea, si riporta e si comprime parte del terreno smosso, con l'intento di creare una sorta di barriera che consenta di arginare l'acqua. La barriera, tuttavia, è capace di assolvere a questa funzione per un tempo limitato.

Al di sotto dell'us 72 si individua un livello di argilla giallastra (us 73), la cui superficie viene pulita ed analizzata in modo da escludere la presenza di azione antropica su di essa. Le bio-turbazioni legate ai rizomi vegetali, già segnalate per gli strati superiori, scendono ad intaccare altresì il

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

livello di argilla naturale us 73. Anche l'us 73 viene documentata fotograficamente a campione, sempre in conseguenza dell'infiltrazione d'acqua. Lo strato di argilla us 73 poggia sul livello di ghiaia naturale us 74, affiorante a quota 222,90 m s.l.m.

Prima della richiusura del sondaggio viene aggiornata telefonicamente la dottoressa Ratto.

Si procede inoltre alla documentazione fotografica, alla ricognizione aerea per mezzo del drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente la trincea viene richiusa.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 3 segmento 1

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del sondaggio Bologna 3, collocato sul lato est di largo Bologna. L'area di scavo misura circa 5 metri di lunghezza e circa 3 metri di larghezza e si sviluppa con andamento nord-sud. Lungo il lato ovest della trincea il geom. Brignolo richiede di lasciare non indagati circa 50 cm di larghezza, a causa della presenza dei sottoservizi (cavi dell'illuminazione pubblica).

Le operazioni di scavo prendono avvio nel primo pomeriggio. Rimosso il livello di asfalto e il relativo livello di preparazione composto da ghiaia sciolta (us 80), di potenza circa 20 centimetri, si individua un livello di riporto (us 81), costituito da frammenti laterizi e pietre, in cui vengono rinvenuti due frammenti di maiolica. Durante questa fase di scavo, nel vertice sud-ovest della trincea, a circa 50 cm di profondità dal piano di calpestio, si intercetta il passaggio di una linea di fibra ottica, che impedisce di approfondire le operazioni archeologiche in quella porzione.

Rimossa us 81, si individua uno strato limoso argilloso di colore grigio (us 82), nella cui parte superiore si riscontra la presenza di grumi di calce. In questo strato si rinvencono due frammenti di ceramica invetriata.

Lo strato limoso argilloso us 82 copre il livello di argilla naturale di colore rossastro (us 83), il quale poggia direttamente sulla ghiaia naturale (us 84) affiorante a quota 222,49 m s.l.m.

Prima della richiusura del sondaggio viene aggiornata telefonicamente la dottoressa Ratto.

Gli strati vengono documentati fotograficamente. Si procede inoltre alla documentazione fotografica, ricognizione aerea con drone e rilievo celerimetrico con stazione totale a conclusione dei lavori. Effettuate queste operazioni, lo scavo viene richiuso.

Data: 21.01.2022	Orario:	08:00-12:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via
Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

 Simone Vallero

 Denise Rusinà (da remoto)

 Ilaria Papa (da remoto)

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

 Dott.ssa Ratto (aggiornata
 telefonicamente)

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 3 segmento 2

Nella giornata odierna si concludono le operazioni di scavo per il sondaggio Bologna 3, con l'esecuzione di una trincea, posta in continuità a quella scavata il giorno precedente, avente medesimo orientamento e dimensioni.

La stratigrafia osservata risulta analoga a quanto precedentemente individuato, in sintesi:

livello di asfalto e relativa preparazione (us 80, potenza circa 20 cm)

livello di riporto con frammenti laterizi e ciottoli (us 81)

strato limoso argilloso di colore grigio (us 82), nella cui parte superiore si riscontra la presenza di grumi di calce

livello argilloso di colore rossastro (us 83), al cui interno si rinviene un frammento osteologico isolato, in giacitura secondaria, di origine animale

ghiaia naturale, affiorante a quota 222,40 m slm

Gli strati vengono documentati fotograficamente. A conclusione dei lavori si procede inoltre alla documentazione fotografica delle sezioni di scavo, alla ricognizione aerea con drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale. Effettuate queste operazioni, lo scavo viene chiuso.

Attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo

Nella giornata odierna, parallelamente alle operazioni di scavo, si porta avanti l'attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

In particolare, si esegue revisione e aggiornamento della documentazione precedentemente prodotta nell'arco della settimana, riferita ai sondaggi svolti per la stazione Bologna e i pozzi inter-tratta PBO1 e PBO2.

Si procede, inoltre, con la conclusione della revisione della documentazione relativa ai sondaggi svolti per la stazione Cimarosa- Tabacchi e con l'elaborazione grafica dei rilievi acquisiti in campo.

Data: 24.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Simone Vallero
Denise Rusinà (da remoto)
Ilaria Papa (da remoto)

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Nella giornata odierna le operazioni di scavo vengono eseguite contemporaneamente nel sondaggio Bologna 4, collocato a sud del sondaggio 3 in Largo Bologna, e nel pozzo inter-tratta PNO1, sito sul lato nord di via Bologna, nei pressi dell'angolo con via Ferrari. E' dunque impiegato un escavatore su ciascun sito.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 4, segmento 1

Nel pomeriggio prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del sondaggio Bologna 4. Esso si colloca a sud del Sondaggio 3 in Largo Bologna e si sviluppa con andamento nord-sud. L'area di scavo misura circa 5 metri di lunghezza e circa 3 metri di larghezza, e viene indagata muovendo da sud verso nord.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Rimosso il livello di asfalto e la relativa preparazione (us 80), si individua uno strato di riporto moderno (us 81), costituito da ciottoli e alcuni frammenti di laterizi, visibile per una potenza di circa 20 cm. Proseguendo con la rimozione di tale strato si intercetta la presenza di un cavo della fibra ottica che attraversa longitudinalmente la trincea, approssimativamente nella sua mezzera. Per questa ragione, non essendo possibile indagare in modo continuo l'area per tutta la sua larghezza, si rende necessario suddividere il segmento meridionale dello scavo in due settori da investigare, uno ad est ed uno ad ovest.

Le operazioni riprendono dal segmento ovest. Continuando con la rimozione di us 81, si intercetta ancora la presenza di un sottoservizio, posto all'incirca al di sotto della fibra ottica, ma maggiormente traslato verso ovest. Tale sottoservizio ne precede uno ulteriore, che non consente di indagare l'area più in profondità e di raggiungere il livello di ghiaia naturale.

La presenza dei sottoservizi ha disturbato notevolmente la stratigrafia, che risulta ricostruibile unicamente osservando le sezioni e raffrontabile a quanto emerso nel sondaggio Bologna 3, posto di fronte. Al di sotto dello strato di riporto moderno us 81, si individua il livello limoso argilloso di colore grigio (us 82), nella cui parte superiore si riscontra la presenza di grumi di calce. Lo strato limoso argilloso us 82 copre il livello di argilla naturale di colore rossastro (us 83).

La situazione viene documentata fotograficamente. Si procede inoltre alla documentazione fotografica, ricognizione aerea con drone e rilievo celerimetrico con stazione totale a conclusione dei lavori. Effettuate queste operazioni, il settore ovest del primo segmento di scavo viene richiuso.

Pozzo inter-tratta PNO – Sondaggio PNO 1

Nel pomeriggio prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per la realizzazione del pozzo inter-tratta PNO1. L'area di scavo è posizionata su stalli per parcheggi, misura circa 6 metri di lunghezza, circa 2 metri di larghezza, e si sviluppa con andamento nord-sud.

Rimosso il livello di autobloccanti e la relativa preparazione in sabbia e massetto cementizio (us 90), affiora uno strato di riporto moderno (us 91), di spessore non particolarmente ingente che si aggira intorno ai 30-40 cm circa, caratterizzato dalla fittissima presenza di rizomi.

Al di sotto di us 91, senza livelli intermedi, affiora l'argilla naturale (us 92), il cui spessore si aggira anche in questo caso tra i 30 e i 40 cm. Us 92 poggia direttamente sulla ghiaia naturale us 93, che sembra avere andamento in discesa da nord verso sud.

L'esecuzione del pozzo è rallentata dalla presenza sul lato ovest di cavi elettrici coperti da mattoni e da altri elementi in cemento, nonché di un grosso plinto che doveva sostenere un palo ormai tagliato e da cui si dipartono - trasversalmente rispetto al sondaggio - cavi elettrici protetti da elementi in cemento.

In ogni caso, il sondaggio viene integralmente effettuato, si procede alla documentazione fotografica, alle riprese aeree con drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale. Al termine di queste operazioni il sondaggio viene richiuso.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 25.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli
Simone Vallero
Denise Rusinà
Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Nella giornata odierna le operazioni di scavo si effettuano contemporaneamente nel sondaggio Bologna 4 e nel pozzo inter-tratta PNO2. E' dunque impiegato un escavatore su ciascun sito.

Pozzo inter-tratta PNO – Sondaggio PNO 2

In mattinata prendono avvio le operazioni di scavo del pozzo inter-tratta PNO2, collocato su stalli per parcheggi lungo via Bologna, a sud di PNO1.

A causa della presenza di un albero e di un tombino, si rende necessario rimodulare la geometria dell'area di scavo. La trincea si sviluppa quindi trasversalmente all'area degli stalli, occupandone tutta la larghezza, pari a circa 4,5 metri, ed è compresa longitudinalmente tra il tombino posto a sud e l'albero, posto a nord tra PNO1 e PNO2, dal quale si osserva la distanza di 3 metri, e misura complessivamente all'incirca 3,80 metri. La trincea ha quindi in questo caso andamento est-ovest.

Rimossa la pavimentazione in autobloccanti e la relativa preparazione costituita da sabbia e massetto cementizio (us 90), si individua uno strato di riporto moderno (us 91) caratterizzato dalla presenza di ciottoli, frammenti laterizi e numerosi rizomi.

Si riscontra la presenza di un grosso plinto cementizio a sostegno di un palo metallico, ormai tagliato, lungo il lato est della trincea, analogo a quello rinvenuto in PNO1 nella giornata precedente.

Proseguendo con la rimozione di us 91 si rinviene la presenza di un sottoservizio protetto da

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

coppelle in cotto, che attraversa la trincea in direzione nord-sud ed è posto a circa 1 metro dal limite ovest della stessa. Al di là, sempre in direzione ovest, si riscontrano altri tre sottoservizi, due protetti da elementi cementizi, uno da un filare di mattoni, che sviluppano in analogia del precedente attraversando l'intera trincea. La situazione viene documentata fotograficamente e con opportuno riferimento metrico e cardinale.

La presenza dei sottoservizi non rende dunque praticabile la prosecuzione delle indagini archeologiche lungo il lato ovest della trincea. Si procede quindi alla rimozione di us 91 nel settore orientale della trincea al di là dei sottoservizi.

Tuttavia, alla ripresa delle operazioni, si riscontra nuovamente la presenza di un sottoservizio, protetto da blocchi in cemento e alcuni laterizi, che si sviluppa con andamento analogo ai precedenti. Lo scavo è costretto a procedere, sempre in direzione est, al di là dei sottoservizi.

Procedendo con la rimozione di us 91 si individua un grosso tubo di cemento posto nell'angolo sud-est, che impedisce di indagare il settore in maggior profondità. Lo scasso relativo al sottoservizio è riempito da un materiale di consistenza compatta e colorazione grigia, che viene ricompreso in us 91. Data inoltre la presenza del plinto, le indagini proseguono unicamente nell'angolo nord/est, compreso tra il plinto cementizio e il limite nord della trincea.

Al di sotto di us 91 si individua il livello argilloso sterile (us 92), visibile per una potenza di circa 40 cm. Questo poggia direttamente sulla ghiaia naturale affiorante a quota 226,67 m s.l.m

Si segnala che nel corso dello scavo di questo tratto si vede affiorare all'angolo la prosecuzione del tubo cementizio individuato precedentemente al di là del plinto.

La stratigrafia riscontrata in PNO2 è dunque analoga a quanto osservato in PNO1 e risulta essere perturbata dalla presenza dei numerosi sottoservizi, che hanno rallentati altresì l'esecuzione delle attività.

Tutte le operazioni vengono documentate fotograficamente. A fine lavori si procede con la realizzazione della documentazione fotografica, con le riprese aeree da drone e con il rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente lo scavo viene chiuso.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 4, segmento 1

Riprendono le operazioni di scavo del sondaggio Bologna 4 segmento 1 porzione est. Esso ha andamento nord-sud e muove da sud verso nord.

Rimosso lo strato di riporto moderno (us 81), costituito da ghiaia e sabbia per una profondità di 1,10 m dal p.c. si intercetta la condotta del gas e a distanza di circa 80 cm verso nord un tubo in ghisa dell'acquedotto. Vista la presenza lungo le sezioni di ghiaia grossolana, che continua a franare erodendo lo strato di appoggio dei cordoli dal marciapiede, e gli scassi precedentemente eseguiti per la posa dei sottoservizi sopra citati, che hanno già asportato la stratigrafia originaria, si decide di documentare la situazione fotograficamente e consultata la Dott.ssa Ratto si procede alla chiusura di tale tratto non ritenendo la prosecuzione dello scavo significativa.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Le operazioni proseguono con il taglio dell'asfalto di altri 5 m verso nord al fine di eseguire la restante parte del sondaggio denominato Bologna 4 segmento 2. Rimosso lo strato di asfalto si intercetta nuovamente il cavo della fibra ottica che attraversa longitudinalmente la trincea, approssimativamente nella sua mezzeria. Per le medesime motivazioni del giorno precedente si procede con lo scavo del tratto verso ovest, il quale non è stato possibile eseguire per l'intera lunghezza del sondaggio a causa di tavelloni in cemento messi a protezione di cavi elettrici nella parte a nord.

Al di sotto dello strato di riporto moderno us 81, si individua il livello limoso argilloso di colore grigio (us 82), nella cui parte superiore si riscontra la presenza di grumi di calce. Lo strato limoso argilloso us 82 copre il livello di argilla naturale di colore rossastro (us 83) che appoggia direttamente sulla ghiaia naturale us 84 che affiora a quota 222,13 m s l m.

Si procede alla documentazione fotografica, anche tramite ricognizione aerea con drone e rilievo celerimetrico con stazione totale a conclusione dei lavori. Effettuate queste operazioni, il settore ovest del secondo segmento di scavo viene richiuso.

Consultata nuovamente la Dott.ssa Ratto telefonicamente si decide di non proseguire con lo scavo del tratto est del secondo segmento di Bologna 4.

Data: 26.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Largo Bologna e Via
Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

 Simone Vallero

 Denise Rusinà

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

 Arch. Papparone D.L.

Stazione Bologna - Sondaggio Bologna 5

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

In mattinata hanno inizio le operazioni di scavo del sondaggio Bologna 5 situato a ovest del sondaggio Bologna 1. Esso ha una lunghezza totale di 10 m, una larghezza di 2,50 m e un andamento approssimativamente nord-sud.

Per problemi legati allo stoccaggio del materiale scavato il sondaggio è eseguito in due segmenti di lunghezza di circa 5 m ciascuno e muovono entrambi da nord verso sud.

Nel segmento 1, a seguito della rimozione dello strato di riporto moderno costituito da ghiaia e sabbia (us 101), viene messo in luce un livello limoso grigiastro (us 102) con labili tracce di antropizzazione date dalla presenza di piccoli frammenti di laterizi. Lo strato limoso grigiastro us 102 copre il livello di argilla naturale di colore rossastro (us 103) che appoggia direttamente sulla ghiaia naturale us 104 che affiora a quota 223,06 m slm.

Sul limite sud sono presenti due scassi, per la posa del tubo del gas e di una condotta fognaria in cemento, che corrono perpendicolari alla trincea. Gli scavi per la posa di questi sottoservizi hanno rimosso la sequenza stratigrafia originaria, pertanto si assumono come limite sud del primo segmento del sondaggio. Effettuata la documentazione fotografica e il rilievo si procede con la richiusura parziale del primo segmento per permettere nel pomeriggio la realizzazione del secondo segmento partendo a sud dei sottoservizi individuati.

Nel pomeriggio si esegue il secondo segmento del sondaggio Bologna 5 in cui, rimosso il livello di riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia e frammenti di laterizi (us 101), emerge il livello limoso grigiastro (us 102) con labili tracce di antropizzazione date dalla presenza di piccoli frammenti di laterizi. Us 102 risulta appoggiare sulla argilla naturale di colore rossastro (us 103) che copre la ghiaia naturale us 104, che affiora a quota 223,14 m slm

Durante l'esecuzione del sondaggio, in sezione est, si rinviene una struttura muraria moderna formata da mattoni legati tra loro da cemento (us 105). Dalla porzione visibile risulta avere un andamento circolare e il suo allineamento con i pali dell'illuminazione pubblica porta a presupporre che si tratti di un plinto di basamento di un precedente palo ora rimosso. Us 105 è coperta da us 102 (limo grigiastro) e appoggia direttamente sulla ghiaia naturale us 104.

A fine lavori si procede con la realizzazione della documentazione fotografica, con le riprese aeree da drone e con il rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente lo scavo viene richiuso.

Data: 27.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Corso Novara angolo
Via Bologna

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Simone Vallero
 Denise Rusinà
 Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

 Ing. Iemmolo (InfraTo)
 Dott. Strippoli (InfraTo)
 Dott.ssa Ratto

Nella giornata odierna le operazioni di scavo si effettuano con un escavatore nel sondaggio Novara 1 lungo corso Novara all'angolo con Via Bologna, mentre l'altro escavatore è impegnato con le operazioni di ripristino.

Stazione Novara - Sondaggio Novara 1

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per il sondaggio Novara 1. L'area di scavo si colloca su stalli per parcheggi lungo il controviale di Corso Novara, all'angolo con via Bologna (lato nord); misura circa 7 metri di lunghezza e circa 2,5 metri di larghezza e si sviluppa con andamento est-ovest.

Le operazioni di scavo partono dal limite est della trincea. Rimossa la pavimentazione in asfalto e la relativa preparazione (us 110) si individua un livello di riporto moderno costituito da ciottoli e frammenti di laterizio (us 111).

Nel corso della rimozione di tale strato, si intercetta la presenza di numerosi sottoservizi: uno disposto trasversalmente alla trincea (direzione nord-sud) e collocato a circa 1 metro dal limite est della stessa; al di là di questo, verso ovest, si intercetta la presenza di due tubi cementizi con analoga disposizione - trasversale allo sviluppo della trincea - posti a circa 3 metri dal limite est; uno, segnalato con nastro rosso (alta tensione) e protetto da un filare di blocchi cementizi, collocato all'incirca in mezzera della trincea con sviluppo parallelo alla stessa (est-ovest) che si intuisce possa proseguire per tutta la sua lunghezza; uno collocato lungo il limite nord della trincea, protetto da blocchetti cementizi (cavi elettrici) sviluppato in direzione est-ovest, anche in questo caso presumibilmente per tutta la lunghezza della trincea; uno, segnalato con rete gialla (conduttura del gas) - e coperto da uno strato di sabbia ricompreso in us 111 - collocato a grande profondità dal piano di calpestio nello spazio compreso tra il limite sud della trincea e l'alta tensione - e disposto in direzione est-ovest, certamente per tutta la lunghezza dello scavo.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Lungo il lato sud della trincea, pertanto, non si prosegue con l'indagine archeologica per la larghezza di circa 1 metro, corrispondente alla condotta del gas, al fine di limitare il rischio di intaccarla e poichè la grande profondità a cui il sottoservizio è posto ha disturbato insistentemente la stratificazione archeologica.

La presenza dei sottoservizi rallenta notevolmente le operazioni di scavo. Inoltre, il ridotto spazio tra i due sottoservizi posti longitudinalmente allo sviluppo della trincea (protetti dai blocchi cementizi) - corrispondenti a cavi elettrici e di cui uno relativo all'alta tensione - impediscono di proseguire con l'indagine archeologica attraverso mezzo meccanico e di procedere con uno scavo manuale per ragioni di sicurezza.

Le operazioni di rimozione di us 111 proseguono quindi al di là dei due tubi cementizi posti trasversalmente alla trincea, verso ovest. Nel corso delle operazioni di rimozione dello strato di riporto us 111, si conferma quanto ipotizzato al rinvenimento dei primi tratti di sottoservizi disposti longitudinalmente allo sviluppo della trincea. I sottoservizi elettrici, infatti, proseguono anche al di là dei tubi cementizi trasversali. Si segnala, inoltre, che lo spazio tra gli stessi va riducendosi man mano che ci si sposta verso ovest.

Rimossa us 111, tra i tagli dei sottoservizi inizia ad emergere uno strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra (us 112). L'interfaccia tra questo strato e il riporto moderno da cui era coperto risulta disturbata per una profondità di circa 20 cm dalle operazioni condotte per la posa dei sottoservizi. Documentata fotograficamente la situazione con opportuni riferimenti si procede alla rimozione dello strato limoso argilloso nello spazio compreso tra i due sottoservizi.

Us 112 risulta avere uno spessore decisamente ingente e manifesta la sporadica presenza di frammenti laterizi e frustoli carboniosi. Lo strato è visibile per una potenza di circa 160 cm.

Sotto us 112, alla quota di circa - 3 metri dal piano di calpestio, emerge un livello argilloso sterile di colorazione giallastra (us 113) visibile per una potenza di circa 10 cm. La sua documentazione fotografica è estremamente difficoltosa, considerata la grande profondità raggiunta dal sondaggio e la ristrettezza della trincea.

L'argilla sterile us 113 poggia direttamente sulla ghiaia naturale us 114 affiorante a quota 220,24 metri s.l.m.

Tutte le operazioni vengono documentate fotograficamente. Al termine dei lavori si procede con l'effettuazione della documentazione fotografica, con le riprese aeree da drone e con il rilievo celerimetrico con stazione totale. Successivamente lo scavo viene chiuso.

In mattinata raggiungono il cantiere l'ing. Iemmolo e il dott. Strippoli (InfraTo) e nel primo pomeriggio la dott.ssa Ratto.

Data: 28.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Corso Novara angolo
Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Ing. Iemmolo (InfraTo)

Dott. Strippoli (InfraTo)

Dott.ssa Ratto (aggiornamento
telefonico)

Nella giornata odierna le operazioni di scavo si effettuano con un escavatore in corrispondenza del sondaggio Novara 2, che si pone lungo corso Novara, allineato con il sondaggio Novara 1 ma collocato più a ovest. L'altro escavatore si dedica dapprima ad operazioni di allestimento del cantiere e rimozione dell'asfalto, poi all'esecuzione del sondaggio Novara 3, collocato sempre lungo corso Novara all'angolo con via Bologna, nel settore sudovest.

Stazione Novara - Sondaggi Novara 2 e Novara 3

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per il sondaggio **Novara 2**. L'area di scavo si colloca su stalli per parcheggi lungo il controviale di Corso Novara, circa 15 m a ovest del sondaggio Novara 1 e in allineamento con quest'ultimo; misura circa 6 metri di lunghezza e circa 2,6 metri di larghezza e si sviluppa con andamento est-ovest.

Le operazioni di scavo partono dal limite ovest della trincea. Rimossa la pavimentazione in asfalto e la relativa preparazione (us 110), a circa 0,8 m di profondità, si individua un livello di riporto moderno (us 111), che copre un fitto fascio di sottoservizi moderni, rappresentati da cavi elettrici e tubazioni del gas. Sostanzialmente non è possibile trovare uno spazio in cui inserirsi per procedere con lo scavo del sondaggio, che viene quindi sospeso dopo aver effettuato la documentazione fotografica e dopo aver aggiornato la Soprintendenza.

Ci si sposta quindi in corrispondenza del sondaggio **Novara 3**, che si pone sempre lungo corso Novara all'angolo con via Bologna, nel settore sudovest.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Anche in questo caso, tuttavia, la situazione portata alla luce al di sotto della pavimentazione in asfalto è caratterizzata dalla fitta presenza di sottoservizi (cavi elettrici, tubazione del gas, cavi a fibre ottiche), che di fatto impediscono la prosecuzione del sondaggio in profondità. Data la situazione, si ritiene improduttivo proseguire anche nel senso della lunghezza, dato che i sottoservizi si snodano longitudinalmente e scoprirli non arricchirebbe l'indagine archeologica e comporterebbe anzi elementi di rischio di rottura. In accordo con la dott.ssa Ratto quindi le dimensioni del sondaggio vengono rimodulate in 3 m di larghezza, lunghezza 6 m, profondità massima 0,8 m.

Data: 31.01.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Corso Novara angolo
Via Bologna

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli

Simone Vallero

Denise Rusinà

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Ing. Iemmolo (InfraTo)

Dott. Strippoli (InfraTo)

Dott.ssa Ratto (aggiornamento
telefonico)

Nella giornata odierna, parallelamente alle operazioni di scavo, si porta avanti l'attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo. Le operazioni di scavo interessano il sondaggio Novara 4, collocato lungo corso Novata all'angolo con via Bologna, nel settore sud-ovest e si effettuano mediante l'impiego di un solo escavatore. L'altro escavatore prosegue con

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Le operazioni di ripristino del manto stradale già avviate in mattinata e con l'allestimento cantiere dell'area interessata dal pozzo inter-tratta PMO.

Stazione Novara – Sondaggio Novara 4

Nel pomeriggio prendono avvio le operazioni di allestimento cantiere per il sondaggio **Novara 4**. L'area di scavo si colloca su stalli per parcheggi lungo il controviale di Corso Novara, misura circa 6 metri di lunghezza e circa 2,6 metri di larghezza e si sviluppa con andamento est-ovest.

Le operazioni di scavo partono dal limite est della trincea. Rimossa la pavimentazione in asfalto e la relativa preparazione (us 110), si individua un livello di riporto moderno (us 111). Nel corso delle operazioni di rimozione di us 111, emerge una situazione analoga a quella riscontrata nel sondaggio Novara 3. Lo strato di riporto moderno, infatti, copre un fitto fascio di sottoservizi moderni, rappresentati da cavi elettrici e tubazioni del gas, che di fatto impediscono la prosecuzione del sondaggio in profondità. Data la situazione, si ritiene improduttivo proseguire anche nel senso della lunghezza, dato che i sottoservizi si snodano longitudinalmente e scoprirli non arricchirebbe l'indagine archeologica, ma comporterebbe elementi di rischio di rottura. Lo scavo viene quindi sospeso e opportunamente documentato e successivamente richiuso dopo aver aggiornato la Soprintendenza.

Data: 01.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Lungo Dora Firenze

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Simone Vallero
Viviana Civitella
Ilaria Papa (da remoto)

SOPRALLUOGHI ALTRO PERSONALE: O Personale ditta Malabaila & Arduino
Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Nella giornata odierna, parallelamente alle operazioni di scavo, si porta avanti l'attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO1

In mattinata prendono avvio le operazioni di allestimento dell'area di scavo del pozzo inter-tratta PMO1, in cui si intende effettuare un sondaggio in corrispondenza della struttura in mattoni individuata nel corso dei pre-scavi per i carotaggi. Tuttavia, nell'area in cui era stata identificata questa anomalia e avrebbe dovuto realizzarsi il sondaggio odierno, sono presenti alcune vetture e una moto, nonostante la presenza dei cartelli di divieto di sosta posizionati nei giorni precedenti.

Per questa ragione, si rende necessario spostarsi in corrispondenza del sondaggio PMO2 e si rimanda alla giornata successiva il sondaggio PMO1, praticabile solo a seguito dello spostamento di queste vetture, che probabilmente richiederà l'intervento della polizia municipale.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO2 – Segmento 1

Nelle prime ore della mattinata, dunque, si procede con le operazioni di allestimento cantiere del pozzo inter-tratta PMO2. Il pozzo corrisponde ad una trincea lunga 20 metri, con sviluppo parallelo alla Dora. Il sondaggio si posiziona attentamente a debita distanza dagli alberi, rispettando la distanza minima di 3 metri, in modo tale da intercettare il minor numero di radici.

Avviate le operazioni di scavo, al di sotto di uno strato di humus superficiale, caratterizzato anche dalla presenza di rizomi vegetali (us 120), si rinviene un ingente livello di riporto costituito da macerie costipate a elevata componente sabbiosa (us 121). Lo strato, per via della sua composizione, sembra essere riconducibile ad una cronologia piuttosto recente, che tuttavia al momento non è meglio precisabile.

Si realizza il primo tratto del sondaggio, rimuovendo l'us 121 fino ad una profondità di 3 metri dal piano di calpestio. Giunti a quella quota occorre tuttavia chiudere il sondaggio per esigenze di sicurezza, perché la scarsa coesione del materiale provoca degli sgrottamenti al di sotto della strada ciclo-pedonale che costeggia la Dora. Non è praticabile l'ipotesi di traslare il sondaggio verso nord, poiché è necessario osservare la distanza di rispetto dagli alberi.

Prima di procedere con la chiusura del primo segmento realizzato, si aggiorna telefonicamente la dott.ssa Ratto riguardo alla situazione, la quale concorda sulle modalità di intervento.

Si rimanda al primo pomeriggio l'esecuzione del secondo tratto del sondaggio, che con ogni probabilità richiederà di essere realizzato in altri tre segmenti.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO2 – Segmenti 2 e 3

Procede per tutta la giornata l'esecuzione del sondaggio, suddiviso in segmenti di circa 5 m ciascuno, a causa della natura dello strato sottostante l'humus. Per tutta la lunghezza infatti si individua sempre la us 121, la cui consistenza sciolta provoca smottamenti e rischia di far franare la strada ciclopedonale che fiancheggia la Dora.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Non si segnala la presenza di elementi di interesse archeologico, neppure in giacitura secondaria. Al contrario, la us 121 rivela in più punti la presenza di mattoni forati e conseguentemente una cronologia moderna.

Data: 02.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Lungo Dora Firenze
Torino, Giardini Reali

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Simone Vallero
Viviana Civitella

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino
Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

Nella giornata odierna, parallelamente alle operazioni di scavo, si porta avanti l'attività di documentazione ed elaborazione dei dati raccolti in campo.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO1

Permangono i problemi già descritti ieri, dato che una delle automobili, in particolare proprio quella posizionata al di sopra della struttura muraria identificata nel corso dei pre-scavi per i carotaggi, non è stata spostata, nonostante l'intervento della polizia municipale.

Si prosegue quindi il sondaggio PMO2, nell'ultimo segmento (4)

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO2 – Segmento 4

Il sondaggio prosegue verso ovest mantenendosi a debita distanza dagli alberi, rispettando la distanza minima di 3 metri, in modo tale da intercettare il minor numero di radici.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

La situazione portata alla luce è identica a quella identificata ieri, se non aggravata dal fatto che il materiale risulta essere ancor più sciolto, aumentando quindi i rischi di frana. Dopo la documentazione archeologica, e dopo aver aggiornato telefonicamente e con immagini inviate via whatsapp la dott.ssa Ratto, si procede con la richiusura del sondaggio.

Pozzo inter-tratta EMO – Sondaggio EMO1

Il sondaggio è collocato in Lungo Dora Siena, a fianco del passo carrabile di accesso al giardino Vittorio Pozzo, procedendo in direzione Campus Einaudi. Esso ha dimensioni 10 metri di lunghezza per 2 di larghezza, con orientamento sud-nord. Dopo l'allestimento del cantiere, si procede con la rimozione dell'asfalto. Al di sotto di questo si individua la relativa preparazione in ghiaia; rimosso questo strato si individuano su tutta l'ampiezza del sondaggio due livelli di riporto, ognuno insistente longitudinalmente su circa metà scavo. Nella porzione est del sondaggio, rimosso il livello di riporto, si individua una rete di sottoservizi AEM, che prosegue su tutta la lunghezza della trincea. Nella porzione ovest, invece, a quota poco inferiore al sottoservizio precedente, si intercetta una grossa condotta del gas, la quale impedisce l'approfondimento dello scavo anche in questo settore. Anche questo sottoservizio procede parallelamente con l'asse dello scavo, occupando per intero tutta la porzione ovest dello stesso. A metà trincea si intercetta poi un ulteriore sottoservizio, con andamento trasversale alla stessa, di collegamento col vicino palo della luce, posto a bordo scavo. Aggiornata telefonicamente la dott.ssa Ratto telefonicamente e con immagini inviate via whatsapp, e vista l'effettiva impossibilità a procedere ulteriormente con le stesse, viene documentata la situazione emersa e si procede alla chiusura dello scavo.

Dato poi che non è possibile effettuare il sondaggio PMO1, a causa del permanere dell'automobile proprio in corrispondenza dell'area del sondaggio, e dato che i vigili intervenuti non effettuano la rimozione forzata prima che la ditta Malabaila abbia rilasciato alcune dichiarazioni, ci si sposta in corrispondenza della stazione Mole, per eseguire il sondaggio Mole 1.

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 1

Dopo le attività di cantierizzazione, inizia nel pomeriggio l'esecuzione del sondaggio Mole 1, che si situa all'interno del parco dei Giardini Reali ed ha inizialmente dimensioni di 3 x 4 m. Al di sotto del riporto moderno, si individua la presenza di una grossa buca riempita da terreno nerastro e un piano di calpestio rossastro su cui sono presenti alcune macerie. La situazione viene documentata fotograficamente.

Data: 03.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

LOCALITA' Torino, Giardini Reali

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero

 Viviana Civitella

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

 Dott.ssa Ratto (aggiornamento
 telefonico)

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 1

Data la presenza di elementi di interesse archeologico sin dai primi livelli, si decide di ampliare il sondaggio in modo che si possa lavorare agevolmente e in sicurezza al suo interno, portando anche alla luce in estensione l'acciottolato us 142 identificato ieri solo in sezione. Questo si è conservato solo al di sotto di una gettata di cemento, e poggia appunto direttamente sullo strato rossastro compatto us 143, anch'esso già individuato ieri. Si effettua la pulizia in estensione della situazione portata alla luce e si procede con lo svuotamento della buca riempita da strato nerastro, che sul fondo rivela la presenza di un cavo elettrico coperto da elementi in cemento.

Nella sezione determinata da tale buca, si osserva che lo strato us 143 si sviluppa almeno per uno spessore di circa 40 cm. Si procede con la pulizia generale e con la documentazione fotografica della situazione portata alla luce, in vista della documentazione grafica e mediante drone che si rimanda a domani.

Data: 04.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Giardini Reali

 Torino, Corso San Maurizio

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero
Viviana Civitella

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino
Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 1

Nella prima mattinata si esegue la documentazione grafica e fotografica, anche mediante l'utilizzo del drone, della situazione portata alla luce ieri.

Si procede poi con lo scavo dello strato rossastro us 143, collocato al di sotto dell'acciottolato. Si porta così alla luce uno strato limoso, grigiastro, che viene pulito e documentato. Esso risulta intaccato da due tagli paralleli fra loro, di forma allungata in senso nord ovest-sud est, che vengono svuotati integralmente e risultano contenere ceramica invetriata monocroma verde, denunciando una datazione certamente post medievale (approssimativamente di XVIII secolo). Nella porzione nord ovest del sondaggio, il livello limoso grigiastro è intaccato da un ulteriore taglio, di forma rettangolare con orientamento nord est-sud ovest, che prosegue oltre il limite ovest dello scavo; esso è riempito con macerie, sabbia e frammenti di intonaco bianco. Si procede allo svuotamento manuale anche di questo elemento.

Si ripete quindi la pulizia e la documentazione fotografica e grafica

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 2

Nella prima mattinata si provvede all'allestimento del cantiere, che si pone nel controviale di corso San Maurizio, di fronte all'istituto Amedeo Avogadro. Tuttavia, la presenza di un'automobile nell'area rallenta l'inizio degli scavi. Rimossa la vettura, hanno inizio le operazioni di scavo. Si imposta una trincea, avente orientamento sud est-nord ovest, larga circa 2 metri e lunga 4. L'ampiezza e l'andamento della trincea sono vincolati dalla presenza, sui lati nord e sud, di due tombini per accesso a sottoservizi moderni. Subito al di sotto del primo livello ghiaioso, che compone la superficie a parcheggio, si intercetta un livello di riporto contemporaneo, contraddistinto dalla presenza di frammenti laterizi, ghiaia, sabbia e scarti di materiale plastico. All'interno di questo livello si individua, su tutta l'estensione dello scavo, una serie di sottoservizi quali fibre ottiche, cavi elettrici e un condotto in cemento. Gli spazi interstiziali tra questi elementi non permettono un ulteriore approfondimento dell'area. Si concorda dunque di sospendere le operazioni nella zona, spostandosi più in direzione ovest, pur rimanendo nella stessa area di

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

scavo. Le operazioni riprenderanno nella giornata lavorativa successiva. Viene infine effettuata documentazione grafica e rilievo celerimetrico.

Data: 07.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Giardini Reali
 Torino, Corso San Maurizio
 Torino, Lungo Dora Firenze

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero
 Viviana Civitella
 Frida Ocelli

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

 Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 1

Si effettua la rimozione del livello argilloso grigiastro us 144, portando alla luce lo strato sottostante us 148, che viene accuratamente pulito e documentato fotograficamente.

Si effettua poi la rimozione di us 148, che si rivela essere un ingente livello di riporto, costituito da apporti eterogenei. Esso viene rimosso fino alla quota di -3,3 m dal p.c., quota oltre la quale il mezzo meccanico non riesce a operare. Al suo interno contiene ceramiche invetriate di orizzonte cronologico post medievale (XVII-XVIII secolo approssimativamente).

Si effettua quindi la documentazione grafica e fotografica di quanto portato alla luce, anche in sezione.

Nel pomeriggio, dopo aver protetto l'acciottolato us 142 con geotessuto, e dopo aver ottenuto l'avallo della Soprintendenza, si procede con la richiusura parziale del sondaggio.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 2

Si effettua la seconda trincea del sondaggio, nel settore più occidentale. Anche in questo caso, tuttavia, al di sotto del primo livello ghiaioso che compone la superficie a parcheggio, si intercetta un livello di riporto contemporaneo, contraddistinto dalla presenza di frammenti laterizi, ghiaia, sabbia e scarti di materiale plastico. All'interno di questo livello si individua, su tutta l'estensione dello scavo, una serie di sottoservizi che permettono un ulteriore approfondimento dell'area. Si concorda dunque di sospendere le operazioni di scavo. Viene infine effettuata documentazione grafica e rilievo celerimetrico.

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 3

Dopo l'allestimento del cantiere inizia l'esecuzione del sondaggio, che si pone in corrispondenza di un rinvenimento effettuato nel corso dell'assistenza archeologica ai pre-scavi per i carotaggi. Qui infatti era stato portato alla luce un breve tratto di acciottolato, la cui natura è da chiarire con il presente sondaggio.

Si imposta quindi un'area di scavo di 2 x 2 m in cui si individua esattamente il foro eseguito nel corso dei pre-scavi, sul fondo del quale si individua l'acciottolato (-1,27 cm dal p.c.). Buona parte del sondaggio è invece occupata da sottoservizi, in particolare di quattro file parallele di cavi elettrici. L'arch. Paparone tuttavia impone di richiudere urgentemente il sondaggio, dato che esso non rispetta completamente le distanze di rispetto dagli alberi. Dopo aver documentato fotograficamente e graficamente la situazione, si procede con la richiusura e con lo spostamento più a est del sondaggio stesso. Anche qui purtroppo buona parte dell'area esplorabile è occupata da sottoservizi. Le operazioni procedono con difficoltà dato lo spazio esiguo, che impone di accantonare il terreno immediatamente di lato dello scavo.

Si effettua la documentazione fotografica parziale, rimandando a domani il completamento dell'indagine.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO1

Dopo l'allestimento del cantiere, inizia nel pomeriggio l'esecuzione del sondaggio PMO1, che si pone in corrispondenza di uno dei pre-scavi funzionali all'esecuzione dei carotaggi. Qui infatti erano stati identificati elementi forse riferibile ad una struttura muraria in calce e mattoni, la cui natura andava chiarita.

Al di sotto dell'asfalto us 150, affiora, per tutta l'estensione del sondaggio (2 x 2 m) il livello us 151, costituito da mattoni e malta molto costipati. La sua compattezza aveva in un primo momento fatto pensare ad una muratura con riempimento a sacco, ma l'indagine archeologica rivela che si tratta semplicemente di un livello di riporto, molto compattato. Esso viene pulito e documentato fotograficamente, poi si procede con la sua rimozione, che ne rivela la potenza di circa 40 cm. Al di sotto affiora il livello us 152, la cui superficie viene pulita e documentata fotograficamente. Inizia poi la sua rimozione, che rivela al suo interno abbondanti elementi moderni (fondi di bottiglia, mattoni forati, eccetera). Viene rimosso per circa 1 m di profondità. Si rimanda a domani il completamento delle operazioni.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 08.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Giardini Reali
 Torino, Corso San Maurizio
 Torino, Lungo Dora Firenze

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Simone Vallero
 Viviana Civitella
 Frida Ocelli
 Ilaria Papa

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Dott.ssa Ratto (sopralluogo)
 Arch. Papparone

In mattinata le operazioni di scavo vengono condotte contemporaneamente nel sondaggio del pozzo inter-tratta PMO1 lungo Dora e nel sondaggio Mole 3 su corso San Maurizio. Viene pertanto impiegato un escavatore su ciascun sito.

Si aggiorna inoltre la dott.ssa Ratto al fine di organizzare un sopralluogo prima della richiusura del sondaggio Mole 1 e della prosecuzione dei lavori. In tarda mattinata raggiungono quindi il cantiere l'arch. Papparone e la dott.ssa Ratto.

A seguito del sopralluogo e della relativa illustrazione dei lavori in tutti i sondaggi aperti, la dott.ssa Ratto acconsente alla richiusura dei sondaggi Mole 1 e del pozzo inter-tratta PMO1 (sondaggio, quest'ultimo, in cui le operazioni di scavo si sono concluse nell'arco della mattinata, come successivamente qui illustrato).

A proposito del sondaggio Mole 3, invece, considerando i numerosi impedimenti allo svolgimento delle indagini archeologiche causati dalla presenza dei sottoservizi e dalla vicinanza con l'albero - vincoli che hanno ostacolato lo svolgersi di indagini accurate e dunque anche di ricostruire un

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

quadro stratigraficamente chiaro e significativo – la dott.ssa Ratto dispone che si esegua un nuovo segmento di scavo, collocato ad ovest del segmento 1, che verrà qui in seguito denominato Mole 3, segmento 3.

L'incontro in cantiere con la dott.ssa Ratto, alla presenza anche dell'arch. Paparone e del personale della ditta Malabaila, si configura inoltre come momento favorevole alla discussione e al confronto in merito all'organizzazione dei sondaggi programmati nell'arco della settimana da eseguirsi nella zona di via Carlo Alberto.

Pozzo inter-tratta PMO – Sondaggio PMO1

Prosegue la rimozione della us 152 già identificata ieri, che rivela al suo interno abbondanti elementi moderni (fondi di bottiglia, mattoni forati, eccetera). Viene rimosso per circa 3 m di profondità, senza che si possano individuare variazioni. Per esigenze di sicurezza, data l'instabilità delle sezioni, il pozzo viene richiuso, dopo essere stato visionato dalla dott.ssa Ratto.

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 3 - Segmento 2

In mattinata proseguono le operazioni di scavo del sondaggio Mole 3. A seguito dello scambio del giorno precedente con l'arch. Paparone si continuano i lavori avviati nel pomeriggio del 7 febbraio nella porzione più ad est della trincea, con l'apertura del secondo segmento di scavo.

Rimosso il rivestimento in ghiaia dell'area adibita a parcheggio (us 170), si intercetta la presenza di un livello di riporto moderno di consistenza compatta, costituito da macerie edilizie, ciottoli, ghiaia, sabbia e frammenti di laterizi (us 171). Nella porzione settentrionale della trincea si individua inoltre uno strato di magrone che viene ricompreso sempre in us 171.

Lungo il limite sud inizia ad affiorare una rete di sottoservizi, disposti in senso longitudinale allo sviluppo della trincea. La presenza dei sottoservizi impedisce di realizzare un approfondimento stratigrafico in quella zona.

Le operazioni si concentrano quindi lungo il lato nord, non intaccato dalla presenza dei sottoservizi. Rimosso il magrone (us 171), emerge un ulteriore livello di riporto moderno, caratterizzato da una consistenza più sciolta e costituito da ghiaia, sabbia e frammenti di laterizi (us 172), che restituisce altresì alcuni frammenti di ceramica ottocentesca. Us 172 risulta poggiare direttamente sullo strato di ghiaia naturale (us 173) che affiora alla quota xxx metri s.l.m.

Tutte le operazioni vengono documentate fotograficamente con opportuni riferimenti metrici e cardinali. Raggiunto il livello di ghiaia naturale nella porzione nord della trincea, si procede inoltre con la ricognizione area dello scavo per mezzo di drone e al rilievo celerimetrico con stazione totale.

Successivamente il segmento 2 viene richiuso, al fine di consentire la movimentazione del mezzo meccanico e il suo corretto posizionamento funzionale all'apertura del segmento numero 3, collocato a nord del segmento 1, come stabilito insieme alla dott.ssa Ratto nel corso del sopralluogo della mattinata.

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 3 - Segmento 3

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Ilaria Papa (da remoto)

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Arch. Paparone

Dott.ssa Ratto (aggiornamento telefonico)

Stazione Mole Giardini Reali – Sondaggio Mole 4

In mattinata le operazioni di scavo vengono condotte in corrispondenza del sondaggio Mole 4, su corso San Maurizio. Si inizia realizzando una trincea avente larghezza 2 m e lunghezza 4 m, orientamento SE-NW. Con un escavatore a benna liscia da 180 cm si elimina il primo strato ghiaioso, ma, a circa 40 cm di profondità, si riscontra la presenza di diversi sottoservizi coperti con nastro (fibra ottica, acquedotto, gas...) sul lato ovest della trincea, e di tubazioni cementate sul versante sinistro, il cui andamento è longitudinale alla trincea. Si procede con cautela verso NW tramite scavo manuale, onde evitare la lesione dei suddetti sottoservizi; si prosegue per ulteriori 2 m seguendo le tubazioni e le canaline emerse, riscontrando l'assenza di spazio per poter approfondire la stratigrafia in profondità. Si procede quindi con la pulizia del sondaggio per realizzare la documentazione. In accordo con la Soprintendenza, si decide di chiudere il sondaggio.

Stazione Carlo Alberto – Sondaggio Carlo Alberto 1

Il sondaggio si situa lungo la via Carlo Alberto, in corrispondenza di una delle previste scale di accesso alla stazione da costruire sul marciapiede occidentale della strada. L'area della stazione era infatti già stata indagata in sede di PFTE, mediante due estesi sondaggi collocati in corrispondenza delle aiuole della piazza.

Inizia nel pomeriggio la rimozione delle lastre in pietra che pavimentano il marciapiede, ma immediatamente al di sotto del massetto per la posa di queste affiora una fitta maglia di sottoservizi, il cui andamento è longitudinale rispetto alla trincea. Constatata la situazione, si sospende quindi la rimozione delle lastre di pietra e si avverte la D.L. e la Soprintendenza della difficoltà di esecuzione di tale sondaggio, che è comunque uno dei più importanti, ai fini della valutazione del rischio archeologico, dato che si situa in una zona in cui gli esiti delle indagini pregresse erano stati positivi, ed anzi lasciavano presupporre la presenza di edifici in questa direzione.

La situazione viene comunque pulita e documentata fotograficamente.

Data: 10.02.2022	Orario:	08:00-11:00
-------------------------	----------------	--------------------

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 11.02.2022	Orario:	08:00-11:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' -

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino

Le attività di scavo sono per oggi sospese e riprenderanno lunedì.

Data: 14.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Virginio
Torino, Via Cesare Battisti

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Denise Rusinà
Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
ALTRO PERSONALE: Arduino
Arch. Paparone
Dott.ssa Ratto (aggiornamento
telefonico)

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Pozzo PCA – Sondaggio PCA 1

Il sondaggio si pone lungo il lato est di via Virginio, approssimativamente a metà della via. Dopo la rimozione dei basoli si procede con lo scavo della preparazione per gli stessi, costituita da un livello sabbioso spesso circa 10 centimetri (us 180). Al di sotto di questo si individua un livello con cemento e ghiaia molto compatto, che viene demolito ma rallenta molto le operazioni. Eseguita questa operazione, si intercetta un livello di riporto dalla consistenza sciolta, colore marrone scuro, costituito da sabbia, macerie, pietre, frammenti di malta, asfalto e plastica. A circa 90 centimetri dal piano stradale affiora poi una fitta trama di sottoservizi

Pozzo PCA – Sondaggio PCA 2

Il sondaggio si pone lungo il lato ovest di via Virginio, in prossimità dell'angolo con la via Po. Nella tarda mattinata prendono avvio le operazioni di rimozione delle pietre che costituiscono la pavimentazione della via; rimossi i basoli si procede con lo scavo della preparazione per gli stessi, costituita da un livello sabbioso spesso circa 10 centimetri (us 180). Al di sotto di questo si individua un livello con cemento e ghiaia molto compatto; scavato questo strato, si intercetta un livello di riporto dalla consistenza sciolta, colore marrone scuro, costituito da sabbia, macerie, pietre, frammenti di malta, asfalto e plastica. A circa 90 centimetri dal piano stradale, nella porzione est dello scavo e visibile in larghezza solamente per circa 40 centimetri, si individua l'affioramento di uno strato argilloso (us 182), di colore giallo, con schegge laterizie, intaccato nella sua porzione ovest dalla us 181, che si rivela coprire una lastra o un bauletto in cemento, posto a -1,4 m dal p.c.

Il sondaggio è inoltre limitato nelle dimensioni dalla presenza di alcuni sottoservizi: un tubo del gas a sud, una conduttura probabilmente riferibile all'acquedotto a nord e una tubatura (ormai in disuso) a est. La situazione viene pulita e documentata fotograficamente e graficamente, con l'obiettivo di allargare il sondaggio verso ovest domani.

Stazione Carlo Alberto – Sondaggio Carlo Alberto 2

Il sondaggio si situa lungo la via Cesare Battisti, in corrispondenza di una delle previste scale di accesso alla stazione da costruire sul marciapiede occidentale della strada. L'area della stazione era infatti già stata indagata in sede di PFTE, mediante due estesi sondaggi collocati in corrispondenza delle aiuole della piazza.

Dopo la rimozione dell'asfalto superficiale e quella di un livello ghiaioso di riporto, affiora una fitta maglia di sottoservizi, oltre ad una estesa cameretta in cemento. Constatata la situazione, si sospende quindi lo scavo, con la consapevolezza che comunque questo corrispondeva ad uno dei sondaggi più importanti ai fini della valutazione del rischio archeologico, dato che si situa in una zona in cui gli esiti delle indagini pregresse erano stati positivi, ed anzi lasciavano presupporre la presenza di edifici in questa direzione.

La situazione viene comunque pulita e documentata fotograficamente.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Data: 15.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Virginio

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

Dott.ssa Ratto (aggiornamento
 telefonico)

Pozzo PCA – Sondaggio PCA 2

Nella prima mattinata il sondaggio PCA2 viene ampliato verso est in modo da verificare se lo strato us 182, identificato il giorno precedente, prosegue in tale direzione. Dopo la rimozione dei basoli e del materiale di preparazione affiora immediatamente una tubazione metallica e ancora più a est un bauletto in cemento con copertura a volta ribassata che si estende in direzione del centro strada. I pozzetti qui presenti denunciano la presenza di altri sottoservizi fino al centro strada dove si sviluppa il condotto di scarico delle acque.

Si rivela inutile proseguire l'apertura del sondaggio sia verso est che verso nord, documentata la situazione fotograficamente si procede con lo scavo manuale di us 182 fin dove si conserva questa unità stratigrafica. Essa rivela al proprio interno presenza di ceramiche invetriate e di piatti bianchi che ne denunciano una datazione probabilmente ottocentesca. La sua composizione è argillosa, ma mista ad abbondante materiale edilizio di risulta. Successivamente, per esigenze di sicurezza, lo scavo procede mediante mezzo meccanico fino alla profondità massima di -2,9 m da p.c., senza identificare variazioni nella stratificazione. Si tratta quindi probabilmente di un grosso scasso in profondità, eseguito in epoca postmedievale.

Dato che il mezzo meccanico non riesce a proseguire oltre e dato l'esito sostanzialmente negativo del sondaggio, nonché il suo scarso valore indicativo ai fini della valutazione del rischio archeologico, si ritiene indispensabile eseguire anche il sondaggio 3, che nel piano dei sondaggi era stato indicato come eventuale.

Pozzo PCA – Sondaggio PCA 3

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

In mattinata effettua un sopralluogo in cantiere della dott.ssa Ratto, che prende visione della situazione portata alla luce in via Virginio e autorizza la chiusura dei sondaggi PCA 2 E PCA 3.

Pozzo PPN – Sondaggio PPN 1

Dopo la rimozione della pavimentazione in cubetti di porfido e alla relativa preparazione (us 190), affiora una struttura muraria a cui si appoggia un livello di materiale edilizio di risulta. La dottoressa Ratto prende visione della situazione, che viene pulita e documentata fotograficamente. Poi si procede con la rimozione del materiale edilizio di risulta (us 191), individuando una serie di strutture che presentano archi e volte, caratterizzate anche dalla presenza di caditoie. Si tratta probabilmente di vani cantinati relativi all'edificio preesistente quelli attuali. Si evidenzia anche la presenza di uno scarico moderno, che condiziona le operazioni di scavo, dato che limita l'operatività dell'escavatore. Del resto, è pericoloso stazionare all'interno dello scavo, dato che i riempimenti di macerie sono molto poco compatti e quindi le sezioni rischiano di crollare.

Si effettua comunque la pulizia e la documentazione fotografica e grafica della situazione portata alla luce, rimandando a domani la prosecuzione della trincea di scavo verso ovest.

Data: 17.02.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, via Teofilo Rossi

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Ocelli
 Denise Rusinà
 Simone Vallero

SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Dott.ssa Ratto
 Arch. Paparone

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Pozzo PPN – Sondaggio PPN 1

Prosegue la rimozione della pavimentazione in cubetti di porfido e della relativa preparazione (us 190), in modo da ampliare il sondaggio verso ovest, per raggiungere la lunghezza complessiva di circa 10 m.

La situazione viene pulita in modo da poter essere correttamente interpretata, poi si procede con la documentazione archeologica.

In particolare, si individuano alcune strutture murarie riferibili con ogni probabilità a vani interrati, che dovevano essere coperti da volte a crociera e collegati da passaggi anch'essi voltati. Sono presenti anche uno scarico in pietra di Luserna ed un'altra conduttura in mattoni.

Nel dettaglio, il vano cantinato doveva essere delimitato a est e a ovest dalle usm 192 e 196, che presentano infatti l'attacco di una volta che doveva congiungere le due strutture. L'attacco di una volta, perpendicolare alla precedente, sembra dipartirsi in direzione sud anche dalla struttura usm 195, a dimostrazione che il vano in questione doveva essere coperto da una volta a crociera.

Partizione interna è definita dalla usm 194, che presenta un arco a sesto ribassato in mattoni e che doveva in qualche modo legarsi ad un sistema di condotti di scarico, come testimoniato dalla presenza di una caditoia in pietra di Luserna e dalla usm 193, che pare corrispondere appunto alla spalletta di un condotto voltato.

La presenza di un ulteriore vano a est del precedente è dimostrata dalla presenza di un varco in usm 192, varco coperto da un arco fortemente ribassato realizzato con mattoni posti di coltello.

A ovest di usm 196 l'edificio antico non pare proseguire, anche se la situazione risulta sconvolta per l'inserimento della moderna rampa di accesso al parcheggio, oggi interrata e sostituita da quella costruita in via Gobetti.

La situazione portata alla luce trova riscontro nella cartografia antica, che viene sommariamente analizzata in cantiere insieme alla dott.ssa Ratto.

Dopo la documentazione, le strutture vengono protette con geotessuto e sabbia, e inizia poi il reinterro del sondaggio su autorizzazione della Soprintendenza.

Data: 18.02.2022	Orario:	08:00-12:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, via Teofilo Rossi

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino

Pozzo PPN – Sondaggio PPN 1

Prosegue la protezione delle strutture con il geotessuto, la posa di sabbia e il reinterro del sondaggio, in modo da ripristinare per quanto possibile l'area prima del fine settimana (viste anche le istanze dei commercianti).

Data: 20.04.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Cesare Battisti

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
 Denise Rusinà
 Federica Ravera
 SOPRALLUOGHI O Personale ditta Malabaila &
 ALTRO PERSONALE: Arduino
 Arch. Paparone

Stazione Carlo Alberto – Sondaggio Carlo Alberto 3

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Nella giornata odierna prendono avvio le operazioni di scavo per il terzo sondaggio in Piazza Carlo Alberto, inserito a seguito dell'esecuzione dei primi due. Il sondaggio, posto all'incrocio tra via Cesare Battisti e via Carlo Alberto, ha orientamento nord ovest-sud est, lunghezza 3 metri e larghezza 2 metri.

I lavori cominciano con la rimozione delle lastre in pietra che costituiscono il piano di calpestio della zona; al di sotto di queste vi è uno strato di sabbia (letto di posa), poggiante su una spessa lastra in calcestruzzo (circa 30 centimetri). Rimosso questo livello, a circa 50 centimetri dal piano di calpestio, si intercetta uno strato di riporto a matrice limoso-sabbiosa di colore marrone, il quale copre numerosi sottoservizi moderni, che occupano l'intera area di scavo.

Nello spigolo sud ovest della trincea emerge un canale in mattoni, coperto con lastre di pietra, fortemente compromesso dalla posa dei sottoservizi di età più moderna, avente orientamento apparentemente sud ovest-nord est. L'esiguità del rinvenimento e il pessimo stato di conservazione non permettono una sicura interpretazione né datazione dello stesso.

Constatata l'impossibilità di procedere ulteriormente nella zona in questione, si concorda in accordo con la dott.ssa Ratto di ampliare verso sud est il sondaggio, così da verificare se vi sia la possibilità di approfondire lo scavo nella nuova zona. Queste operazioni verranno eseguite nella giornata successiva.

Data: 21.04.2022	Orario:	08:00-17:00
-------------------------	----------------	--------------------

Area di intervento

LOCALITA' Torino, Via Cesare Battisti

Presenze in cantiere

ARCHEOLOGI: Frida Occelli
Federica Ravera
Simone Vallero

SOPRALLUOGHI ALTRO PERSONALE: O Personale ditta Malabaila & Arduino
Dott.ssa Stefania Ratto

Stazione Carlo Alberto – Sondaggio Carlo Alberto 3

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Riprendono le operazioni di scavo in via Cesare Battisti, ampliando la trincea della giornata precedente per ulteriori 3 metri in direzione sud est. In modo analogo alla giornata precedente, si procede dapprima con la rimozione del piano di calpestio, della soletta in calcestruzzo e dei livelli di riporto limoso-sabbiosi di colore marrone; anche nella nuova porzione vengono però intercettati sottoservizi moderni, i quali non permettono l'approfondimento dello scavo. Constatata l'impossibilità di proseguire, a seguito del sopralluogo della Dott.ssa Ratto, si procede con il rilievo dello scavo e la produzione della documentazione archeologica e, successivamente, con la chiusura del sondaggio.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

6. ELENCO COMPLETO RIPRESE FOTOGRAFICHE DIGITALI

N. foto digitale	OPERATORE E DATA DI RIPRESA	LOCALITÀ	DESCRIZIONE	SONDAGGIO
1	S. Vallero 06.12.2021	Torino, corso Re Umberto 51	Area all'avvio delle operazioni, da nord est	Pastrengo 1
2	"	"	<i>Idem</i> , da sud est	"
3	"	"	Benna liscia, utilizzata per la rimozione superficiale del terreno	"
4	"	"	Benne, lisce e non, a disposizione per gli scavi	"
5	"	"	Operazioni in preparazione all'avvio dei lavori	"
6	"	"	Avvio delle opere di scavo	"
7	"	"	Livello moderno di riporto al di sotto dello strato di ghiaia e terra, da ovest	"
8	"	"	Tubo in ferro, nella porzione sud dello scavo, da sud	"
9	"	"	<i>Idem</i> , da sudovest	"
10	"	"	Sottoservizi nella porzione ovest dello scavo, da sud	"
11	"	"	Livello di riporto e copertura in cemento dei cavi dell'illuminazione pubblica, da ovest	"
12	"	"	Operazioni di scavo nella porzione est del sondaggio, da sud est	"
13	"	"	Livello naturale argilloso, vista zenitale, nella porzione meridionale della trincea	"
14	"	"	Sezione est, porzione meridionale della trincea	"
15	"	"	Sezione ovest, porzione meridionale della trincea	"
16	"	"	Operazioni di scavo, da sud	"
17	"	"	Sezione ovest, porzione centrale della trincea	"
18	"	"	Sezione ovest, porzione meridionale della trincea, veduta generale	"
19	"	"	Sezione est, porzione meridionale della trincea	"
20	"	"	Sezione est, porzione centrale della trincea, veduta generale	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

21	"	"	Operazioni di scavo, porzione centrale della trincea, da sud ovest	"
22	"	"	<i>Idem</i> , da sud	"
23	"	"	<i>Idem</i> , da sud ovest	"
24	"	"	<i>Idem</i> , da sud est	"
25	"	"	Sezione ovest, porzione centrale della trincea	"
26	"	"	Sezione ovest, porzione centrale della trincea, veduta generale da sud est	"
27	"	"	Sezione est, porzione centrale della trincea	"
28	"	"	Sezione est, porzione centrale della trincea, veduta generale da sud ovest	"
29	"	"	Operazioni di scavo, porzione settentrionale della trincea, da sud est	"
30	"	"	Porzione settentrionale a termine scavo, da sud est	"
31	"	"	Sezione ovest, porzione settentrionale della trincea	"
32	"	"	Sezione ovest, porzione settentrionale della trincea, veduta generale da nord est	"
33	"	"	Sezione est, porzione settentrionale della trincea	"
34	"	"	Sezione est, porzione settentrionale della trincea, veduta generale da nord ovest	"
35	"	"	Porzione meridionale della trincea, veduta zenitale aerea	"
36	"	"	Porzione centrale della trincea, veduta zenitale aerea	"
37	S. Vallero 07.12.2021	"	Area di cantiere a inizio giornata	"
38	"	"	Porzione settentrionale della trincea, veduta zenitale aerea	"
39	D. Rusinà 09.12.2021	"	Area interessata dalle operazioni di scavo	Pastrengo 2
40	"	"	Avvio dello scavo del sondaggio	"
41	"	"	<i>Idem</i>	"
42	"	"	Primo tratto a sud del sondaggio. Sottoservizi e livello di argilla sterile	"
43	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

44	"	"	Prosecuzione dello scavo del sondaggio	"
45	"	"	Approfondimento. Individuazione dello strato naturale ghiaioso	"
46	"	"	Approfondimento, sezione sud	"
47	"	"	Approfondimento, dettaglio strato naturale in sezione sud	"
48	"	"	Approfondimento, sezione est	"
49	"	"	Approfondimento, dettaglio strato naturale in sezione est	"
50	"	"	Sezione est	"
51	"	"	<i>Idem</i>	"
52	"	"	<i>Idem</i>	"
53	"	"	Foto aerea del sondaggio e relativo approfondimento	"
54	"	"	Avvio delle operazioni di scavo per la seconda parte del sondaggio	"
55	"	"	<i>Idem</i>	"
56	"	"	Sondaggio in fase di realizzazione	"
57	"	"	<i>Idem</i>	"
58	"	"	<i>Idem</i>	"
59	"	"	Strato naturale ghiaioso	"
60	"	"	Sezione ovest	"
61	"	"	<i>Idem</i>	"
62	"	"	Sezione est	"
63	"	"	<i>Idem</i>	"
64	"	"	<i>Idem</i>	"
65	"	"	Sezione nord	"
66	"	"	Sondaggio in fase di ultimazione	"
67	"	"	Sondaggio scavato da nord – ghiaia naturale	"
68	"	"	Sondaggio scavato da sud – ghiaia naturale	"
69	"	"	<i>Idem</i>	"
70	D. Rusinà	Torino, via Nizza (Porta Nuova)	Area di intervento, da sud	Porta Nuova 1

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

	14.12.2021			
71	"	"	<i>Idem</i> , da nord est	"
72	"	"	Rimozione dell'asfalto	"
73	"	"	Livello di preparazione dell'asfalto (us 1)	"
74	"	"	Strato di riporto moderno (us 3)	"
75	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
76	"	"	Sondaggio in fase di scavo	"
77	"	"	Trincea realizzata da sud. Dettaglio di us 3	"
78	"	"	<i>Idem</i> da nord	"
79	"	"	Dettaglio trincea realizzata da sud	"
80	"	"	Dettaglio sequenza stratigrafica us 3 copre us 4	"
81	"	"	Dettaglio argilla priva di inclusi us 4	"
82	"	"	<i>Idem</i>	"
83	"	"	<i>Idem</i>	"
84	D. Rusinà 15.12.2021	"	Ripresa delle operazioni di scavo. Rimozione us 3	"
85	"	"	Dettaglio da sud usm 2 e us 4	"
86	"	"	<i>Idem</i>	"
87	"	"	<i>Idem</i> da est	"
88	"	"	Particolare della sezione ovest. Us 4 copre us 5	"
89	"	"	Prosecuzione dello scavo, rimozione di us 5	"
90	"	"	Messa in luce di us 5	"
91	"	"	Panoramica dell'area interessata dalle operazioni di scavo	"
92	"	"	Dettaglio da sud di us 5	"
93	"	"	<i>Idem</i> da est	"
94	"	"	Sezione ovest	"
95	"	"	Limite sud del canale rinvenuto dopo la rimozione di us 5, da nord-est	"
96	"	"	Sezione est	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

97	"	"	Limite sud del canale rinvenuto dopo la rimozione di us 5, da nord-ovest	"
98	"	"	Dettaglio us 7 da sud	"
99	"	"	<i>Idem</i>	"
100	"	"	Scavo di us 7	"
101	"	"	<i>Idem</i>	"
102	"	"	Strato naturale us 9, da sud	"
103	"	"	Dettaglio us 9	"
104	"	"	Dettaglio sezione ovest	"
105	"	"	Sezione ovest	"
106	"	"	Sezione est	"
107	"	"	Panoramica della sezione di scavo est	"
108	"	"	Dettaglio livello sterile us 9	"
109	S. Vallero 15.12.2021	"	Ripresa fotografica da drone us 7	"
110	"	Corso Verona ang. Corso Regio Parco	Ripresa fotografica da drone sondaggio Verona 1 al termine della sua esecuzione	Verona 1
111	"	"	Ripresa fotografica da drone sondaggio Verona 2-3 al termine della sua esecuzione	Verona 2-3
112	F. Occelli 15.12. 2021	"	Area di intervento prima dell'inizio delle operazioni	Verona 1-3
113	"	"	<i>Idem</i>	"
114	"	"	Escavatore utilizzato, con varie benne lisce	"
115	"	"	Inizio delle operazioni di scavo	Verona 1
116	"	"	Operazioni di scavo in corso. Individuazione di elementi moderni	"
117	"	"	Operazioni di scavo in corso	"
118	"	"	Sezione est in corso di scavo	"
119	"	"	sezione ovest in corso di scavo, con pozzetto della fognatura	"
120	"	"	Operazioni di scavo in profondità	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

121	"	"	Materiale ceramico settecentesco e mattoni di età romana	"
122	"	"	Operazioni di scavo	"
123	"	"	Dettaglio degli stracci nel riporto us 11	"
124	"	"	Sondaggio in corso di scavo	"
125	"	"	Rimozione dell'humus nel sondaggio Verona 2-3. Affioramento di us 11	Verona 2-3
126	"	"	<i>Idem</i>	"
127	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
128	"	"	<i>Idem</i>	"
129	"	"	<i>Idem</i>	"
130	"	"	Us 11 in corso di scavo	"
131	"	"	<i>Idem</i>	"
132	"	"	<i>Idem</i> , sezione N	"
133	"	"	<i>Idem</i> , sezione S	"
134	"	"	<i>Idem</i>	"
135	"	"	Sezione N	Verona 1
136	"	"	Sezione W	"
137	"	"	<i>Idem</i>	"
138	"	"	Sezione E	"
139	"	"	<i>Idem</i>	"
140	"	"	Dettaglio tegola ad alette di epoca romana	Verona 2-3
141	"	"	Sezione W	"
142	"	"	<i>Idem</i>	"
143	"	"	Sezione S in corso di scavo	"
144	"	"	Sezione E in corso di scavo	"
145	"	"	<i>Idem</i>	"
146	"	"	Sezione N in corso di scavo	"
147	"	"	Sezione S in corso di scavo	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

148	"	"	<i>Idem</i>	"
149	"	"	Sezione N	"
150	"	"	<i>Idem</i>	"
151	"	"	Sezione E	"
152	"	"	Sezione W	"
153	"	"	<i>Idem</i>	"
154	F. Occelli 16.12. 2021	"	Area di intervento prima dell'inizio delle attività	Verona 4
155	"	"	Escavatore utilizzato	"
156	"	"	Individuazione di sottoservizi	"
157	"	"	Sezione est	"
158	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
159	"	"	<i>Idem</i>	"
160	"	"	Sondaggio in corso di scavo	"
161	"	"	Affioramento del limo us 12, tagliato dai sottoservizi	"
162	"	"	<i>Idem</i>	"
163	"	"	Panoramica del sondaggio in corso di scavo	"
164	"	"	Sezione con us 11 che taglia il limo grigiastro us 12 e l'argilla sterile us 13	"
165	"	"	Sezione W al termine dello scavo	"
166	S. Vallero 16.12.2021	"	Ripresa fotografica da drone sondaggio Verona 4 al termine della sua esecuzione	"
167	"	Torino, via Nizza (Porta Nuova)	Ripresa fotografica da drone us 7	Porta Nuova 1
168	"	"	Ripresa fotografica da drone us 9	"
169	D. Rusinà 16.12.2021	"	Scavo del sondaggio da sud a nord	"
170	"	"	<i>Idem</i>	"
171	"	"	Dettaglio strato di riporto us 3	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

172	"	"	Panoramica dell'area interessata dalle operazioni di scavo	"
173	"	"	Sondaggio in fase di scavo. Individuazione di us 7	"
174	"	"	Sezione ovest	"
175	"	"	Sezione sud	"
176	"	"	Sezione est	"
177	"	"	Asportazione di us 7 fino al raggiungimento della ghiaia sterile us 9	"
178	F. Occeili 16.12. 2021	"	Sezione ovest	"
179	"	"	<i>Idem</i>	"
180	"	"	Sezione sud	"
181	D. Rusinà 20.12.2021	Corso Verona ang. Corso Regio Parco	Area a inizio scavo	Verona 5
182	"	"	Avvio delle operazioni	"
183	"	"	Sondaggio da nord	"
184	"	"	Livello di riporto moderno us 11	"
185	"	"	<i>Idem</i>	"
186	"	"	<i>Idem</i>	"
187	"	"	Operazioni di scavo	"
188	F. Occeili 20.12.2021	"	Sezione nord	"
189	"	"	Sezione est	"
190	"	"	Sezioni nord e est	"
191	"	"	Sezione ovest	"
192	"	"	Area a termine scavo, da ovest	"
193	"	"	<i>Idem</i> , da sud	"
194	"	"	Ripresa aerea us 12	"
195	"	"	Ripresa aerea fine scavo	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

196	D. Rusinà 20.12.2021	Corso Sempione ang. Via Fusinato	Panoramica dell'area prima dell'inizio delle operazioni di scavo	PCI 1
197	"	"	<i>Idem</i>	"
198	"	"	Scavo in corso d'opera, rimozione di us 20 e us 21	"
199	"	"	<i>Idem</i>	"
200	"	"	<i>Idem</i>	"
201	"	"	Sezione est	"
202	"	"	<i>Idem</i> , da nord-ovest	"
203	"	"	Sezione ovest	"
204	"	"	<i>Idem</i> , da nord-est	"
205	"	"	Vista della trincea realizzata, da nord. A fondo scavo ghiaia naturale us 22	"
206	"	"	Sezione est	"
207	"	"	<i>Idem</i> , da nord-ovest	"
208	"	"	<i>Idem</i> , da nord-est	"
209	"	"	Trincea realizzata da nord	"
210	"	"	Dettaglio sezione est	"
211	"	"	Dettaglio sezione ovest	"
212	"	"	Ripresa aerea fine scavo	"
213	D. Rusinà 21.12.2021	"	Area interessata dalle operazioni di scavo da sud-est	PCI 2
214	"	"	<i>Idem</i> da nord-ovest	"
215	"	"	Distanziamento di 3 m dalla pianta, come da prescrizione dell'ufficio comunale per la tutela del verde	"
216	"	"	Inizio dello scavo del secondo sondaggio	"
217	"	"	Rinvenimento di plinto in cemento	"
218	"	"	<i>Idem</i>	"
219	"	"	Trincea in fase di scavo	"
220	"	"	Sezione nord-est da SW	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

221	"	"	Dettaglio sezione nord-est	"
222	"	"	Sezione nord-est da NW	"
223	"	"	Dettaglio sezione nord-est	"
224	"	"	Sezione sud-ovest da NE	"
225	"	"	Dettaglio sezione sud-ovest	"
226	"	"	Sezione sud-ovest da NW	"
227	"	"	Sezione sud-ovest da NE	"
228	"	"	Sezione est	"
229	S. Vallero 21.12.2021	"	Ripresa aerea da drone	"
230	"	"	Misure per distanziamento di 3 m dagli alberi per preservarne le radici	PCI 3
231	"	"	<i>Idem</i>	"
232	"	"	Inizio delle fasi di scavo del sondaggio	"
233	"	"	<i>Idem</i>	"
234	"	"	Sondaggio in fase di scavo	"
235	"	"	Sezione sud	"
236	"	"	Sezione nord	"
237	"	"	Sezione ovest	"
238	S. Vallero 21.12.2021	"	Ripresa aerea da drone	"
239	F. Occelli 21.12.2021	Corso Verona ang. Corso Regio Parco	Inizio sondaggio 6	Verona 6
240	"	"	<i>Idem</i>	"
241	"	"	Livello di riporto moderno us 11	"
242	"	"	Realizzazione di gradino per evitare la presenza di sottoservizi in corrispondenza dell'affioramento di us 12	"
243	"	"	Us 12	"
244	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

245	"	"	<i>Idem</i>	"
246	"	"	Argilla naturale us 13 e avvallamento	"
247	"	"	Sezione nord	"
248	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
249	"	"	Sezioni nord e est	"
250	"	"	Sezione est	"
251	"	"	Sezione sud	"
252	"	"	<i>Idem</i> , con panoramica del sondaggio	"
253	S. Vallero 21.12.2021	"	Panoramica da drone	"
254	F. Occeili 21.12.2021	"	Area del sondaggio 7	Verona 7
255	"	"	Sottoservizi e individuazione dell'argilla naturale us 13 nel settore sudovest	"
256	"	"	<i>Idem</i>	"
257	"	"	Sezione sud, in corso di scavo	"
258	"	"	Sezione sud e ovest, in corso di scavo	"
259	"	"	Sezione ovest, in corso di scavo	"
260	"	"	Sezione nord, in corso di scavo	"
261	"	"	<i>Idem</i>	"
262	F. Occeili 22.12.2021	"	Affioramento del limo us 12	"
263	"	"	Sondaggio in corso di scavo (sottoservizi interrotti in precedenza)	"
264	"	"	Dettaglio sezione ovest, con taglio us 16	"
265	"	"	<i>Idem</i>	"
266	"	"	<i>Idem</i>	"
267	"	"	Argilla naturale us 13	"
268	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

269	"	"	Sezione angolo nordovest	"
270	"	"	Frammenti di laterizi di epoca romana	"
271	"	"	Sezione nord	"
272	"	"	<i>Idem</i>	"
273	"	"	Sezione ovest	"
274	"	"	Sezione sud	"
275	"	"	<i>Idem</i>	"
276	"	"	Sezione est	"
277	"	"	<i>Idem</i>	"
278	"	"	Panoramica	"
279	S. Vallero 22.12.2021	"	Panoramica da drone	"
280	F. Occelli 03.01.2022	Corso Regio Parco	Area del sondaggio, prima dell'inizio lavori	Verona 8 Segmento 1
281	"	"	Inizio dei lavori	"
282	"	"	Riperto moderno us 11 sotto l'humus	"
283	"	"	Affioramento di sottoservizi	"
284	"	"	<i>Idem</i>	"
285	"	"	Affioramento di us 12	"
286	"	"	Sezione nord con tubazione dell'acqua	"
287	"	"	Us 12	"
288	"	"	Sezione nord in corso di esecuzione della prima tranche del sondaggio	"
289	"	"	<i>Idem</i>	"
290	"	"	Sezione sud in corso di esecuzione della prima tranche del sondaggio	"
291	"	"	sezioni sud e est in corso di esecuzione della prima tranche del sondaggio	"
292	"	"	sezione sud in corso di esecuzione della prima tranche del sondaggio	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

293	"	"	Sezione ovest	"
294	"	"	<i>Idem</i>	"
295	"	"	Panoramica da est del sondaggio in corso di esecuzione; affioramento dei cavi del tram coperti da mattoni	"
296	"	"	Dettaglio cavi del tram	"
297	"	"	Prosecuzione del sondaggio verso est	"
298	"	"	Probabile frammento di mattone di epoca romana	"
299	"	"	Sezione sud	"
300	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
301	"	"	Sezione nord	"
302	"	"	<i>Idem</i> , panoramica	"
303	"	"	<i>Idem</i>	"
304	S. Vallero 03.01.2022	"	Panoramica della prima tranche del sondaggio da drone	"
305	F. Occelli 03.01.2022	"	Inizio della seconda tranche del sondaggio	Verona 8 Segmento 2
306	"	"	Seconda tranche del sondaggio. Argilla naturale us 12	"
307	"	"	<i>Idem</i> , panoramica	"
308	"	"	Frammenti di mattoni di epoca romana dall'interfaccia superiore di us 12	"
309	"	"	<i>Idem</i>	"
310	"	"	Seconda tranche del sondaggio. Sezione nord	"
311	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
312	"	"	Sezione sud	"
313	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
314	"	"	Sezioni sud e ovest	"
315	S. Vallero 03.01.2022	"	Panoramica della seconda tranche del sondaggio da drone	"
316	"	Corso Brescia	Avvio delle operazioni di rimozione dell'asfalto (us 30)	PVR 1 segmento 1

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

317	"	"	<i>Idem</i>	"
318	"	"	Livello di riporto (us 31)	"
319	"	"	Sottoservizio linea media tensione	"
320	"	"	<i>Idem</i>	"
321	"	"	Livello di cemento a copertura del condotto fognario	"
322	"	"	Sondaggio a fine mattinata, sezione nord	"
323	"	"	Sondaggio a fine mattinata	"
324	"	"	Ripresa da drone dell'area al termine delle lavorazioni	"
325	"	"	Operazioni di scavo	PVR 1 segmento 2
326	"	"	Sondaggio a fine scavo	"
327	"	"	<i>Idem</i> , sezione nord	"
328	"	"	Sondaggio a fine scavo	"
329	"	"	Ripresa da drone del sondaggio	"
330	F. Occelli 04.01.2022	Corso Regio Parco	Us 17	Verona 8 Segmento 3
331	"	"	<i>Idem</i>	"
332	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
333	"	"	<i>Idem</i>	"
334	"	"	Laterizi e ossa in us 17	"
335	"	"	Individuazione di cavo elettrico lungo il limite occidentale del sondaggio	"
336	"	"	Sezione sud	"
337	"	"	<i>Idem</i>	"
338	"	"	Sezione nord	"
339	"	"	<i>Idem</i>	"
340	"	"	Sezione nord e est	"
341	"	Corso Verona	Area del sondaggio, prima dell'inizio delle operazioni	Verona 9
342	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

343	"	"	Inizio del sondaggio	Verona 9 Segmento 1
344	"	"	Individuazione di cavi Telecom	"
345	"	"	<i>Idem</i>	"
346	"	"	Sottoservizi, scassi moderni e affioramento us 18	"
347	"	"	<i>Idem</i>	"
348	"	"	<i>Idem</i>	"
349	"	"	Us 18	"
350	"	"	Us 19	"
351	"	"	<i>Idem</i>	"
352	"	"	Mattoni e concotto (forse incanniciato) rinvenuti all'interno di us 19	"
353	"	"	concotto (forse incanniciato) rinvenuto all'interno di us 19	"
354	"	"	Sezione ovest	"
355	"	"	<i>Idem</i>	"
356	"	"	Sezione ovest e sud	"
357	"	"	Sezione est	"
358	"	"	Sezione est e sud	"
359	"	"	<i>Idem</i>	"
360	"	"	Sezione sud	"
361	S. Vallero 04.01.2022	"	Panoramica da drone	"
362	"	Via Pedrotti	Area di intervento	PVR 2 Segmento 1
363	"	"	Rimozione dell'asfalto superficiale e sua preparazione (us 30)	"
364	"	"	Taglio nel terreno per posa sottoservizi verso nord (us 31)	"
365	"	"	Tubatura gas	"
366	"	"	Operazioni di scavo	"
367	"	"	Livello sterile in argilla grigio chiaro sotto (us 32)	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

368	"	"	Livello rossastro con polvere laterizia (us 33) e argilla sterile giallastra us 34	"
369	"	"	Livello sterile in ghiaia us 35	"
370	"	"	Operazioni di scavo	"
371	"	"	Sezione sud	"
372	"	"	Sezione nord	"
373	"	"	Sondaggio a fine scavo	"
374	"	"	Panoramica da drone	"
375	D. Rusinà 05.01.2022	"	Ripresa delle operazioni di scavo da est	PVR 2 Segmento 2
376	"	"	<i>Idem</i>	"
377	"	"	Individuazione dei sottoservizi	"
378	"	"	Panoramica dell'area interessata dalle operazioni di scavo	"
379	"	"	Livello di argilla grigio chiaro us 32	"
380	"	"	Buca moderna presente in sezione sud	"
381	"	"	Trincea scavata da est. Da fondo scavo emerge la ghiaia sterile us 35	"
382	"	"	Panoramica zenitale dello scavo	"
383	"	"	Sezione sud	"
384	"	"	Sezione nord	"
385	"	"	Dettaglio della ghiaia naturale us 35	"
386	"	"	Panoramica da drone	"
387	F. Occeili 05.01.2022	Corso Verona	Inizio del sondaggio	Verona 9 Segmento 2
388	"	"	Individuazione di sottoservizi e affioramento di us 18	"
389	"	"	<i>Idem</i>	"
390	"	"	Us 18	"
391	"	"	<i>Idem</i>	"
392	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

393	"	"	<i>Idem</i>	"
394	"	"	Us 19	"
395	"	"	<i>Idem</i>	"
396	"	"	<i>Idem</i>	"
397	"	"	Sezione ovest	"
398	"	"	<i>Idem</i>	"
399	"	"	Sezione ovest e nord	"
400	"	"	Sezione nord	"
401	"	"	Sezione est	"
402	"	"	<i>Idem</i>	"
403	"	"	Ripresa da drone	"
404	D. Rusinà 10.01.2022	Via Bologna	Area interessata dal cantiere	Cimarosa Tabacchi 1
405	"	"	<i>Idem</i>	"
406	"	"	Inizio del sondaggio	"
407	"	"	Strato limoso grigio con rizomi durante la messa in luce, us 42	"
408	"	"	Strato limoso grigio con rizomi da sud	"
409	"	"	Dettaglio dello strato limoso grigio us 42	"
410	"	"	<i>Idem</i> da nord	"
411	"	"	Proseguimento dello scavo	"
412	"	"	<i>Idem</i>	"
413	"	"	Sezione est	"
414	"	"	Sezione nord	"
415	"	"	Sezione ovest	"
416	"	"	Vista dall'alto dell'area di scavo	"
417	"	"	Ripresa da drone	"
418	D. Rusinà 11.01.2022	"	Area di cantiere	Cimarosa Tabacchi 1 Segmento 2

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

419	"	"	Ripresa dello scavo	"
420	"	"	<i>Idem</i>	"
421	"	"	Strato argilloso limoso di colore grigio, us 42, da sud	"
422	"	"	<i>Idem</i>	"
423	"	"	Strato argilloso limoso di colore grigio, us 42, da ovest	"
424	"	"	Strato di argilla sterile us 43, da sud	"
425	"	"	Dettaglio di us 43	"
426	"	"	Strato di argilla sterile us 43, da ovest	"
427	"	"	Strato di ghiaia naturale us 44	"
428	"	"	Sezione est	"
429	"	"	Dettaglio sezione est	"
430	"	"	Sezione ovest	"
431	"	"	Ripresa da drone	"
432	S. Vallero 11.01.2022	"	Area all'avvio delle operazioni	Cimarosa Tabacchi 2 segmento 1
433	"	"	Operazioni di scavo	"
434	"	"	Livello ghiaioso us 40	"
435	"	"	Livello di riporto limoso argilloso us 41	"
436	"	"	Livello argilloso privo di inclusi us 42	"
437	"	"	Sezione est	"
438	"	"	Livello argilloso naturale us 43	"
439	"	"	Ghiaie naturali us 44	"
440	"	"	Sezione est	"
441	"	"	Sezione ovest	"
442	"	"	Ripresa da drone	"
443	"	"	Rimozione degli autobloccanti	Cimarosa Tabacchi 2 segmento 2
444	"	"	Livello di riporto limoso argilloso us 41	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

445	"	"	Palo elettrico dismesso	"
446	"	"	Sottoservizi trasversali e longitudinali alla trincea	"
447	"	"	<i>Idem</i>	"
448	"	"	Livello argilloso naturale us 43	"
449	"	"	Sezione est	"
450	"	"	Sezione ovest	"
451	"	"	Ripresa aerea da drone	"
452	D. Rusinà 11.01.2022	"	Inizio dello scavo del sondaggio	Cimarosa Tabacchi 3 segmento 1
453	"	"	<i>Idem</i>	"
454	"	"	Fase di scavo	"
455	"	"	Strato limoso argilloso di colore grigio us 42. Presenza di buca us 41	"
456	"	"	<i>Idem</i> da ovest	"
457	"	"	Dettaglio riempimento buca us 41	"
458	"	"	Dettaglio buca svuotata	"
459	"	"	Vista dell'alto del sondaggio realizzato	"
460	"	"	<i>Idem</i>	"
461	D. Rusinà 12.01.2022	"	Panoramica del sondaggio alla ripresa delle operazioni di scavo	"
462	"	"	Scavo in corso d'opera	"
463	"	"	Strato di argilla naturale us 43 da ovest	"
464	"	"	Strato di argilla naturale us 43 da sud	"
465	"	"	Strato di ghiaia naturale us 44	"
466	"	"	Sezione est	"
467	"	"	Sezione ovest	"
468	"	"	Ripresa aerea da drone	"
469	"	"	Area di scavo 2 segmento	Cimarosa Tabacchi 3 segmento 2

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

470	"	"	Rimozione della pavimentazione moderna	"
471	"	"	Strato argilloso limoso us 42 da nord. Presenza di buca us 41 lungo la sezione est	"
472	"	"	<i>Idem</i> da sud	"
473	"	"	<i>Idem</i> da ovest	"
474	"	"	Strato di argilla naturale us 43 da ovest	"
475	"	"	<i>Idem</i> da sud	"
476	"	"	<i>Idem</i> da nord	"
477	"	"	Ghiaia sterile us 44	"
478	"	"	Sezione est	"
479	"	"	Sezione ovest	"
480	"	"	Ripresa aerea da drone	"
481	S. Vallero 12.01.2022	"	Taglio dell'asfalto	Cimarosa Tabacchi 4 segmento 1
482	"	"	Area di cantiere a inizio lavorazioni	"
483	"	"	Rimozione del livello di asfalto e cemento	"
484	"	"	Livello di preparazione us 40	"
485	"	"	Livello di riporto us 45	"
486	"	"	Livello argilloso debolmente antropizzato us 46	"
487	"	"	<i>Idem</i>	"
488	"	"	Ghiaia naturale us 44	"
489	"	"	Sezione est	"
490	"	"	Sezione ovest	"
491	"	"	Operazioni di scavo	"
492	"	"	Ripresa zenitale a fine scavo	"
493	"	"	Sezione ovest	"
494	"	"	Sezione est	"
495	"	"	Area a termine lavorazioni	"



496	D. Rusinà 13.01.2022	"	Area alla ripresa delle operazioni di scavo	Cimarosa Tabacchi 4 segmento 2
497	"	"	Panoramica durante le fasi di scavo	"
498	"	"	Buca moderna all'estremità sud del sondaggio us 45 e strato limoso argilloso grigiastro us 47	"
499	"	"	<i>Idem</i>	"
500	"	"	Strato di ghiaia naturale us 44 da ovest	"
501	"	"	<i>Idem</i> , da nord	"
502	"	"	<i>Idem</i> , da sud	"
503	"	"	Sezione ovest	"
504	"	"	Dettaglio sezione ovest	"
505	"	"	Sezione est	"
506	"	"	Dettaglio sezione est	"
507	"	"	Ripresa zenitale a fine scavo	"
508	S. Vallero 13.01.2022	"	Inizio operazioni di scavo a seguito del taglio dell'asfalto, vista da nord	Cimarosa Tabacchi 5
509	"	"	<i>Idem</i> , vista da sud	"
510	"	"	Rimozione del livello di preparazione us 40	"
511	"	"	Livello di riporto con inclusi pietrosi e frammenti laterizi, dettaglio us 45	"
512	"	"	Livello di riporto, con inclusi pietrosi e frammenti laterizi, vista generale us 45	"
513	"	"	Livello limoso argilloso grigiastro privo di inclusi, vista generale us 47	"
514	"	"	<i>Idem</i>	"
515	"	"	Livello argilloso us 43	"
516	"	"	Sezione est	"
517	"	"	Sezione est, vista generale	"
518	"	"	Sezione ovest	"
519	"	"	Dettaglio blocco in cemento	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

520	"	"	Vista generale dall'alto dell'area di scavo a termine lavorazioni	"
521	"	"	Ripresa zenitale dell'area a termine lavorazioni, prima parte	"
522	"	"	Ripresa zenitale dell'area a termine lavorazioni, seconda parte	"
523	D. Rusinà 17.01.2022	"	Vista generale dell'area di cantiere, largo Bologna, vista verso via Bologna	Bologna 1 segmento 1
524	"	"	Rimozione dello strato di asfalto us 60	"
525	"	"	Vista generale dell'area di scavo a seguito della rimozione dello strato di asfalto	"
526	"	"	Rimozione dello strato di riporto moderno, us 61	"
527	"	"	Rinvenimento nell'angolo nord-est della trincea del tubo metallico di piccolo diametro	"
528	"	"	Strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra rinvenuto per un breve tratto a nord della trincea, dettaglio us 62	"
529	"	"	Ripresa dall'alto dei reperti in terracotta rinvenuti in us 62	"
530	"	"	Dettaglio di alcuni dei reperti in terracotta rinvenuti	"
531	"	"	Ripresa complessiva di dettaglio dei reperti rinvenuti	"
532	"	"	Superficie d'uso limosa argillosa di colorazione grigio-azzurra us 63	"
533	"	"	Dettaglio sezione ovest	"
534	"	"	Sezione ovest	"
535	"	"	Dettaglio sezione est	"
536	"	"	Sezione est	"
537	"	"	Foto generale dello scavo del primo segmento in conclusione dei lavori (a nord (dx) ghiaia naturale, a sud (sx) conglomerato cementizio rinvenuto	"
538	F. Occelli 17.01.2022	"	Vista generale dell'area di cantiere, da sud	PBO1
539	"	"	Rimozione dello strato di rivestimento in autobloccanti	"
540	"	"	Rimozione dello strato di preparazione della pavimentazione in autobloccanti us 50	"
541	"	"	Strato limoso argilloso di colorazione marrone us 51	"
542	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

543	"	"	Ripresa generale dell'area di scavo, strato di ghiaia naturale us 53	"
544	"	"	Sezione est, dettaglio	"
545	"	"	Sezione est	"
546	"	"	Sezione ovest, dettaglio	"
547	"	"	Sezione ovest	"
548	S. Vallero 17.01.2022	"	Ripresa aerea da drone	"
549	"	"	Ripresa aerea da drone	Bologna 1 segmento 1
550	D. Rusinà 18.01.2022	"	Vista generale dell'area di scavo a inizio lavori	Bologna 1 segmento 2
551	"	"	Scavo in corso d'opera	"
552	"	"	Dettaglio sezione est, tratto nord del segmento 2 di scavo, in evidenza us 65 e us 67	"
553	"	"	Dettaglio sezione est, secondo tratto (verso sud) del segmento 2 di scavo, in evidenza us 67	"
554	"	"	<i>Idem</i>	"
555	"	"	Dettaglio sezione est, terzo tratto (verso sud) del segmento 2 di scavo, in evidenza us 66	"
556	"	"	Vista generale della sezione est dell'intero segmento 2 da sud	"
557	"	"	Vista generale della sezione ovest dell'intero segmento 2 da sud	"
558	"	"	<i>Idem da nord</i>	"
559	"	"	Dettaglio sezione ovest tratto 1	"
560	"	"	<i>Idem</i> tratto 3	"
561	"	"	<i>Idem</i> tratto 2	"
562	"	"	Vista zenitale di us 68	"
563	"	"	Dettaglio sezione ovest tratto 3	"
564	"	"	Dettaglio sezione est tratto 3	"
565	"	"	Dettaglio sezione ovest tratto 2	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

566	"	"	Dettaglio sezione est tratto 2	"
567	"	"	Presenza di sottoservizi trasversali alla trincea, us 66	"
568	S. Vallero 18.01.2022	"	Ripresa zenitale con drone, dettaglio superficie d'uso us 65	"
569	"	"	Ripresa zenitale con drone, dettaglio livello con ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi us 67	"
570	"	"	Ripresa zenitale con drone dell'area di scavo, vista generale	"
571	"	"	Ripresa zenitale con drone dell'area di scavo al termine delle lavorazioni	"
572	F. Occeili 18.01.2022	"	Vista generale dell'area di cantiere, da nord	PBO2
573	"	"	Rimozione della pavimentazione in autobloccanti us 50	"
574	"	"	Livello di preparazione della pavimentazione in autobloccanti us 50	"
575	"	"	Rinvenimento dei sottoservizi	"
576	"	"	Vista generale dell'area di scavo traslata a causa della presenza dei sottoservizi e del palo di sostegno dei cavi del tram	"
577	"	"	Vista zenitale dei sottoservizi rinvenuti, dettaglio	"
578	"	"	Preparazione della pavimentazione moderna (compreso in us 50)	"
579	"	"	Livello argilloso limoso marrone con presenza di ceppaia d'albero e suo apparato radicale (us 51)	"
580	"	"	Operazioni di scavo	"
581	"	"	Livello di limo us 51 sopra l'argilla sterile rossastra us 52	"
582	"	"	<i>Idem</i>	"
583	"	"	Sezione est	"
584	"	"	Sezione ovest	"
585	S. Vallero 18.01.2022	"	Ripresa zenitale con drone dell'area di scavo in seguito al rinvenimento dei sottoservizi	"
586	"	"	Ripresa zenitale con drone dell'area di scavo al termine delle lavorazioni, raggiunto lo strato di ghiaia naturale us 53	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

587	F. Occelli 19.01.2022	"	Vista generale area di scavo al termine delle lavorazioni, ghiaia naturale us 64, da nord	Bologna 1 segmento 2
588	"	"	<i>Idem</i> , da sud	"
589	"	"	<i>Idem</i> , da nord	"
590	"	"	Sezione est, tratto 1	"
591	"	"	Sezione ovest, tratto 1	"
592	S. Vallero 19.01.2022	"	Ripresa zenitale con drone dell'area di scavo al termine delle lavorazioni, raggiunto il livello di ghiaia naturale	"
593	S. Vallero 20.01.2022	"	Area di scavo	Bologna 3 segmento 1 (sud)
594	"	"	Us 81	"
595	"	"	Us 82	"
596	"	"	<i>Idem</i>	"
597	"	"	Us 83	"
598	"	"	Sezione est	"
599	"	"	Sezione ovest	"
600	"	"	Ripresa da drone a fine scavo	"
601	F. Occelli 20.01.2022	"	Ripresa da drone a fine scavo	Bologna 2
602	"	"	L'area prima dell'intervento	"
603	"	"	Rimozione degli autobloccanti us 70	"
604	"	"	Ripporto moderno us 71	"
605	"	"	Affioramento di sottoservizi e perdita d'acqua che invade l'area di scavo	"
606	"	"	Livello argilloso grigiastro us 72	"
607	"	"	Argilla sterile us 73	"
608	"	"	Sezione est	"
609	"	"	Presenza di plinto e di sottoservizi che impediscono il proseguimento del sondaggio verso nord	"
610	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

611	"	"	Sezione est	"
612	"	"	<i>Idem</i>	"
613	"	"	Sezione ovest (vista parziale)	"
614	S. Vallero 21.01.2022	"	Avvio delle operazioni di scavo	Bologna 3 segmento 2 (nord)
615	"	"	Us 81	"
616	"	"	Us 82	"
617	"	"	Us 83	"
618	"	"	Sezione ovest (vista parziale)	"
619	"	"	<i>Idem</i>	"
620	"	"	Panoramica della sezione ovest	"
621	"	"	Sezione est (vista parziale)	"
622	"	"	<i>Idem</i>	"
623	"	"	Panoramica della sezione est	"
624	"	"	Ripresa da drone a fine scavo	"
625	F. Occelli 24.01.2022	Torino, Via Bologna	Rimozione dei cassonetti dall'area del sondaggio	PNO 2
626	"	"	Rimozione della pavimentazione us 90	PNO 1
627	"	"	<i>Idem</i> , strato di allettamento sabbioso	"
628	"	"	Affioramento del livello di riporto con rizomi us 91	"
629	"	"	Sezione est	"
630	"	"	<i>Idem</i> , panoramica	"
631	"	"	<i>Idem</i>	"
632	"	"	Sezione nord	"
633	"	"	Panoramica del sondaggio	"
634	"	"	Area del sondaggio PNO 2	PNO 2
635	S. Vallero 24.01.2022	"	Ripresa da drone a fine scavo	PNO 1

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

636	"	"	Area di scavo	Bologna 4
637	"	"	<i>Idem</i>	"
638	"	"	Ghiaia a copertura di sottoservizi, ss 81	"
639	"	"	Sottoservizi nella porzione di scavo	"
640	"	"	Sezione ovest	"
641	"	"	Sezione est	"
642	"	"	Panoramica dell'area di scavo	"
643	"	"	<i>Idem</i>	"
644	"	"	Ripresa da drone a fine scavo	"
645	I. Papa 25.01.2022	Torino, via Bologna	Vista generale dell'area di scavo, da sud	PNO 2
646	"	"	Rimozione della pavimentazione in autobloccanti, us 90	"
647	"	"	Lavorazioni in corso, rimozione dello strato di preparazione della pavimentazione, us 90	"
648	"	"	Individuazione del plinto cementizio, dettaglio	"
649	"	"	Vista generale dell'area di scavo nel corso della rimozione di us 91 a seguito del rinvenimento del plinto, da ovest	"
650	"	"	Rinvenimento di sottoservizio protetto da coppelle in cotto, dettaglio	"
651	"	"	<i>Idem</i> e rinvenimento di altro sottoservizio	"
652	"	"	Sottoservizi rinvenuti lungo il lato ovest della trincea, dettaglio	"
653	"	"	<i>Idem</i> , vista generale da nord	"
654	"	"	Us 91 prima della ripresa delle attività di scavo, da nord	"
655	"	"	Rinvenimento di altro sottoservizio posto a est dei precedenti	"
656	"	"	Rinvenimento di tubo cementizio posto nell'angolo sud est, vista da sud. (Riempimento dello scasso per sottoservizio grigio chiaro ricompreso in us 91)	"
657	"	"	Livello di argilla naturale us 92, vista generale dell'area di scavo da est	"
658	"	"	Affioramento della ghiaia naturale us 93, da nord, vista generale	"
659	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

660	"	"	Vista generale dell'area di scavo al termine delle lavorazioni	"
661	"	"	Sezione nord, vista generale	"
662	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
663	"	"	Sezione est	"
664	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
665	"	"	Sezione sud, vista generale	"
666	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
667	D. Rusinà 25.01.2022	"	Area di scavo prima della ripresa delle operazioni di scavo	Bologna 4 Segmento 1
668	"	"	Strato moderno di riporto costituito da ghiaia e sabbia	"
669	"	"	Sottoservizi i cui scassi hanno asportato la stratigrafia	"
670	"	"	Sezione est, us 81	"
671	"	"	Sezione ovest, us 81	"
672	"	"	Sezione nord, us 81	"
673	"	"	Taglio dell'asfalto per la seconda parte del sondaggio	Bologna 4 Segmento 2
674	"	"	Scavo in corso d'opera	"
675	"	"	Sezione ovest	"
676	"	"	Sezione est	"
677	"	"	Us 81	"
678	"	"	Us 82	"
679	"	"	Ghiaia naturale, us 84	"
680	"	"	Sezione est	"
681	"	"	Sezione ovest	"
682	"	"	Panoramica dello scavo a termine delle operazioni	"
683	S. Vallero 25.01.2022	"	Ripresa aerea da drone dell'area al termine delle lavorazioni nel pozzo inter-tratta PNO2	PNO2
684	"	"	Ripresa aerea da drone dell'area al termine delle lavorazioni nel sondaggio Bologna 4, segmento 2	Bologna 4 Segmento 2

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

685	D. Rusinà 26.01.2022	"	Panoramica dell'area di scavo	Bologna 5
686	"	"	<i>Idem</i>	"
687	"	"	Us 101 strato di riporto moderno	"
688	"	"	Us 102 strato limoso grigio con alcuni frammenti di laterizio	"
689	"	"	<i>Idem</i>	"
690	"	"	<i>Idem</i>	"
691	"	"	Panoramica dell'area indagata da sud-est	"
692	"	"	Sezione ovest	"
693	"	"	Sezione est	"
694	"	"	Ghiaia naturale us 104	"
695	"	"	<i>Idem</i>	"
696	"	"	Inizio delle operazioni di scavo del secondo segmento	"
697	"	"	Strato di riporto moderno us 101	"
698	"	"	<i>Idem</i>	"
699	"	"	Us 102 strato limoso grigio con alcuni frammenti di laterizio	"
700	"	"	<i>Idem</i>	"
701	"	"	Sezione est	"
702	"	"	Panoramica dell'area indagata da nord-est	"
703	"	"	Vista generale sezione est	"
704	"	"	Dettaglio us 105 visibile in sezione est	"
705	"	"	Vista dall'alto dell'area scavata	"
706	"	"	Vista generale sezione ovest	"
707	"	"	Dettaglio sezione ovest	"
708	S. Vallero 26.01.2022	"	Ripresa aerea da drone segmento 1	"
709	"	"	Ripresa aerea da drone segmento 2	"
710	D. Rusinà	Torino, Corso Novara	Panoramica dell'area interessata dalle operazioni di scavo	Novara 1



	27.01.2022			
711	"	"	<i>Idem</i>	"
712	"	"	Inizio delle operazioni di scavo con rimozione di us 111, riporto moderno	"
713	"	"	Messa in luce dei sottoservizi moderni	"
714	"	"	<i>Idem</i>	"
715	"	"	Prosecuzione delle operazioni di scavo	"
716	"	"	Us 111 strato di riporto moderno	"
717	"	"	Scavo della trincea nello spazio compreso tra i due cavi elettrici	"
718	"	"	Us 112 strato di limo grigio azzurrognolo. Probabile ristagno d'acqua	"
719	"	"	<i>Idem</i>	"
720	"	"	Dettaglio sezione nord	"
721	"	"	Dettaglio sezione sud	"
722	"	"	Dettaglio sezione est	"
723	"	"	Us 114 ghiaia naturale	"
724	"	"	Prosecuzione delle operazioni di scavo	"
725	"	"	Vista dall'alto dello scavo eseguito	"
726	"	"	Dettaglio di us 114, ghiaia sterile	"
727	"	"	Sezione nord	"
728	"	"	Dettaglio degli strati in sezione nord messi in luce al di sotto dei sottoservizi moderni	"
729	"	"	Sezione sud	"
730	"	"	Dettaglio degli strati in sezione sud messi in luce al di sotto dei sottoservizi moderni	"
731	"	"	Sezione est. A fondo scavo emerge us 114 ghiaia sterile	"
732	"	"	Sezione ovest. A fondo scavo emerge us 114 ghiaia sterile	"
733	"	"	Ripresa da drone	"
734	F. Occeili 28.01.2022	Torino, Corso Novara	Area del sondaggio prima dell'inizio dei lavori	Novara 3

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

735	"	"	Rimozione dell'asfalto	"
736	"	"		"
737	"	"	Sondaggio Novara 2 dopo la rimozione dell'asfalto; sullo sfondo, il sondaggio Novara 1 già richiuso	Novara 2
738	"	"	Affioramento us 111	"
739	"	"	Individuazione di sottoservizi	"
740	"	"	<i>Idem</i>	"
741	"	"	Inizio sondaggio Novara 3	Novara 3
742	"	"	Affioramento us 111	"
743	"	"	Individuazione di sottoservizi	"
744	"	"	<i>Idem</i>	"
745	"	"	<i>Idem</i>	"
746	"	"	<i>Idem</i>	"
747	"	"	<i>Idem</i>	"
748	"	"	<i>Idem</i>	"
749	"	"	<i>Idem</i>	"
750	D. Rusinà 31.01.2022	Torino, Corso Novara	Vista generale dell'area di scavo	Novara 4
751	"	"	Rimozione dello strato di asfalto e relativa preparazione (us 110)	"
752	"	"	Rimozione del livello di riporto moderno (us 111)	"
753	"	"	Dettaglio rinvenimento dei sottoservizi, da sud	"
754	"	"	<i>Idem</i> , da ovest	"
755	"	"	<i>Idem</i> , da est	"
756	"	"	Vista generale dell'area di scavo a seguito del rinvenimento dei sottoservizi, da sud	"
757	"	"	<i>Idem</i> , da est	"
758	"	"	<i>Idem</i>	"
759	"	"	Dettaglio sezione ovest	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

760	"	"	Vista generale sezione ovest	"
761	"	"	Dettaglio sezione nord	"
762	"	"	Vista generale sezione nord	"
763	F. Occelli 01.02.2022	Torino, lungo Dora Firenze	Area prima dell'intervento	PMO 2
764	"	"	Presenza di veicoli in corrispondenza dell'area da sondare	PMO 1
765	"	"	Area recintata	PMO 2
766	"	"	Inizio del sondaggio	PMO 2 segmento 1
767	"	"	Sondaggio in corso di esecuzione	"
768	"	"	Affioramento di us 121 (riporto di macerie)	"
769	"	"	Sezione sud al termine dello scavo del primo segmento	"
770	"	"	Sezione sud	"
771	"	"	Sezioni sud e est	"
772	"	"	Panoramica del primo segmento	"
773	"	"	Sezioni sud e ovest	"
774	"	"	Sezione ovest	"
775	V. Civitella 01.02.2022	"	Sondaggio in corso di esecuzione	PMO 2 segmento 2
776	"	"	Sezione sud in corso di esecuzione	"
777	"	"	<i>Idem</i>	"
778	"	"	Sezione sud al termine dell'esecuzione	"
779	"	"	Sezioni sud e ovest	"
780	"	"	Sondaggio in corso di esecuzione	PMO 2 segmento 3
781	"	"	<i>Idem</i>	"
782	"	"	Sezione sud con immondizia	"
783	"	"	Sezione sud	"
784	"	"	Sezioni sud e ovest	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

785	S. Vallero 02.02.2022	Torino, lungo Dora Siena	Area di intervento	EMO 1
786	"	"	Trincea di scavo	"
787	"	"	<i>Idem</i>	"
788	"	"	Livello di riporto US 131	"
789	"	"	Sottoservizi AEM	"
790	"	"	Sottoservizi AEM e Conduittura gas	"
791	"	"	Operazioni di scavo nella porzione settentrionale del sondaggio	"
792	"	"	<i>Idem</i>	"
793	"	"	Area a termine scavo	"
794	"	"	<i>Idem</i>	"
795	"	"	Sezione est	"
796	"	"	Ripresa aerea da drone	"
797	V. Civitella 02.02.2022	Torino, lungo Dora Firenze	Sezione al termine del quarto segmento del sondaggio	PMO 2 segmento 4
798	"	"	<i>Idem</i>	"
799	"	Torino, Giardini Reali	Area di intervento; posa della recinzione	Mole 1
800	"	"	Inizio del sondaggio	"
801	"	"	<i>Idem</i>	"
802	"	"	Primo affioramento della stratificazione	"
803	"	"	<i>Idem</i>	"
804	"	"	<i>Idem</i>	"
805	"	"	Dettaglio di acciottolato identificato in sezione	"
806	"	"	Sondaggio in corso di esecuzione	"
807	"	"	<i>Idem</i>	"
808	"	"	<i>Idem</i>	"
809	"	"	<i>Idem</i>	"
810	"	"	Dettaglio di acciottolato identificato in sezione	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

811	"	"	Dettaglio della sezione sud	"
812	V. Civitella 03.02.2022	"	Individuazione dell'acciottolato us 142 e del piano di calpestio rossastro us 143	"
813	"	"	<i>Idem</i>	"
814	"	"	<i>Idem</i>	"
815	"	"	<i>Idem</i>	"
816	"	"	Us 142 in corso di pulizia	"
817	"	"	Svuotamento della buca con sottoservizi	"
818	"	"	<i>Idem</i>	"
819	"	"	<i>Idem</i> , sezione determinata da tale svuotamento	"
820	"	"	Panoramica del sondaggio con us 142 e 1431	"
821	"	"	<i>Idem</i>	"
822	"	"	<i>Idem</i>	"
823	"	"	<i>Idem</i>	"
824	"	"	<i>Idem</i>	"
825	"	"	Protezione dell'area al termine della giornata	"
826	S. Vallero 04.02.2022	Torino, Giardini Reali	Area all'avvio delle operazioni odierne	Mole 1
827	"	"	<i>Idem</i>	"
828	"	"	<i>Idem</i> , ripresa aerea da drone	"
829	"	"	Rimozione di us 143	"
830	"	"	Ripresa da drone a rimozione completata	"
831	"	"	<i>Idem</i> , a seguito della rimozione del riempimento dei canali	"
832	"	"	Dettaglio dei canali generati dal taglio 145	"
833	"	"	<i>Idem</i>	"
834	"	"	<i>Idem</i>	"
835	"	"	Taglio 147	"
836	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

837	"	"	Sezione sud ovest	"
838	"	"	<i>Idem</i>	"
839	"	"	Sezione nord ovest	"
840	"	"	Sezione sud est	"
841	"	"	Panoramica dell'area a fine giornata	"
842	"	"	<i>Idem</i>	"
843	"	"	Operazioni di copertura	"
844	"	"	<i>Idem</i>	"
845	"	Torino, Corso San Maurizio	Area di scavo	Mole 2, segmento 1
846	"	"	Livello di riporto, us 161	"
847	"	"	Scavo di us 161	"
848	"	"	Sottoservizi moderni	"
849	"	"	Area a termine scavo	"
850	"	"	<i>Idem</i>	"
851	"	"	<i>Idem</i> , ripresa aerea da drone	"
852	S. Vallero 07.02.2022	Torino, Giardini Reali	Avvio delle operazioni di scavo	Mole 1
853	"	"	Us 148	"
854	"	"	<i>Idem</i> , panoramica	"
855	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
856	"	"	<i>Idem</i> , ripresa aerea da drone	"
857	"	"	Operazioni di rimozione di us 148	"
858	"	"	Area a termine scavo, ripresa aerea da drone	"
859	"	"	<i>Idem</i>	"
860	"	"	<i>Idem</i>	"
861	"	"	<i>Idem</i>	"
862	"	"	Copertura con geotessuto dell'acciottolato us 142	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

863	F. Ocelli 07.02.2022	"	Sezione sud del sondaggio a termine scavo	"
864	"	"	<i>Idem</i>	"
865	"	"	Sezione est	"
866	"	"	<i>Idem</i>	"
867	"	"	Sezione nord	"
868	V. Civitella 07.02.2022	Torino, Corso San Maurizio	Area di cantiere	Mole 2, segmento 2
869	"	"	Operazioni di scavo	"
870	"	"	<i>Idem</i>	"
871	S. Vallero 07.02.2022	"	Area a termine scavo	"
872	"	"	<i>Idem</i>	"
873	"	"	<i>Idem</i> , ripresa aerea da drone	"
874	"	"	Area di cantiere	Mole 3, segmento 1
875	"	"	<i>Idem</i>	"
876	"	"	Livello di riporto us 171	"
877	"	"	Sottoservizi e area del pre-scavo	"
878	F. Ocelli 07.02.2022	"	Sottoservizi e pre-scavo svuotato	"
879	"	"	<i>Idem</i>	"
880	S. Vallero 07.02.2022	"	Area di scavo	Mole 3, segmento 2
881	"	"	Misure per distanziamento di 3 m dagli alberi per preservarne le radici	"
882	"	"	Livello di riporto us 171	"
883	"	"	Area a termine giornata, sottoservizi moderni	"
884	V. Civitella 07.02.2022	Lungo Dora Firenze	Area del sondaggio, prima dello scavo	PMO 1

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

885	"	"	<i>Idem</i>	"
886	"	"	<i>Idem</i>	"
887	F. Ocelli 07.02.2022	"	Us 151	"
888	"	"	Us 152	"
889	V. Civitella 07.02.2022	"	Sezione sud al termine della giornata	"
890	"	"	Sezione sud al termine della giornata	"
891	"	"	Sezione ovest al termine della giornata	"
892	"	"	Sezione ovest al termine della giornata	"
893	V. Civitella 08.02.2022	"	Avvio delle operazioni di scavo	"
894	"	"	Operazioni di scavo	"
895	"	"	Sezione est al termine dei lavori	"
896	"	"	Panoramica del sondaggio	"
897	S. Vallero 08.02.2022	"	Ripresa aerea da drone	"
898	"	Torino, Corso San Maurizio	Area di cantiere	Mole 3, segmento 2
899	"	"	Operazioni di scavo	"
900	"	"	Sondaggio a termine scavo	"
901	"	"	<i>Idem</i>	"
902	F. Ocelli 08.02.2022	"	Sezione del sondaggio a termine scavo	"
903	"	"	<i>Idem</i>	"
904	S. Vallero 08.02.2022	"	Ripresa aerea da drone	"
905	"	"	Area di cantiere	Mole 3, segmento 3
906	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

907	"	"	Us 171	"
908	"	"	Operazioni di scavo	"
909	"	"	Ripresa aerea da drone	"
910	F. Occelli 08.02.2022	"	Porzione superiore della sezione a termine scavo	"
911	"	"	Porzione inferiore della sezione a termine scavo	"
912	"	"	Panoramica a fine scavo	"
913	"	"	<i>Idem</i>	"
914	V. Civitella 09.02.2022	"	Area dell'intervento	Mole 4
915	"	"	Inizio del sondaggio	"
916	"	"	Individuazione affioramento sottoservizi	"
917	"	"	<i>Idem</i>	"
918	"	"	<i>Idem</i>	"
919	"	"	<i>Idem</i>	"
920	"	"	<i>Idem</i>	"
921	"	"	<i>Idem</i>	"
922	"	"	<i>Idem</i>	"
923	"	"	<i>Idem</i>	"
924	"	"	Spazio massimo fra i sottoservizi	"
925	"	"	Il sondaggio al termine dello scavo	"
926	"	"	<i>Idem</i>	"
927	V. Civitella 09.02.2022	Torino, via Carlo Alberto	Rimozione della pavimentazione del marciapiede	Carlo Alberto 1
928	"	"	Individuazione dei sottoservizi	"
929	"	"	<i>Idem</i>	"
930	"	"	Il sondaggio al termine dello scavo	"
931	"	"	<i>Idem</i>	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

932	"	"	<i>Idem</i>	"
933	D. Rusinà 14.02.2022	Torino, Via Virginio	Panoramica dell'area d'intervento	PCA 1
934	"	"	<i>Idem</i>	"
935	"	"	Rimozione della preparazione moderna per la posa del basolato	"
936	"	"	Strato di riporto moderno con frammenti di laterizi e grumi di malta	"
937	"	"	Messa in luce dei sottoservizi che corrono parallelamente alla trincea, da nord	"
938	"	"	<i>Idem</i> , da ovest	"
939	"	"	Dettaglio dello spazio esiguo tra i cavi di media tensione	"
940	"	"	Sezione nord	"
941	"	"	Sezione ovest	"
942	"	"	Sezione est	"
943	S. Vallero 14.02.2022	"	Rimozione di us 180	PCA 2
944	"	"	Us 181	"
945	"	"	Us 181 e 182	"
946	"	"	Sondaggio a fine giornata	"
947	"	"	<i>Idem</i>	"
948	"	"	Sezione ovest	"
949	"	"	Ripresa aerea da drone	"
950	F. Occelli 14.02.2022	"	Strato sabbioso di allettamento dei basoli	"
951	"	"	Uss 181 e 182	"
952	"	"	Ubicazione del sondaggio	"
953	"	"	Il sondaggio al termine della giornata	"
954	"	Torino, Via Cesare Battisti	Inizio esecuzione sondaggio	Carlo Alberto 2
955	"	"	Individuazione sottoservizi	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

956	"	"	<i>Idem</i>	"
957	"	"	Sottoservizi	"
958	"	"	Il sondaggio con i sottoservizi e la cameretta in cemento	"
959	"	"	<i>Idem</i>	"
960	"	"	<i>Idem</i>	"
961	"	"	<i>Idem</i>	"
962	F. Occelli 15.02.2022	Torino, via Virginio	Ampliamento del sondaggio verso est	PCA 2
963	"	"	<i>Idem</i>	"
964	"	"	<i>Idem</i>	"
965	"	"	Sondaggio al termine dell'ampliamento (us 182)	"
966	"	"	<i>Idem</i>	"
967	"	"	Rimozione manuale di us 182	"
968	"	"	Sezione nord, dopo l'asportazione di us 182	"
969	"	"	<i>Idem</i> , dettaglio	"
970	"	"	Sezione sud, dettaglio	"
971	"	"	Sezione sud, dopo l'asportazione di us 182	"
972	"	"	Sezione est, dopo l'asportazione di us 182	"
973	"	"	<i>Idem</i>	"
974	S. Vallero 15.02.2022	Torino, via Virginio	Ripresa da drone	"
975	F. Occelli 15.02.2022	Torino, via Virginio	Basoli numerati da rimuovere	PCA 3
976	"	"	Area di intervento	"
977	"	"	Rimozione dei basoli	"
978	"	"	<i>Idem</i>	"
979	"	"	<i>Idem</i>	"
980	"	"	Affioramento di sottoservizi	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

981	"	"	<i>Idem</i>	"
982	"	"	<i>Idem</i>	"
983	"	"	<i>Idem</i>	"
984	"	"	Rottura di uno dei sottoservizi	"
985	F. Occelli 16.02.2022	Torino, via Virginio	La situazione al termine del sondaggio	"
986	"	"	<i>Idem</i>	"
987	"	"	<i>Idem</i>	"
988	S. Vallero 16.02.2022	"	Ripresa da drone	"
989	"	"	Ripresa da drone su via Virginio, con i tre sondaggi eseguiti	PCA 1-3
990	D. Rusinà 16.02.2022	Torino, via Teofilo Rossi	Area di intervento	PPN 1
991	"	"	<i>Idem</i>	"
992	"	"	Rimozione della pavimentazione	"
993	"	"	Affioramento di struttura muraria	"
994	"	"	Affioramento di struttura muraria e livello di macerie us 191	"
995	F. Occelli 16.02.2022	"	Livello di macerie US 191	"
996	"	"	<i>Idem</i>	"
997	"	"	<i>Idem</i>	"
998	"	"	Rimozione di us 191	"
999	D. Rusinà 16.02.2022	"	<i>Idem</i>	"
1000	"	"	Ampliamento del sondaggio verso ovest	"
1001	"	"	Sondaggio al termine della giornata	"
1002	"	"	<i>Idem</i>	"
1003	"	"	Copertura del sondaggio	"
1004	S. Vallero	"	Ripresa da drone	"

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

	16.02.2022			
1005	"	"	Panoramica	"
1006	"	"	Panoramica	"
1007	F. Occelli 17.02.2022	"	Usm 192	"
1008	"	"	Usm 192, 193 e 194	"
1009	"	"	<i>Idem</i>	"
1010	"	"	Usm 192, prospetto ovest	"
1011	"	"	Usm 193 e 194	"
1012	"	"	Usm 194, 195 e 196	"
1013	"	"	<i>Idem</i>	"
1014	"	"	<i>Idem</i>	"
1015	"	"	<i>Idem</i>	"
1016	"	"	Usm 196, prospetto ovest	"
1017	"	"	Panoramica del sondaggio	"
1018	"	"	<i>Idem</i>	"
1019	"	"	<i>Idem</i>	"
1020	S. Vallero 17.02.2022	"	Panoramica da drone	"
1021	"	"	Annullata	"
1022	F. Occelli 17.02.2022	"	Protezione delle strutture con geotessuto	"
1023	"	"	<i>Idem</i>	"
1024	"	"	<i>Idem</i>	"
1025	F. Occelli 18.02.2022	"	Protezione delle strutture con geotessuto	"
1026	"	"	Protezione delle strutture con geotessuto e sabbia	"
1027	"	"	<i>Idem</i>	"
1028	D. Rusinà		Materiale ceramico us 7. Stazione Porta Nuova	

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

	19.02.2022			
1029			Materiale ceramico us 11. Stazione Verona	
1030			Frammenti osteologici fauna us 7. Stazione Porta Nuova	
1031			Frammenti osteologici fauna us 5. Stazione Porta Nuova	
1032			Materiale ceramico us 15. Stazione Verona	
1033			Materiale ceramico (frammenti di anfora) us 5. Stazione Porta Nuova	
1034			Materiale ceramico us 42. Stazione Cimarosa-Tabacchi	
1035			Materiale ceramico us 18. Stazione Verona	
1036			Frammenti osteologici fauna us 17. Stazione Verona	
1037			Materiale ceramico us 46. Stazione Cimarosa-Tabacchi	
1038			Materiale ceramico us 41. Stazione Cimarosa-Tabacchi	
1039			Materiale vetro frammenti us 68. Stazione Bologna	
1040			Frammenti osteologici fauna us 68. Stazione Bologna	
1041			Materiale ceramico us 68. Stazione Bologna	
1042			Materiale ceramico us 82. Stazione Bologna	
1043			Materiale ceramico us 65. Stazione Bologna	
1044			Materiale ceramico us 62. Stazione Bologna	
1045			Materiale ceramico us 51. Pozzo PBO	
1046			Materiale ceramico us 67. Stazione Bologna	
1047			Materiale ceramico us 81. Stazione Bologna	
1048			Materiale ceramico us 62. Stazione Bologna	
1049			Frammento di concotto us 19. Stazione Verona	
1050			Materiale ceramico us 148. Stazione Mole.	
1051			Frammento di sigillata in <i>planta pedis</i> retro. Stazione Mole	
1052			Frammento di sigillata in <i>planta pedis</i> fronte. Stazione Mole	
1053			Materiale ceramico e frammenti di laterizi us 112. Stazione Novara	
1054			Materiale ceramico us 144. Stazione Mole.	

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

1055	D. Rusinà 20.04.2022	Torino, via Cesare Battisti	Area di intervento	Carlo Alberto 3
1056	"	"	Rimozione del basolato	"
1057	"	"	Soletta in calcestruzzo	"
1058	"	"	<i>Idem</i>	"
1059	"	"	Livello di riporto limoso-sabbioso	"
1060	"	"	Sottoservizi moderni	"
1061	"	"	<i>Idem</i>	"
1062	"	"	<i>Idem</i>	"
1063	"	"	<i>Idem</i>	"
1064	"	"	Canale in mattoni e pietre	"
1065	"	"	Sezione nord	"
1066	"	"	Sezione ovest	"
1067	F. Ravera 21.04.2022	"	Panoramica ampliamento trincea	"
1068	"	"	Rimozione soletta di cemento	"
1069	"	"	Ampliamento in corso di scavo	"
1070	"	"	Panoramica area di scavo	"
1071	"	"	Dettaglio ampliamento	"
1072	"	"	<i>Idem</i>	"
1073	"	"	Sezione nord	"
1074	"	"	Sezione sud	"
1075	"	"	Ripresa zenitale da drone	"

Le foto sono fornite su supporto digitale.

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

7. ELENCO DELLE UNITÀ STRTIGRAFICHE

US	DESCRIZIONE	SAGGIO	FASE
1	Livello di asfalto con la sua preparazione	PORTA NUOVA 1	CONTEMPORANEA
2	Struttura muraria in mattoni e ciottoli. Plinto di basamento per l'illuminazione pubblica. Coperto da us 1, taglia us 3 e us 4.	"	CONTEMPORANEA
3	Riporto moderno con presenza al suo interno di ciottoli e frammenti di mattoni. Coperto da us 1, tagliato da us 2, copre us 4 e us 5	"	CONTEMPORANEA
4	Livello argilloso privo di inclusi sotto us 3 e sopra us 5e us 7	"	CONTEMPORANEA
5	Riempimento di us 6. Strato limoso con al suo interno ciottoli, consistenza disciolta	"	XVIII-XIX SECOLO
6	Taglio di us 7 riempito da us 5	"	XVIII -XIXSECOLO
7	Strato di argilla, debolmente antropizzato sotto us 4, contenente materiale ceramico di epoca settecentesca. Di colore grigio azzurrino, di composizione omogenea e consistenza plastica, contiene anche resti di radici e piccoli frustuli carboniosi legati alla decomposizione di elementi vegetali. Per la sua natura, lo strato sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua e pare riempire avvallamenti naturali presenti nella sottostante argilla naturale us 8.	"	XVIII SECOLO
8	Livello sterile in argilla giallastra sotto us 7 e sopra us 9	"	ETÀ GEOLOGICA
9	Livello sterile in ghiaia sotto us 8	"	ETÀ GEOLOGICA
10	Humus superficiale legato alla presenza dell'aiuola	VERONA 1-7	CONTEMPORANEA
11	Ingente riporto moderno sotto us 10, costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti, visibile per uno sviluppo di oltre 3 m nei sondaggi Verona 1-3, di circa 2 m nei sondaggi Verona 4-7. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni, particolarmente fitti nei sondaggi Verona 4-7	VERONA 1-8	CONTEMPORANEA
12	Livello di limo argilloso grigio azzurrognolo, privo di materiale, individuabile per una ridotta porzione al di sotto di us 11. Sembra essersi formato in seguito a ristagno d'acqua La	VERONA 4-8	NON RICOSTRUIBILE



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

	composizione di tali strati sembra indicare che la zona sia stata alluvionata o si sia impaludata.		
13	Livello sterile di argilla giallastra sotto us 12	VERONA 4-8	ETÀ GEOLOGICA
14	Livello sterile di ghiaia sotto us 13	VERONA 5-8	ETÀ GEOLOGICA
15	Riempimento del taglio us 16, simile nella composizione a us 12.	VERONA 7	XVIII SECOLO
16	Taglio nell'argilla us 13, riempito da us 15. Individuato solo nell'angolo NW del sondaggio 7, presenta una parete obliqua piuttosto netta che sembra essere artificiale; non si può escludere tuttavia che possa trattarsi di un avvallamento o di un tratto di canale naturale.	VERONA 7	XVIII SECOLO
17	Superficie d'uso presente al di sotto di us 11 e a diretto contatto con la superficie dell'argilla naturale us 12	VERONA 8	ETÀ ROMANA
18	Livello limoso grigiastro sotto us 11 e sopra us 19	VERONA 9	XVIII SECOLO
19	Livello rossastro con polvere laterizia e tracce di concotto sotto us 18 e sopra us 13	VERONA 9	TARDO MEDIEVALE (?)
20	Humus superficiale legato alla presenza dell'aiuola copre us 21	PCI 1-3	CONTEMPORANEA
21	Ingente riporto moderno sotto us 20, costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti, copre us 22	"	"
22	Livello sterile in ghiaia sotto us 21	"	ETÀ GEOLOGICA
23-29	NON ASSEGNATE		
30	Asfalto superficiale	PVR1-2	CONTEMPORANEA
31	Riporto moderno con presenza al suo interno di ciottoli e frammenti di mattoni. Coperto da us 30, copre us 32, us 33. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.	"	CONTEMPORANEA
32	Livello sterile in argilla grigio chiaro sotto us 31 e sopra us 33 e us 34	PVR2	ETÀ GEOLOGICA
33	Livello rossastro con polvere laterizia sotto us 31 e us 32 e sopra us 34	PVR1-2	ETÀ GEOLOGICA



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

34	Livello sterile in argilla giallastra sotto us 32 e us 33 e sopra us 35		TARDO MEDIEVALE (?)
35	Livello sterile in ghiaia sotto us 34.	"	ETÀ GEOLOGICA
36-39	NON ASSEGNATE		
40	Pavimentazione moderna e sua preparazione copre us 41 e 45.	CIMAROSA- TABACCHI 1-3	CONTEMPORANEA
41	Riperto moderno con presenza al suo interno di ciottoli e frammenti di mattoni forati. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Coperto da us 40, copre us 42.	"	CONTEMPORANEA
42	Livello argilloso limoso grigiastro privo di inclusi. Coperto da us 41, copre us 43.	"	
43	Livello sterile in argilla rossastra. Copre us 44, coperta da us 42, us 46, us 47.	"	ETÀ GEOLOGICA
44	Livello sterile in ghiaia sotto us 43 e us 45.	"	ETÀ GEOLOGICA
45	Livello di riperto con frammenti laterizi e ciottoli coperto da us 40, copre us 44, us 46, us 47.	CIMAROSA- TABACCHI 4-5	
46	Livello argilloso debolmente antropizzato coperto da us 45, copre us 43.	CIMAROSA- TABACCHI 4	
47	Livello di argilla grigia priva di inclusi coperto da us 45, copre us 43.	CIMAROSA- TABACCHI 5	
48-49	NON ASSEGNATE		
50	Pavimentazione moderna con sua preparazione e riperto moderno. Copre us 51	PBO 1-2	
51	Livello argilloso limoso marrone con un elemento di ceramica invetriata. Coperto da us 50 e copre us 52	"	
52	Livello sterile in argilla rossastra. Coperta da us 51 copre us 53	"	
53	Livello sterile in ghiaia sotto us 52	"	
54-59	NON ASSEGNATE		



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

60	Livello di asfalto con sua preparazione	BOLOGNA 1	
61	Riporto moderno con macerie. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Copre us 62,, us 65.	"	
62	Livello di limo argilloso grigio azzurrognolo, individuabile per una ridotta porzione nel primo tratto a nord al di sotto di us 61 e copre us 63. Potrebbe essersi formato in seguito a ristagno d'acqua. Si rinvergono elementi in terracotta e frammenti di ceramica invetriata postmedievale	"	
63	Superficie d'uso compattata per azione di calpestio conservata per un breve tratto nel settore più settentrionale del sondaggio sotto us 62 e intaccata dai sottoservizi moderni, direttamente insistente sul livello di argilla sterile rossastra us 69.	"	
64	Livello sterile in ghiaia sotto us 68, us 69.	"	
65	Superficie d'uso caratterizzata dalla presenza in superficie di polvere laterizia. Analoga e approssimativamente alla stessa quota di us 63, ma riscontrata più a sud, oltre il taglio dei sottoservizi. Coperta da 61, copre 67. Si rinvergono frammenti ceramici, di cui uno di ceramica graffita.	"	
66	Limo argilloso grigiastro presente nel settore più meridionale del sondaggio. Riempie uno scasso per la posa di sottoservizi. Uguale a us 61, sopra us 64.	"	
67	Livello con ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi, coperto da us 61 e us 65, copre 69. E' localizzata nella porzione più settentrionale del segmento 2 di scavo e a sud è compresa tra i due scassi dei sottoservizi moderni localizzati nella parte centrale del sondaggio Bologna 1. Si rinvergono frammenti ceramici, tra i quali frammenti di ceramica invetriata e graffita.	"	
68	Livello argilloso marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie. Coperto da us 67 localizzato nella parte centrale del sondaggio Bologna 1. Contiene frammenti ceramici di epoca napoleonica (<i>taches noires</i>), copre us 64	"	METÀ XVIII-METÀ XIX SECOLO
69	Livello sterile in argilla rossastra. Coperta da us 67 e 63; copre us 64	"	
70	Pavimentazione moderna in autobloccanti e sua preparazione	BOLOGNA 2	
71	Riporto moderno con sottoservizi sotto us 70, copre us 72.	"	



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

72	Livello limoso grigiastro sotto us 71, copre us 73.	"	
73	Livello di argilla sterile giallastra sotto us 72, copre us 74.	"	
74	Ghiaia naturale, sotto us 73.	"	
75-79	NON ASSEGNATE		
80	Livello di asfalto con sua preparazione	BOLOGNA 3-4	
81	Riporto moderno con macerie. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.	"	
82	Livello di limo argilloso grigio, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie. Coperto da us 81, copre us 83.	"	
83	Livello sterile in argilla rossastra. Coperta da us 82 e copre us 84	"	
84	Livello sterile in ghiaia sotto us 83	"	
85-89	NON ASSEGNATE	"	
90	Pavimentazione moderna in autobloccanti e sua preparazione, copre us 91.	PNO1-PNO2	
91	Strato di riporto moderno caratterizzato dalla fittissima presenza di rizomi, coperto da us 90, copre us 92. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.	"	
92	Livello di argilla sterile, coperto da us 91, copre us 93.	"	
93	Livello sterile in ghiaia naturale (con andamento in discesa da nord verso sud in PNO1), coperta da us 92.	"	
94-99	NON ASSEGNATE	"	
100	Livello di asfalto con sua preparazione	BOLOGNA 5	
101	Riporto moderno costituito da ghiaia e sabbia nel segmento 1 e argilla con macerie nel segmento 2. Per esigenze di sintesi	"	



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

	in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Coperto da 100		
102	Livello limoso grigiastro con labili tracce di antropizzazione (frammenti di laterizi e mattoni legati da cemento probabile plinto di basamento per palo illuminazione) sotto us 101, copre 103, 104, 105.	"	
103	Livello di argilla sterile coperto da us 102, copre us 104 solamente nel segmento 1.	"	
104	Livello sterile in ghiaia naturale coperta da us 103 e us 102.	"	
105	Struttura muraria moderna formata da mattoni legati da cemento, visibile solamente in sezione est. Coperta da us 102 si appoggia su us 104	"	
106-109	NON ASSEGNATE		
110	Livello di asfalto e relativa preparazione. Copre us 111.	NOVARA 1-4	
111	Riporto moderno costituito da ghiaia e sabbia. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Coperto da us 110, copre us 112.	"	
112	Livello limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra, con sporadica presenza di laterizi e frustuli carboniosi. Restituisce un frammento di ceramica invetriata. Coperto da us 111, copre us 113.	NOVARA 1	
113	Livello di argilla sterile giallastra, coperto da us 112, copre us 114.	"	
114	Livello sterile in ghiaia naturale coperto da us 113.	"	
115-119	NON ASSEGNATE		
120	Humus superficiale caratterizzato dalla presenza di rizomi vegetali, copre us 121.	PMO2	
121	Livello di riporto costituito da macerie costipate a elevata componente sabbiosa, coperto da us 120	"	
122-129	NON ASSEGNATE		
130	Livello di asfalto con sua preparazione	EMO 1	



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

131	Riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, asfalto e macerie. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Coperto da 130	"	
132-139	NON ASSEGNATE		
140	Livello superficiale in terra battuta. Copre us 141	MOLE 1	
141	Riporto moderno, anche legato alla posa di sottoservizi. Copre us 142	MOLE 1	
142	Acciottolato conservatosi solo nell'angolo nordest dello scavo	MOLE 1	
143	Livello rossastro, dalla superficie molto compattata, su cui poggia l'acciottolato us 142. Copre us 144 e riempie i tagli 145	MOLE 1	
144	Livello argilloso grigio, con sporadici frustuli carboniosi. Copre 148, è tagliato da 145 e 146	MOLE 1	
145	Serie di due tagli paralleli in us 144, con andamento nord est-sud ovest; osservabili per tutta l'area dello scavo	MOLE 1	
146	Riempimento di 147 composta da materiale sabbioso, frammenti laterizi e frammenti di intonaco bianco	MOLE 1	
147	Taglio di forma rettangolare, con andamento nord ovest-sud est nell'area nord ovest del sondaggio	MOLE 1	
148	Potente livello di riporto, costituito da più apporti eterogenei, sotto us 144.	MOLE 1	
149	NON ASSEGNATA		
150	Livello di asfalto con sua preparazione	PMO1	
151	Riporto moderno costituito da mattoni e malta, molto costipato. Copre us 152	PMO1	
152	Serie di livelli di riporto moderni, sotto us 151	PMO1	
153-159	NON ASSEGNATE		
160	Livello ghiaioso di preparazione per il parcheggio	MOLE 2	



Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

161	Riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni	MOLE 2	
162-169	NON ASSEGNATE		
170	Livello ghiaioso di preparazione per il parcheggio	MOLE 3	
171	Riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni	MOLE 3	
172	Riporto moderno di consistenza più sciolta, costituito da sabbia, ghiaia, ciottoli e frammenti laterizi, coperto da us 171, copre us 173.	MOLE 3	
173	Livello sterile in ghiaia naturale, coperto da us 172.	MOLE 3	
174-179	NON ASSEGNATE		
180	Livello di basoli e relativa preparazione	PCA 1-3	
181	Riporto moderno con macerie, frammenti di malta, pietre, sabbia, asfalto e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.	PCA 1-3	
182	Livello argilloso giallo, con ghiaia e materiale edilizio di risulta. Si conserva limitatamente ad una striscia di circa 40 cm, e si sviluppa in profondità fino a 2,9 m dal p.c. Probabile riempimento di un profondo scasso di epoca postmedievale	PCA 2	
183-189	NON ASSEGNATE		
190	Pavimentazione in cubetti di porfido e sua preparazione	PPN 1	MODERNA
191	Livello sciolto, ricco di materiale edilizio di risulta, riportato a colmare i vani cantinati relativi all'edificio settecentesco, precedente quello attualmente presente.	"	MODERNA
192	Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, costituita prevalentemente da mattoni legati da malta giallastra non molto tenace	"	XVII-XVIII SEC
193	Struttura muraria orientata approssimativamente N/S in mattoni legati da malta, collocata a ovest di usm 192, legata a usm 194	"	XVII-XVIII SEC



CITTA' DI TORINO

**Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta:
Politecnico – Rebaudengo**

Indagini archeologiche preventive.
Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione
del rischio archeologico

6_MTL2T1A0DIACGENR003

194	Struttura muraria orientata approssimativamente N/S in mattoni legati da malta, collocata a ovest di usm 193, alla quale si lega. E' legata a usm 195	"	XVII-XVIII SEC
195	Struttura muraria in mattoni legati da malta, collocata fra usm 196 e 194, alle quali si lega	"	XVII-XVIII SEC
196	Struttura muraria orientata approssimativamente N/S in mattoni legati da malta, collocata a ovest di usm 195, alla quale si lega.	"	XVII-XVIII SEC
197	Spalletta in cemento relativa alla rampa di accesso al parcheggio		CONTEMPORANEA

 CITTA' DI TORINO	Metropolitana di Torino – Linea 2 - Tratta: Politecnico – Rebaudengo
Indagini archeologiche preventive. Esecuzione sondaggi archeologici e valutazione del rischio archeologico	6_MTL2T1A0DIACGENR003

Tabella 1. Allegato - Schede di unità stratigrafica

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 1 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE Si		SEZIONI /		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia									
CONSISTENZA Compatto				COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'US comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA			COPRE 2, 3				ANTERIORE 2, 3		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us1 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di asfaltatura del piazzale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA' STRATIG. 2 NAT. ART. x
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Plinto di basamento per l'illuminazione pubblica collocato nell'angolo nord-ovest del sondaggio								
CRITERI DI DISTINZIONE Tecnica costruttiva, andamento, dimensioni.								
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Laterizi Ciottoli Malta Biancastra							
CONSISTENZA Compatta			COLORE Grigiastro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato in cresta								
DESCRIZIONE Struttura muraria in ciottoli e mattoni dalla forma circolare nella parte visibile. Probabile plinto di basamento per palo dell'illuminazione pubblica presente sulla piazza.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 1		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 1		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA 3, 4			ANTERIORE 3,4		
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Probabile plinto di basamento per palo dell'illuminazione pubblica presente sulla piazza.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 3 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno presente su tutta l'area del sondaggio								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla marrone Frammenti di mattoni Ciottoli							
CONSISTENZA Piuttosto compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva su tutta l'area del sondaggio, tranne nell'angolo nord-ovet che risulta tagliato da usm 2, copre us 4, us 5 e us 7								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno costituito da argilla marrone, caratterizzata da inclusi rappresentati da frammenti di mattoni e ciottoli.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 1, 2	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 1		COPRE 4, 5, 7					
	TAGLIATO DA 2		TAGLIA				ANTERIORE 4, 5, 7	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 4 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di argilla privo di inclusi sotto us 3 e sopra us 5									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Compatta			COLORE Grigiastro			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva a tratti sotto us 3									
DESCRIZIONE Livello costituito da argilla grigiastra uniforme e omogenea, di consistenza compatta priva di inclusi.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 3, 2		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 3		COPRE 5				ANTERIORE 5		
	TAGLIATO DA 2		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Si conserva a tratti sotto us 3

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 5 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Riempimento del taglio us 6								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Limo marrone Ciottoli				/			
CONSISTENZA Sciolta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Riempie il taglio us 6 presente in us 7								
DESCRIZIONE Riempimento del taglio us 6 caratterizzato da limo con al suo interno numerosi ciottoli.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 4,2	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 2, 4		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 6	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE 6					

OSSERVAZIONI

Rimosso con mezzo meccanico a causa dell'elevata profondità di scavo

INTERPRETAZIONE

Riempimento di probabile canale, il quale ha direzione est-ovest

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII-XIX SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

5 frammenti ceramici 1 osteologico



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 6 NAT. ART. x
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Taglio in us 7								
CRITERI DI DISTINZIONE Andamento								
MODO DI FORMAZIONE Asporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
					/			
CONSISTENZA			COLORE			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro per la parte visibile								
DESCRIZIONE Taglio orientato in senso est-ovest, forse riferibile ad un canale. La sponda sud, l'unica individuata poiché il resto del taglio si sviluppa oltre la sezione, scende obliquamente verso il fondo piatto.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 5		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA 7			ANTERIORE 7		
	RIEMPITO DA 5		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Taglio, forse relativo ad un canale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII-XIX SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato argilloso formatosi in seguito a ristagni d'acqua negli avvallamenti dell'argilla sterile us 8

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Frammenti di ceramica invetriata

Frammenti ossei animali



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG.	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	8 NAT. ART. x	
PIANTE Si	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Si	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile sotto us 7									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 7		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 7		COPRE 9				ANTERIORE 9		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello sterile naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Porta Nuova L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Porta Nuova 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG.	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	9 NAT. ART. x	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 8									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Compatta			COLORE rossastro			MISURE: esteso oltre il limite inferiore di scavo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello ghiaioso sterile di colore rossastro e consistenza compatta, esteso su tutta l'area ed in profondità oltre il limite inferiore di scavo.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 8		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 8		COPRE						
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di ghiaia naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 1-9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 10 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di humus superficiale (aiuola)										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Riporto										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Terreno Humico									
CONSISTENZA Morbida			COLORE Marrone scuro			MISURE: si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello di humus superficiale, riportato per la realizzazione dell'aiuola.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 11		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA			COPRE 11				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 1 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale relativo al riporto per la realizzazione dell'aiuola.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 1-9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Macerie edilizie Rifiuti							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo di oltre 3 m nei sondaggi Verona 1, 2, 3 e per circa 2 m nel sondaggio Verona 4								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 10 costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti. Per esigenze di sintesi in questa unita stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni, particolarmente fitti nel sondaggio Verona 4								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 10	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 10			COPRE 12, 13			ANTERIORE 12, 13	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				
				SEQUENZA STRATIGRAFICA				

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale e per riempire un grosso scasso in profondità, eseguito in epoca moderna e che ha rimosso ogni eventuale residuo di stratificazione.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 4-9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigio azzurrino, individuabile per una ridotta porzione al di sotto di us 11								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla grigio azzurrina				Frammenti ossei animali			
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservata per una ridotta porzione sotto us 11								
DESCRIZIONE Strato di argilla di colore grigio azzurrino, di composizione omogenea e consistenza plastica privo di materiale. Per la sua natura sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua. Contiene materiali di epoca romana unitamente a frammenti di ceramica invetriata postmedievale.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 11		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 11		COPRE 13			ANTERIORE 13		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato argilloso formatosi in seguito a ristagni o a scorrimento d'acqua, forse per fenomeni alluvionali legati anche alla presenza del canale del Regio Parco.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII SECOLO CIRCA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 4-9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 13	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile sotto us 12 e us 11										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Argilla									
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastro e consistenza plastica.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 11, 12		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 11, 12			COPRE				ANTERIORE 14		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 4-9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 14	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x	
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 13										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia									
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Arancione scuro			MISURE:				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 13		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 13			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 7	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 15 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI /		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigio azzurrino, che riempie us 16										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Accumulo										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Argilla grigio azzurrina Rari frammenti laterizi					Frammenti ossei animali				
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurro			MISURE: Si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile per una ridotta porzione nell'angolo nordovest del sondaggio Verona 7										
DESCRIZIONE Strato di argilla di colore grigio azzurrino, di composizione omogenea e consistenza plastica, contenente rari frammenti laterizi di epoca romana, unitamente a frammenti di ceramica postmedievale. Per la sua natura sembra essersi formato in seguito al ristagno o allo scorrimento di acqua. Essa riempie il taglio us 16 che, benché individuato per un breve tratto nell'angolo nordovest del sondaggio, pare corrispondere ad un canale, forse naturale. Presenta al suo interno, oltre che qualche osso animale, anche laterizi frammentari e un frammento ceramico di epoca approssimativamente settecentesca.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 11		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 11			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE 16		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE 16						

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato argilloso formatosi in seguito a ristagni o a scorrimento d'acqua, forse per fenomeni alluvionali

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 7	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 16 NAT. ART. x	
PIANTE Sì	SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Taglio riempito da us 15									
CRITERI DI DISTINZIONE andamento									
MODO DI FORMAZIONE asporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
CONSISTENZA			COLORE			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Taglio nell'argilla us 13, riempito da us 15. Individuato solo nell'angolo NW del sondaggio 7, presenta una parete obliqua piuttosto netta che sembra essere artificiale; non si può escludere tuttavia che possa trattarsi di un avvallamento o di un tratto di canale naturale.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			POSTERIORE 15			
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE			ANTERIORE 13			
	TAGLIATO DA		TAGLIA 13						
	RIEMPITO DA 15		RIEMPIE						
					SEQUENZA STRATIGRAFICA				

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Taglio probabilmente dovuto alla presenza di un canale, forse naturale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XVIII SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Regio Parco L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO Verona 8	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA' STRATIG.
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. 17 x	
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Superficie d'uso identificata sotto us 11 e sopra l'argilla naturale us 13									
CRITERI DI DISTINZIONE Compattezza									
MODO DI FORMAZIONE calpestio									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla Frammenti laterizi Ciottoli Ghiaia				Ossa animali				
CONSISTENZA Compatta			COLORE Giallastro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva per un breve tratto, nella porzione centrale del sondaggio Verona 8									
DESCRIZIONE Labile superficie compattata probabilmente da azione di calpestio protratta, che presenta tracce di esposizione agli agenti atmosferici, come testimoniato dalla struttura "a lamelle" della superficie stessa. Gli inclusi, molto sporadici, sono rappresentati da frammenti laterizi, ghiaia e ciottoli, tutti disposti approssimativamente di piatto sulla superficie. Sono presenti anche alcuni frammenti di ossa animali. Lo spessore di questo strato si aggira intorno ai 10 cm, ma la sua interfaccia inferiore non è chiaramente identificabile perché non si individua una chiara cesura con la sottostante us 13: in sostanza, us 18 corrisponde all'interfaccia superiore di us 13, su cui si è svolta una protratta azione di calpestio									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 11		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 11			COPRE 13			ANTERIORE 13		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
						SEQUENZA STRATIGRAFICA			

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Superficie d'uso

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici
Laterizi

DATAZIONE
EPOCA ROMANA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Verona 9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 18 NAT. ART. x
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello limoso-argilloso grigiastro sotto us 11 e sopra us 19								
CRITERI DI DISTINZIONE Colore, composizione								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Terreno a matrice limoso argillosa Ciottoli Ghiaia Frammenti laterizi				Rizomi vegetali			
CONSISTENZA Morbida			COLORE Grigiastro			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva, pur intaccato da interventi moderni e sottoservizi, solo nel sondaggio Verona 9								
DESCRIZIONE Livello a matrice limoso argillosa, di consistenza piuttosto morbida e di colore grigiastro. Presenta inclusi abbastanza frequenti, rappresentati da ghiaia, qualche ciottolo e frammenti laterizi le cui dimensioni non sono ricostruibili. Da segnalare la presenza di rizomi vegetali, che hanno disturbato l'unità stratigrafica. Restituisce ceramica invetriata approssimativamente collocabile nell'ambito del XVIII secolo								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 11	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 11		COPRE 19					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 19	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo forse legato anche alla presenza di elementi vegetali

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

Ceramica

DATAZIONE
XVIII SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Verona L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Verona 9	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello rossastro sotto us 18 e sopra us 13								
CRITERI DI DISTINZIONE Colore, composizione								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo o riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Terreno a matrice argillosa Frammenti e polvere di laterizi Frammenti di concotto o incannicciato				Frustuli carbonioso			
CONSISTENZA Morbida			COLORE rossastro			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva, pur intaccato da interventi moderni e sottoservizi, solo nel sondaggio Verona 9								
DESCRIZIONE Livello a matrice argillosa, di consistenza piuttosto morbida e di colore rossastro. Presenta inclusi abbastanza frequenti, rappresentati soprattutto da polvere laterizia e frammenti di laterizi dalle dimensioni non ricostruibili. Da segnalare al suo interno anche elementi di concotto o incannicciato, che denunciano la presenza di edifici oppure di attività legate all'uso del fuoco nelle vicinanze. Non restituisce materiale datante.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 18	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 18			COPRE 13			ANTERIORE 13	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo o deposito

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

ANTERIORE AL XVIII SECOLO

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



Argilla concotta con tracce di incannicciato.

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
					SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG.	
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Sempione L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO CPI 1	AMBIENTE/I		Si veda rilievo	20 NAT. ART. x	
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di humus superficiale (aiuola)									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riperto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Terreno Humico								
CONSISTENZA Morbida			COLORE Marrone scuro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di humus superficiale, riportato per la realizzazione dell'aiuola.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 21				ANTERIORE 21		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 20 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale relativo al riporto per la realizzazione dell'aiuola.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Sempione L219-SON-21	ANNO 2021	AREA	SAGGIO CPI 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA' STRATIG. 21 NAT.
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Macerie edilizie Rifiuti							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo di circa 1,70 m ed è coperto da us 20								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 20 costituito da materiale edilizio di risulta e rifiuti. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 20		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 20		COPRE 22			ANTERIORE 22		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Sempione L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO CPI 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 22	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 21										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia									
CONSISTENZA Compatta			COLORE rossastro			MISURE: esteso oltre il limite inferiore di scavo				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello ghiaioso sterile di colore rossastro e consistenza compatta, esteso su tutta l'area ed in profondità oltre il limite inferiore di scavo.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 21		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 21			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di ghiaia naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 30 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'US comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 31			ANTERIORE 31		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us1 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di asfaltatura del piazzale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 31 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta e ciottoli									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Macerie edilizie Rifiuti								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo di circa 1,6 – 1,7 metri su entrambi i sondaggi									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 30 costituito da materiale edilizio di risulta e ciottoli. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 30		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 30		COPRE 32, 33				ANTERIORE 32, 33		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21	ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigio azzurrino, individuabile per una ridotta porzione unicamente nel sondaggio PVR 2							
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.							
MODO DI FORMAZIONE Accumulo							
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI			
	Argilla grigio azzurrina						
CONSISTENZA Plastica		COLORE Grigio azzurro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservata per una ridotta porzione sotto us 31, unicamente nel sondaggio PVR 2							
DESCRIZIONE Strato di argilla di colore grigio azzurrino, di composizione omogenea e consistenza plastica privo di materiale. Per la sua natura sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua.							
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 31	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 31		COPRE 33, 34			ANTERIORE 33, 34	
	TAGLIATO DA		TAGLIA				
	RIEMPITO DA		RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato argilloso formatosi in seguito a ristagni o a scorrimento d'acqua, forse per fenomeni alluvionali

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
NON DETERMINABILE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 33
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello argilloso di colore rosso, generato dalla presenza di polvere laterizia e frammenti laterizi								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore								
MODO DI FORMAZIONE Artificiale								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla							
CONSISTENZA Plastica			COLORE Rossastro			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello argilloso di colore rossastro e consistenza plastica. La colorazione è dovuta alla presenza di polvere laterizia al suo interno. Esso è osservabile sia nel sondaggio PVR 1 come strato posto tra us 31 e us 34, visibile per tutta la lunghezza del saggio e con potenza circa 20 cm, sia nel sondaggio PVR 2, dove però riempie unicamente due avvallamenti presenti in us 34. In entrambi i sondaggi non emergono da questo livello elementi datanti, ma unicamente frammenti laterizi di dimensioni al più centimetriche.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 31, 32	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 31, 32		COPRE 34					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 34	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla antropizzato.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ POST-MEDIEVALE (?)

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21		ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 34	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile giallastra sotto us 32 e us 33									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 32, 33		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 32, 33		COPRE 35				ANTERIORE 35		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Brescia, via Pedrotti L219-SON-21			ANNO 2021	AREA	SAGGIO PVR 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 35	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 34										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia									
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Arancione scuro			MISURE:				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 34		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 34			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA' STRATIG. 40 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e autobloccanti e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione dei sondaggi									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Autobloccanti Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero e grigio (autobloccanti)			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa (lato sud di via Bologna – sondaggi 4-5) e costituita da autobloccanti (lato nord di via Bologna – sondaggi 1-3), di potenza pari a circa 15 cm, esteso su tutta l'area dei sondaggi. L'US comprende la ghiaia di preparazione del sottofondo.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 41, 45				ANTERIORE 41, 45		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 40 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di rivestimento dell'area parcheggio lungo strada (lato nord via Bologna – sondaggi 1-3) e del marciapiede (lato sud via Bologna – sondaggi 4-5)

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI /	FOTO Sì	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno con presenza al suo interno di ciottoli e frammenti di mattoni forati								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ciottoli Frammenti di mattoni forati							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per tutta l'estensione dei sondaggi 1-5								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno coperto da us 40 costituito da ciottoli e frammenti di mattoni forati. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni, di cui si è intercettata la presenza in tutti i sondaggi (dall'1 al 5).								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 40	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 40			COPRE 42			ANTERIORE 42	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				
				SEQUENZA STRATIGRAFICA				

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riparto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Due frammenti ceramici



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 42	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT.	ART. x
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello limoso-argilloso grigiastro privo di inclusi sotto us 41									
CRITERI DI DISTINZIONE Colore, composizione									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Terreno a matrice limoso argillosa				Rizomi vegetali				
CONSISTENZA Morbida			COLORE Grigiastro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' presente nei sondaggi 1-3									
DESCRIZIONE Livello a matrice limoso argillosa, di consistenza piuttosto morbida e di colore grigiastro, privo di inclusi. Sono presenti rizomi vegetali, che perturbano l'unità stratigrafica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 41		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 41		COPRE 43						
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 43		
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo forse legato anche alla presenza di elementi vegetali

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Un frammento in ceramica



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 43 NAT. x ART.
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile rossastra sotto us 42, us 46 e us 47									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Rossastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore rossastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 42, 46, 47		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 42, 46, 47			COPRE 44			ANTERIORE 44		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
						SEQUENZA STRATIGRAFICA			

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 44 NAT. ART. x
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 43 e us 45									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 43, 45		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 43, 45		COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 45 NAT.	ART. x
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto con frammenti di laterizi e ciottoli, sotto us 40									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ciottoli Frammenti di laterizi								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile nei sondaggi 4-5.									
DESCRIZIONE Livello di riporto poco compatto caratterizzato dalla presenza di ciottoli e frammenti di laterizi.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 40		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 40		COPRE 44, 46, 47				ANTERIORE 44, 46, 47		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato di riporto probabilmente di epoca moderna

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ MODERNA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarosa -Tabacchi 4	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 46 NAT. ART. x	
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello argilloso debolmente antropizzato sotto us 45										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Accumulo										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Terreno a matrice limoso argillosa									
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigiastro			MISURE: si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile nel sondaggio Cimarosa Tabacchi 4										
DESCRIZIONE Livello argilloso debolmente antropizzato con consistenza plastica, in cui si rinviene un frammento in maiolica										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 45		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 45			COPRE 43				ANTERIORE 43		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
Post medievale

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Un frammento in maiolica



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Cimarsa -Tabacchi 1-5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 47 NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello in argilla grigia priva di inclusi sotto us 45									
CRITERI DI DISTINZIONE Compattezza									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigiastro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Si conserva nel sondaggio numero 5									
DESCRIZIONE Strato in argilla di colore grigio, con consistenza plastica in cui non si registra la presenza di inclusi									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 45		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 45			COPRE 43			ANTERIORE 43		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
				SEQUENZA STRATIGRAFICA					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Probabile livello di accumulo.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
NON DATABILE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PBO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 50 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in autobloccanti, ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione dei sondaggi e riporto moderno									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Autobloccanti Ghiaia Frammenti di laterizi								
CONSISTENZA Compatto			COLORE grigio (autobloccanti)			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione costituita da autobloccanti (lato nord di via Bologna – sondaggi 1-2), di potenza pari a circa 15 cm, esteso su tutta l'area dei sondaggi. L'us comprende la ghiaia di preparazione del sottofondo e lo strato di riporto moderno al cui interno sono presenti macerie e frammenti di laterizi									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 51				ANTERIORE 51		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 50 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di rivestimento dell'area parcheggio lungo strada (lato nord via Bologna – sondaggi 1-2)

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO PBO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 51	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x	
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello limoso-argilloso marrone sotto us 50									
CRITERI DI DISTINZIONE Colore, composizione									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Terreno a matrice limoso argillosa				Rizomi vegetali				
CONSISTENZA Morbida			COLORE Marrone			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' presente nei sondaggi 1-2									
DESCRIZIONE Livello a matrice limoso argillosa, di consistenza piuttosto morbida e di colore marrone. Sono presenti rizomi vegetali, che perturbano l'unità stratigrafica. Si rinviene un frammento di ceramica invetriata.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 50		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 50		COPRE 52				ANTERIORE 52		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo forse legato anche alla presenza di elementi vegetali

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Un frammento in ceramica invetriata



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PBO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 52
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile rossastra sotto us 51									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Rossastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore rossastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 51		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 51			COPRE 53			ANTERIORE 53		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
				SEQUENZA STRATIGRAFICA					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PBO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 53
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x	
PIANTE Sì	SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile sotto us 52									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio/rossastro			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 52		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 52		COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 60 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'US comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 61			ANTERIORE 61		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 60 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di asfaltatura

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 61 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di asfalto									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Macerie edilizie Ciottoli Frammenti di asfalto								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo compreso tra 0,2 e 0,5 metri per tutta l'estensione del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 60 costituito da materiale edilizio di risulta e ciottoli. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 60		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 60		COPRE 62, 65				ANTERIORE 62, 65		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 62 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigio azzurrognolo sotto us 61									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla grigio azzurrina								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurrognolo			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per una ridotta porzione nel primo tratto a nord della trincea, al di sotto di us 61.									
DESCRIZIONE Strato di limoso argilloso di colore grigio azzurrognolo, di composizione omogenea e consistenza plastica. Restituisce frammenti in terracotta e frammenti di ceramica invetriata post - medievale.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 61		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 61			COPRE 63			ANTERIORE 63		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Strato limoso argilloso formatosi presumibilmente in seguito a ristagni o a scorrimento d'acqua, forse per fenomeni alluvionali.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST-MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 63
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Strato limoso argilloso, corrispondente a superficie d'uso compattata per azione di calpestio, sotto us 62								
CRITERI DI DISTINZIONE Compattezza								
MODO DI FORMAZIONE Calpestio								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla							
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurrognolo			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservato per un breve tratto nel settore più settentrionale della trincea, sotto us 61								
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso caratterizzato da superficie compatta, ottenuta per azione di calpestio. Lo strato si conserva per un breve tratto nel settore più settentrionale e risulta essere intaccato dalle operazioni condotte per la posa dei sottoservizi moderni. L'us poggia al di sopra del livello di argilla sterile us 69.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 62	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 62		COPRE 69					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 69	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante azione manuale

INTERPRETAZIONE

Lo strato corrisponde ad una superficie d'uso compattata per azione di calpestio.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 64	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in ghiaia naturale, sotto us 68, us 69									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello sterile in ghiaia naturale									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 68, 69		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 68, 69		COPRE						
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						
							ANTERIORE		

OSSERVAZIONI

La ghiaia naturale risulta essere coperta dal livello sterile in argilla rossastra (us 69), salvo che in una porzione del tratto centrale della trincea, in cui lo strato è coperto da un livello argilloso di colore marrone, caratterizzato dalla presenza superficiale di grumi di calce (us 68).

INTERPRETAZIONE

Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 65 NAT. x ART.
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Superficie d'uso caratterizzata dalla presenza superficiale di polvere laterizia, analoga a us 63, sotto us 61.								
CRITERI DI DISTINZIONE Compattezza								
MODO DI FORMAZIONE Calpestio								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla							
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurrognolo			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservato per un breve tratto nel settore centrale dello scavo, più a sud e approssimativamente alla stessa quota di us 63.								
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso caratterizzato dalla presenza superficiale di polvere di laterizi e da superficie compatta, ottenuta per azione di calpestio. Lo strato si conserva per un breve tratto nel settore più centrale dello scavo, più a sud di us 63, strato a cui risulta essere analogo e posizionato approssimativamente alla stessa quota. L'us restituisce frammenti ceramici, di cui uno in ceramica graffita.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A 63		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 61	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 61		COPRE 67					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 67	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante azione manuale

INTERPRETAZIONE

Lo strato corrisponde ad una superficie d'uso compattata per azione di calpestio, analoga a quella riscontrata nel settore più settentrionale dello scavo (us 63).

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 66 NAT.	ART. x
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Strato limoso argilloso grigiastro, riempie uno scasso per la posa di sottoservizi ed è pertanto analogo a us 61, copre us 64.									
CRITERI DI DISTINZIONE Rapporti stratigrafici									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Limo argilloso								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigiastro			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Lo strato si conserva in una ridotta porzione nel settore meridionale dello scavo									
DESCRIZIONE Livello limoso argilloso di colorazione grigiastra, presente nel settore più meridionale dello scavo. Lo strato si configura come il riempimento di uno scasso realizzato per la posa di sottoservizi. Benché di consistenza più plastica e composizione omogenea, lo strato ha funzione di riporto analoga ad us 61.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A 61		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 60		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 60		COPRE 64				ANTERIORE 64		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Strato di riempimento moderno di uno scasso realizzato per la posa di sottoservizi.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello con ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi, sotto us 65							
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore							
MODO DI FORMAZIONE Accumulo							
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI			
	Ciottoli Ghiaia Frammenti di laterizio						
CONSISTENZA Poco Compatta		COLORE Marrone)			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservato per un breve tratto nella parte più centrale del sondaggio e compreso tra due scassi legati alla posa di sottoservizi.							
DESCRIZIONE Strato caratterizzato dalla presenza di ciottoli, ghiaia e frammenti di laterizi. Lo strato risulta essere coperto da us 65, per il breve tratto in cui questa si conserva, e dallo strato di riporto moderno us 61. Restituisce frammenti ceramici, tra i quali frammenti di ceramica invetriata e graffita.							
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 61, 65	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 61, 65		COPRE 69			ANTERIORE 69	
	TAGLIATO DA		TAGLIA				
	RIEMPITO DA		RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di accumulo o riporto

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

META' XVIII – META' XIX SECOLO (TACHES NOIRES NEL LIVELLO SOTTOSTANTE)

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 68
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello argilloso marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie, sotto us 67.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo o riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla Grumi di calce							
CONSISTENZA Poco Compatta			COLORE Marrone)			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservato per un breve tratto nella parte più centrale del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello argilloso marrone, caratterizzato dalla presenza di grumi di calce in superficie. Restituisce frammenti ceramici di epoca napoleonica, <i>taches noires</i> , e poggia direttamente sullo strato di ghiaia naturale us 64.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 67		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 67		COPRE 64			ANTERIORE 64		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

La presenza di grumi di calce sulla superficie dello strato potrebbe essere ricondotta alla vicinanza con una fossa da calce.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

META' XVIII – META' XIX SECOLO

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 69 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in argilla sterile rossastra, sotto us 63, us 67.										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Argilla									
CONSISTENZA Plastica			COLORE Rossastra			MISURE: si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore rossastro e consistenza plastica.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 63, 67		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 63, 67			COPRE 64				ANTERIORE 64		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 70 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione moderna in autobloccanti e sua preparazione in ghiaia e massetto cementizio.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Autobloccanti Ghiaia Cemento								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione in autobloccanti e relativa preparazione costituita da sottofondo in ghiaia e massetto cementizio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 71			ANTERIORE 71		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 70 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno di pavimentazione in autobloccanti.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 71 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di laterizi, sotto us 70.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Macerie edilizie Ciottoli Frammenti di laterizi								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile per tutta l'estensione del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 70 costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di laterizi. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 70		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 70		COPRE 72				ANTERIORE 72		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Strato di riporto moderno per il livellamento del piano stradale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 72 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello limoso argilloso grigiastro, sotto us 71.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo								
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI				
	Argilla							
CONSISTENZA Plastica		COLORE Grigiastro			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile per tutta l'estensione del sondaggio.								
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso di colorazione grigiastra, composizione omogenea e consistenza plastica. Non restituisce reperti.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 71	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 71		COPRE 73				ANTERIORE 73	
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello probabilmente formatosi in seguito a ristagno di acqua.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST-MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 73	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile giallastra, sotto us 72									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 72		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 72		COPRE 74				ANTERIORE 74		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 74	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in ghiaia naturale, sotto us 73									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello sterile di ghiaia naturale.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 73		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 73		COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 80 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'US comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 81			ANTERIORE 81		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us1 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di asfaltatura del piazzale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 81 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di asfalto								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Macerie edilizie Rifiuti Asfalto							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo compreso tra 0,2 e 0,5 metri								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 80 costituito da materiale edilizio di risulta e ciottoli. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni. Al suo interno viene rinvenuto un frammento di maiolica								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 80		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 80		COPRE 82			ANTERIORE 82		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 82 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigio azzurrino									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla grigio azzurrina Grumi di calce								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigio azzurro			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo compreso tra 0,3 e 0,7 metri									
DESCRIZIONE Strato di argilla di colore grigio azzurrino, di composizione omogenea e consistenza plastica privo di materiale. Nella parte superficiale, presenta al suo interno grumi di calce bianchi sparsi su tutta l'area del sondaggio. Per la sua natura sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua. Al suo interno viene rinvenuto un frammento di ceramica invetriata									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 81		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 81		COPRE 83				ANTERIORE 83		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

/

INTERPRETAZIONE

Strato argilloso formatosi in seguito a ristagni o a scorrimento d'acqua, forse per fenomeni alluvionali. Tracce di antropizzazione sulla sua superficie legate, probabilmente, alla presenza di una fossa da calce nelle vicinanze dell'area del sondaggio.

Il frammento ceramico rinvenuto colloca il livello in epoca post-medievale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST-MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 83	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile rossastra									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla				Frammento osteologico di origine animale				
CONSISTENZA Plastica			COLORE Rossastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore rossastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 82		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 82		COPRE 84				ANTERIORE 84		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 3-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 84	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia sterile									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 83		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 83		COPRE						
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						
						ANTERIORE			

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PNO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 90 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione moderna in autobloccanti e sua preparazione in ghiaia e massetto cementizio.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Autobloccanti Ghiaia Cemento								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione in autobloccanti e relativa preparazione costituita da sottofondo in ghiaia e massetto cementizio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 91				ANTERIORE 91	
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 90 stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno di pavimentazione in autobloccanti.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PNO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 91 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di laterizi, caratterizzato dalla presenza di numerosi rizomi, sotto us 90.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Macerie edilizie Ciottoli Frammenti di laterizi				Rizomi vegetali				
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile per tutta l'estensione del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 90 costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e frammenti di laterizi, e caratterizzato dalla presenza di rizomi vegetali. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 90	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 90			COPRE 92					
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE 92	
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Strato di riporto moderno per il livellamento del piano stradale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PNO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 92	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Argilla sterile giallastra, sotto us 91									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla								
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastro e consistenza plastica.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 91		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 91		COPRE 93				ANTERIORE 93		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PNO 1-2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 93	
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.	
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in ghiaia naturale, sotto us 92									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore									
MODO DI FORMAZIONE Naturale									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello sterile di ghiaia naturale.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 92		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 92		COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 100 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Asfalto Ghiaia							
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'us comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA			COPRE 101			ANTERIORE 101	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

Us 100 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno di rivestimento superficiale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 101 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da ghiaia e sabbia nel segmento 1 e argilla e macerie nel segmento 2, sotto us 100.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI				
	Macerie edilizie Ghiaia Sabbia Argilla							
CONSISTENZA Poco compatta		COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo compreso tra 0,2 e 0,5 metri per tutta l'estensione del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 100 costituito da ghiaia e sabbia nel primo segmento di scavo e argilla con incluse macerie nel segmento 2. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 100		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 100		COPRE 102					
	TAGLIATO DA		TAGLIA			ANTERIORE 102		
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 102 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di limo argilloso grigiastro, debolmente antropizzato, caratterizzato dalla presenza di frammenti laterizi e mattoni legati da cemento, sotto us 101.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla Frammenti di laterizi Mattoni Cemento							
CONSISTENZA Plastica			COLORE Grigiastro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per tutta l'estensione del sondaggio, sotto us 101								
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso grigiastro, con labili tracce di antropizzazione rappresentate da piccoli frammenti di mattoni. Un disturbo è rappresentato da un plinto di basamento per un palo dell'illuminazione, al quale sono riconducibili mattoni più integri (il taglio non è nettamente distinguibile a causa della matrice plastica della us). L'us copre, nel primo segmento, il livello in argilla sterile us 104, mentre nel secondo tratto poggia direttamente sulla ghiaia naturale us 104.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 101	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 101		COPRE 103, 104, 105					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 103, 104, 105	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Livello forse formatosi in seguito a ristagno d'acqua

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST-MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 103 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in argilla sterile giallastra, sotto us 102.										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Argilla									
CONSISTENZA Plastica				COLORE Rossastra			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Lo strato si conserva soltanto nel primo segmento.										
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore rossastro e consistenza plastica, conservato nel primo segmento, dove è coperto da us 102 e poggia sul livello di ghiaia naturale us 104.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 102		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 102			COPRE 104				ANTERIORE 104		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello di argilla naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 104 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Sì	SEZIONI	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in ghiaia naturale, sotto us 103 e us 102.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore								
MODO DI FORMAZIONE Naturale								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ghiaia Sabbia							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello sterile in ghiaia naturale, coperto da us 102 e us 103. Allo strato si appoggia la struttura muraria moderna us 105.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 103, 102, 105	
	GLI SI APPOGGIA 105		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 103, 102		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

La ghiaia naturale risulta essere coperta dal livello sterile in argilla rossastra (us 103), solo nel primo segmento, mentre nel secondo tratto poggia sulla ghiaia naturale l'us 102, corrispondente al limo grigio debolmente antropizzato.

INTERPRETAZIONE

Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Bologna, Largo Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Bologna 5	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Da rilievo	UNITA'STRATIG. 105 NAT. x ART.	
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria costituita da mattoni allettati da malta cementizia, sotto us 102									
CRITERI DI DISTINZIONE Tecnica costruttiva, andamento, dimensioni.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Mattoni Malta cementizia								
CONSISTENZA Compatta			COLORE Rossastro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Visibile unicamente per una porzione in sezione est.									
DESCRIZIONE Struttura muraria moderna costituita da mattoni legati da malta cementizia. La struttura è coperta dallo strato di riporto us 102 e appoggia sullo strato di ghiaia naturale us 104.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A 63		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 102		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A 104						
	COPERTO DA 102		COPRE						
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						
							ANTERIORE 104		

OSSERVAZIONI

La struttura muraria non è stata rimossa

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria riconducibile a plinto di fondazione per palo dell'illuminazione pubblica

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici, materiali

DATAZIONE
EPOCA CONTEMPORANEA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Novara angolo Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Novara 1-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 110 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e ghiaia di preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa, di potenza variabile tra 8 e 10 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio. L'US comprende la ghiaia, molto costipata, di preparazione per la stesura dello strato di asfalto.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 111			ANTERIORE 111		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

<p>OSSERVAZIONI Us 110 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.</p>		
<p>INTERPRETAZIONE Livello moderno di rivestimento superficiale.</p>		
<p>ELEMENTI DATANTI Tipologia del materiale</p>		
<p>DATAZIONE Epoca contemporanea</p>	<p>PERIODO O FASE</p>	
<p>DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI</p>		
<p>CAMPIONATURE no</p>	<p>FLOTTAZIONE no</p>	<p>SETACCIATURA no</p>
<p>AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA Buona</p>	<p>DIRETTORE Dott.ssa Stefania Ratto</p>	<p>RESPONSABILE Dott.ssa Frida Occelli</p>

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Novara angolo Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Novara 1-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 111 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da ghiaia e sabbia, sotto us 110.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ghiaia Sabbia							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo compreso tra 0,2 e 0,5 metri per tutta l'estensione del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 110 costituito da ghiaia e sabbia. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 110	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 110		COPRE 112					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 112	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

L'us è stata rimossa mediante mezzo automatico.

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Novara angolo Via Bologna L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Novara 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra con sporadica presenza di laterizi e frustuli carboniosi, sotto us 111.							
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.							
MODO DI FORMAZIONE Accumulo							
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI			
	Limo argilloso Frammenti di laterizio			Frustuli carboniosi			
CONSISTENZA Plastica		COLORE Grigio-azzurro		MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Lo strato è visibile unicamente nel sondaggio Novara 1.							
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso di colorazione grigio-azzurra e consistenza plastica, caratterizzato dalla presenza di frustuli carboniosi e frammenti di laterizio. Lo strato risulta bene visibile e caratterizzato da un ingente spessore unicamente nel sondaggio Novara 1. In tutti gli altri sondaggi la presenza dei sottoservizi ha insistentemente disturbato la stratigrafia, rendendo sostanzialmente non praticabile l'approfondimento archeologico.							
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 111	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 111		COPRE 113				
	TAGLIATO DA		TAGLIA			ANTERIORE 113	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Per la sua natura sembra essersi formato in seguito al ristagno di acqua o, dato l'ingente spessore, ad un evento alluvionale.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
POST-MEDIEVALE

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Novara angolo Via Bologna L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Novara 1-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 113
					AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. x ART.
PIANTE	SEZIONI Sì	PROSPETTI		FOTO Sì	TABELLE MATERIALI			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in argilla sterile giallastra, sotto us 113.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore								
MODO DI FORMAZIONE Naturale								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Argilla							
CONSISTENZA Plastica			COLORE Giallastra			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Lo strato risulta visibile in particolare nel sondaggio 1								
DESCRIZIONE Livello argilloso sterile di colore giallastra e consistenza plastica, visibile in particolare nel sondaggio numero 1, coperto da us 112 e sopra us 114.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 112		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 112		COPRE 114			ANTERIORE 114		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello sterile di argilla naturale di consistenza plastica.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso Novara angolo Via Bologna L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO Novara 1-4	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG.	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	114 NAT. ART. x	
PIANTE Si		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Si		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello sterile in ghiaia naturale, sotto us 113										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia									
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE:				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello sterile in ghiaia naturale, coperto da us 113.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 113		
	GLI SI APPOGGIA 105			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 113			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Firenze L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PMO 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 120 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di humus superficiale (aiuola)									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Terreno Humico								
CONSISTENZA Morbida			COLORE Marrone scuro			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di humus superficiale, riportato per la realizzazione dell'aiuola.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 121			ANTERIORE 121		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 120 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale relativo al riporto per la realizzazione dell'aiuola.

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Firenze L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO PMO 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 121 NAT.
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta costipato e sabbia								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Macerie edilizie Sabbia							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Grigio			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per uno sviluppo di circa 1,90 m ed è coperto da us 120								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 120 costituito da materiale edilizio di risulta e sabbia. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 120		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 120		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					
						ANTERIORE		

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Siena L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO EMO 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 130 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e sua preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa e ghiaia di preparazione del sottofondo, di potenza pari a circa 15 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 131				ANTERIORE 131		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 130 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di rivestimento del manto stradale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Siena L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO EMO 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 131 NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno con presenza al suo interno di macerie, sabbia, ghiaia e frammenti di asfalto									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Materiale edilizio di risulta Sabbia Ghiaia Frammenti di asfalto								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone/grigio			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per tutta l'estensione del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno coperto da us 130 costituito da macerie, sabbia, ghiaia e frammenti di asfalto. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni rinvenuti durante l'esecuzione del sondaggio									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 130	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 130			COPRE					
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE	
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 140 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello superficiale in terra battuta e ghiaia presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Terra Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Marrone			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale costituito da terra battuta e ghiaia, esteso su tutta l'area del sondaggio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 141				ANTERIORE 141		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 140 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno legato al piano di calpestio attuale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 141 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e cemento sotto us 140								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Macerie edilizie Ghiaia Cemento							
CONSISTENZA Poco compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Il livello di riporto è visibile in tutta l'estensione del sondaggio. Il cemento si individua in particolare nell'angolo nordest dello scavo, proprio al di sopra di us 142								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 140 costituito da materiale edilizio di risulta, ciottoli e cemento. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 140	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 140		COPRE 142					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 142	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 141 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno realizzato per livellamento del piano di calpestio.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale, rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 142 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Piano di calpestio in acciottolato, sotto us 141								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ciottoli							
CONSISTENZA Compatto			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Conservato unicamente nell'angolo nordest del sondaggio								
DESCRIZIONE Piano di calpestio in acciottolato, coperto da gettata cementizia ricompresa in us 141 e conservato unicamente nell'angolo nordest del sondaggio.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 141	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 141		COPRE 143					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 143	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Il piano in acciottolato è stato protetto con geo-tessuto

INTERPRETAZIONE

Acciottolato interpretabile come pavimentazione dell'area prima dell'assetto attuale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Otto-Novecentesco

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 143 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello rossastro, costituito in parte da polvere e frammenti laterizi, sotto us 142								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo o riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Frammenti di laterizi Polvere laterizia Terreno a matrice argillosa							
CONSISTENZA Compatto			COLORE Rossastro			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello argilloso compatto, di colorazione rossastra, caratterizzato dalla presenza di polvere e frammenti di laterizi, di spessore pari a circa 40 cm, su cui poggia l'acciottolato us 142. Il livello costituisce anche il riempimento di due tagli (us 145) realizzati in us 144, che risulta coperta dallo strato in oggetto (us 143).								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 142	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 142			COPRE 144			ANTERIORE 144, 145	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE 145				
				SEQUENZA STRATIGRAFICA				

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Livello rossastro dalla superficie molto compatta, che costituisce il piano d'appoggio dell'acciottolato e il riempimento di due tagli realizzati nello strato sottostante

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Otto-Novecentesco

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 144 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello argilloso grigio, con sporadici frustuli carboniosi, osservabile su tutta l'area del sondaggio, sotto us 143									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Accumulo									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Argilla grigiastra				Frustuli carboniosi				
CONSISTENZA Compatto			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Intaccato dai sottoservizi									
DESCRIZIONE Strato limoso argilloso di colorazione grigio e consistenza compatta, caratterizzato dalla presenza di sporadici frustuli carboniosi. Lo strato risulta bene visibile e caratterizzato da uno spessore di circa 5-10 centimetri su tutta l'area del sondaggio. Risulta tagliato sia da us 141 per la posa dei moderni sottoservizi, sia dalle us 145 e 146, successivamente riempite con macerie (us 143)									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 143, 141, 145, 147		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 143		COPRE 148				ANTERIORE 148		
	TAGLIATO DA 141. 145. 147		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 144 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello di probabile accumulo graduale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

Materiale ceramico

DATAZIONE
(XIX secolo)

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI



CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 145 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Serie di due tagli paralleli in us 144, con andamento nord ovest-sud est									
CRITERI DI DISTINZIONE Evidenza del riempimento									
MODO DI FORMAZIONE Asportazione antropica									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
CONSISTENZA			COLORE			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro per la parte visibile									
DESCRIZIONE Due serie di tagli paralleli, distanti circa 1 metro l'uno dall'altro, aventi andamento nord ovest-sud est.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 143		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE				ANTERIORE 144		
	TAGLIATO DA		TAGLIA 144						
	RIEMPITO DA 143		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

-

INTERPRETAZIONE

Tagli di incerta interpretazione: forse eseguiti per la realizzazione di canali, o scavati da ruote dei carri

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XIX secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 146 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE Riempimento di 147 composto da materiale sabbioso, frammenti laterizi e frammenti di intonaco bianco								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Accumulo								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Intonaco Laterizi Sabbia							
CONSISTENZA Decoeso			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello di riempimento del taglio 147, di consistenza decoesa e composto per la maggior parte da materiale sabbioso; al suo interno si osservano frammenti laterizi e di intonaco bianco								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 144	
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 144		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA				ANTERIORE 147	
	RIEMPITO DA		RIEMPIE 147					

OSSERVAZIONI

Us 146 è stata rimossa manualmente.

INTERPRETAZIONE

Livello di riporto a colmatura del taglio precedentemente realizzato; composto da materiale di scarto e macerie

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
XIX secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 147 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Taglio di forma rettangolare, con andamento nord ovest-sud est nell'area nord ovest del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Evidenza del riempimento									
MODO DI FORMAZIONE Asportazione antropica									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
CONSISTENZA			COLORE			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro per la parte visibile									
DESCRIZIONE Taglio di forma rettangolare, osservabile in us 144, riempito da us 146									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 146		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE						
	TAGLIATO DA		TAGLIA 144						
	RIEMPITO DA 146		RIEMPIE						
						ANTERIORE 144			

OSSERVAZIONI

-

INTERPRETAZIONE

Taglio di incerta attribuzione

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

XIX secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 148 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE Si	SEZIONI /	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE Ingente livello di riporto fortemente antropizzato, costituito da più apporti eterogenei (per lo più materiale edilizio di risulta e componenti limoso-argillose) sotto us 144								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ghiaia Frammenti di laterizi Argilla Ciottoli Grumi di malta							
CONSISTENZA Compatto			COLORE Grigio			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello di colore grigio composto da più apporti eterogenei, ghiaia e sporadici frammenti laterizi larghi al più un centimetro. Occupa l'intera area di scavo e si spinge fino oltre la profondità di 3,3 m dal p.c., quella massima raggiunta dall'indagine.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 144, 145, 147		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 144		COPRE			ANTERIORE		
	TAGLIATO DA 145. 147		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 144 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello di riporto fortemente antropizzato realizzato presumibilmente a fini di livellamento del terreno.

L'us restituisce frammenti di ceramica invetriata settecentesca e frammenti ceramici ottocenteschi, tra cui un frammento di *taches noires*. Restituisce inoltre un frammento in terra sigillata di forma aperta con bollo in *planta pedis* CR.TE

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca ottocentesca

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Firenze L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PMO 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 150 NAT. ART. x	
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Pavimentazione in asfalto e sua preparazione presente su tutta l'estensione del sondaggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Asfalto Ghiaia								
CONSISTENZA Compatto			COLORE Nero			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello superficiale di pavimentazione bituminosa e ghiaia di preparazione del sottofondo, di potenza pari a circa 15 cm, esteso su tutta l'area del sondaggio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA		COPRE 151				ANTERIORE 151		
	TAGLIATO DA		TAGLIA						
	RIEMPITO DA		RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Us 150 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di rivestimento del manto stradale.

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Firenze L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO PMO 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 151 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da mattoni e malta molto costipato										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Riporto										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Mattoni Malta									
CONSISTENZA Molto compatta			COLORE Marrone/grigio			MISURE: Si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per tutta l'estensione del sondaggio										
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno coperto da us 150 costituito da mattoni e malta molto costipato										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 150		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 150			COPRE 152				ANTERIORE 152		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno

ELEMENTI DATANTI

Tipologia del materiale

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Lungo Dora Firenze L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO PMO 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 152 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello costituito da riporti moderni eterogenei										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Riporto										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Cemento Asfalto									
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per tutto lo sviluppo del sondaggio ed è coperto da us 151										
DESCRIZIONE Livello sotto us 151, costituito da riporti moderni eterogenei, al cui interno si rinvencono anche blocchi di cemento e pezzi di asfalto.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 151		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 151			COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporti moderni per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di ghiaia di preparazione per i parcheggi							
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.							
MODO DI FORMAZIONE Riporto							
COMPONENTI	INORGANICI			ORGANICI			
	Ghiaia						
CONSISTENZA Morbida		COLORE Grigia			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro							
DESCRIZIONE Livello di ghiaia superficiale per la realizzazione dei parcheggi a raso							
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA		COPRE 161				ANTERIORE 161
	TAGLIATO DA		TAGLIA				
	RIEMPITO DA		RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

Us 160 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno superficiale di riporto per la realizzazione dei parcheggi a raso

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 161 NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia Asfalto Materiale edilizio di risulta Frammenti di plastica								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per l'intero sviluppo del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 160 costituito da da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 160		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 160			COPRE			ANTERIORE		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
				SEQUENZA STRATIGRAFICA					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 3	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 170 NAT.	ART. x
					AMBIENTE/I				
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /				
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di ghiaia di preparazione per i parcheggi									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia								
CONSISTENZA Morbida			COLORE Grigia			MISURE: si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Integro									
DESCRIZIONE Livello di ghiaia superficiale per la realizzazione dei parcheggi a raso									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA			COPRE 171			ANTERIORE 171		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 170 è stata rimossa mediante l'impiego di mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno di ghiaia di riporto per la realizzazione dei parcheggi a raso

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 3	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 171 NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica.									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Riporto									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia Asfalto Materiale edilizio di risulta Frammenti di plastica								
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per l'intero sviluppo del sondaggio									
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 170 costituito da ghiaia, sabbia, asfalto, macerie e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 170		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 170			COPRE 172			ANTERIORE 172		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE			SEQUENZA STRATIGRAFICA		

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 3	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 172 NAT.
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da ghiaia, sabbia, ciottoli e frammenti di laterizi								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ghiaia Sabbia Ciottoli Frammenti di laterizi							
CONSISTENZA Disciolta			COLORE Grigia			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per l'intero sviluppo del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 171 costituito da ghiaia, sabbia, ciottoli e frammenti di laterizi. Copre us 173								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 171		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 171		COPRE 173			ANTERIORE 173		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellare un probabile salto di quota

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca moderna

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Corso San Maurizio L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO Mole 3	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITA'STRATIG. 173	
						AMBIENTE/I		Da rilievo	NAT. ART. x	
PIANTE Sì		SEZIONI		PROSPETTI		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Ghiaia naturale sotto us 172										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore										
MODO DI FORMAZIONE Naturale										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Ghiaia Sabbia									
CONSISTENZA Compatta			COLORE Grigio			MISURE:				
STATO DI CONSERVAZIONE Integro										
DESCRIZIONE Livello di ghiaia sterile.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 172		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 172			COPRE						
	TAGLIATO DA			TAGLIA				ANTERIORE		
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE
Livello naturale.

ELEMENTI DATANTI
Rapporti stratigrafici

DATAZIONE
ETÀ GEOLOGICA

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE
no

FLOTTAZIONE
no

SETACCIATURA
no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA
Buona

DIRETTORE
Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE
Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Virginio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PCA 1-3	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 180 NAT. ART. x
					AMBIENTE/I			
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di pavimentazione moderna costituita da basoli e sabbia per la relativa preparazione								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Pietra Sabbia							
CONSISTENZA Compatta			COLORE Grigia			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello di pavimentazione moderna costituita da basoli e sabbia								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA		COPRE 181			ANTERIORE 181		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 180 è stata rimossa con l'ausilio del mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Livello moderno pavimentazione costituita da basoli e sabbia

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Virginio L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PCA 1-3	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI /		FOTO Sì		TABELLE MATERIALI /
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da grumi di malta, sabbia, asfalto, ciottoli e scarti di plastica.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Sabbia Asfalto Grumi di malta Ciottoli Frammenti di plastica							
CONSISTENZA Poco compatta			COLORE Marrone			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per l'intero sviluppo del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 180 costituito da grumi di malta, sabbia, asfalto, ciottoli e scarti di plastica. Per esigenze di sintesi in questa unità stratigrafica vengono ricompresi anche i sottoservizi moderni								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 180	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 180			COPRE 182			ANTERIORE 182	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Riporto moderno per livellamento piano stradale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Virginio L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO PCA 2	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 182 NAT.
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello argilloso con ghiaia e materiale edilizio di risulta								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Ghiaia Frammenti di laterizi							
CONSISTENZA Disciolta			COLORE Giallastro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile soltanto nella parte est del sondaggio per una larghezza di 40 cm e una profondità di 2,90 m								
DESCRIZIONE Livello dalla componente argillosa al cui interno si riscontra la presenza di ghiaia e materiale edilizio di risulta. Lo strato corrisponde quindi con ogni probabilità al riempimento di un profondo scasso di epoca post medievale								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 181		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 181		COPRE			ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Riempimento di un profondo scasso di epoca post medievale

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Epoca post medievale

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 190 NAT. ART. x
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di pavimentazione moderna costituita da cubetti di porfido e sua sottostante preparazione								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Posa in opera								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Pietra Sabbia cemento							
CONSISTENZA Compatta			COLORE Grigia			MISURE: si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Integro								
DESCRIZIONE Livello di pavimentazione moderna								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA		COPRE 191			ANTERIORE 191		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

Us 180 è stata rimossa con l'ausilio del mezzo meccanico.

INTERPRETAZIONE

Pavimentazione moderna

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche

DATAZIONE

Epoca contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /	FOTO Si	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Livello di riporto moderno costituito da materiale edilizio di risulta.								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Riporto								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Mattoni Malta in grumi e disgregata Ciottoli							
CONSISTENZA Sciolta			COLORE Rossastro			MISURE: Si veda rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE E' visibile per l'intero sviluppo del sondaggio								
DESCRIZIONE Livello di riporto moderno sotto us 190, costituito da materiale edilizio di risulta riportato a colmare i vani cantinati qui esistenti, dopo le demolizioni effettuate a partire dal 1931.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 190	
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A				
	COPERTO DA 190			COPRE 192, 193, 194, 195			ANTERIORE	
	TAGLIATO DA			TAGLIA				
	RIEMPITO DA			RIEMPIE				
				SEQUENZA STRATIGRAFICA				

OSSERVAZIONI

Lo strato è stato rimosso mediante l'impiego di mezzo meccanico

INTERPRETAZIONE

Vedi descrizione

ELEMENTI DATANTI

Rapporti stratigrafici

DATAZIONE

Anni '30 del XX secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI /	FOTO Sì	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, in mattoni legati da malta								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Costruzione								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Mattoni Malta Ciottoli							
CONSISTENZA Malta: poco tenace			COLORE Malta: giallastro			MISURE: vedi rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato								
DESCRIZIONE Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, costituita in prevalenza da mattoni legati da malta giallastra poco tenace. I mattoni, in faccia a vista, sono disposti prevalentemente di testa. Nel paramento sono presenti anche ciottoli fluviali, non spaccati, che comunque seguono l'apparecchiatura in filari. La US presenta, nel tratto meridionale, un'apertura coperta da una volta fortemente ribassata, che doveva quindi dare accesso ad un vano posto a est di quello individuato. Presenta inoltre l'attacco di una volta che doveva snodarsi verso ovest, andandosi probabilmente ad appoggiare a usm 196. Il modulo dei mattoni è costante, pari a cm 26-27 x 11-12 x 5-5,5.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 191		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 191		COPRE			ANTERIORE		
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

La struttura è stata lasciata in posto, dopo essere stata protetta con geotessuto e sabbia prima del reinterro del sondaggio

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente ad un sistema di cantine relativo agli edifici sei-settecenteschi qui presenti prima delle demolizioni del 1931.

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie
Cartografia storica

DATAZIONE

XVII-XVIII secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Sì		PROSPETTI /	FOTO Sì	TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, in mattoni legati da malta, a W di us 192								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Costruzione								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Mattoni Malta Ciottoli							
CONSISTENZA Malta: poco tenace			COLORE Malta: giallastro			MISURE: vedi rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato								
DESCRIZIONE Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, costituita in prevalenza da mattoni legati da malta giallastra poco tenace. E' rasata ad una quota più bassa delle altre, pertanto non è osservabile nel paramento, anche a causa della presenza di una tubazione di scarico che la costeggia a est. A ovest si lega a usm 194. Nel tratto settentrionale, appena visibile oltre il limite di scavo, sembra legarsi ad un condotto voltato in mattoni: potrebbe quindi trattarsi della spalletta di un condotto fognario o di irreggimentazione delle acque. Il modulo dei mattoni è costante, pari a cm 26-27 x 11-12 x 5-5,5.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A 194		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 191		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 191		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					
						ANTERIORE		

OSSERVAZIONI

La struttura è stata lasciata in posto, dopo essere stata protetta con geotessuto e sabbia prima del reinterro del sondaggio

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente ad un sistema di cantine relativo agli edifici sei-settecenteschi qui presenti prima delle demolizioni del 1931

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie
Cartografia storica

DATAZIONE

XVII-XVIII secolo

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, in mattoni legati da malta								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Costruzione								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Mattoni Malta Ciottoli							
CONSISTENZA Malta: poco tenace			COLORE Malta: giallastro			MISURE: vedi rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato								
DESCRIZIONE Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, costituita in prevalenza da mattoni legati da malta giallastra poco tenace. I mattoni, in faccia a vista, sono disposti prevalentemente di testa. Nel paramento sono presenti anche ciottoli fluviali, non spaccati, che comunque seguono l'apparecchiatura in filari. La US presenta, nel tratto meridionale, una volta in mattoni a sesto ribassato. Nel tratto settentrionale presenta un ispessimento che si lega a usm 193 e che ospita uno scarico in pietra di Luserna. Il modulo dei mattoni è costante, pari a cm 26-27 x 11-12 x 5-5,5.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A 193, 195		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 191		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 191		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA					
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					
					ANTERIORE			

OSSERVAZIONI

La struttura è stata lasciata in posto, dopo essere stata protetta con geotessuto e sabbia prima del reinterro del sondaggio

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente ad un sistema di cantine relativo agli edifici sei-settecenteschi qui presenti prima delle demolizioni del 1931

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie
Cartografia storica

DATAZIONE

XVII-XVIII secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE			MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE			
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21	ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 195 NAT.
PIANTE	SEZIONI Si	PROSPETTI /		FOTO Si	TABELLE MATERIALI /			
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria in mattoni legati da malta, legata a usm 194 e 196								
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.								
MODO DI FORMAZIONE Costruzione								
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI			
	Mattoni Malta Ciottoli							
CONSISTENZA Malta: poco tenace			COLORE Malta: giallastro			MISURE: vedi rilievo		
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato								
DESCRIZIONE Struttura muraria collocata tra usm 194 e usm 196, alle quali si lega. E' costituita in prevalenza da mattoni legati da malta giallastra poco tenace. La US presenta, nel tratto meridionale, l'attacco di una volta che si snodava verso sud, probabilmente a formare una crociera insieme alle volte che si innalzavano da usm 192 e 196. Il modulo dei mattoni è costante, pari a cm 26-27 x 11-12 x 5-5,5.								
SEQUENZA FISICA	UGUALE A		SI LEGA A 195-196		SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 191		
	GLI SI APPOGGIA		SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 191		COPRE					
	TAGLIATO DA		TAGLIA			ANTERIORE		
	RIEMPITO DA		RIEMPIE					

OSSERVAZIONI

La struttura è stata lasciata in posto, dopo essere stata protetta con geotessuto e sabbia prima del reinterro del sondaggio

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente ad un sistema di cantine relativo agli edifici sei-settecenteschi qui presenti prima delle demolizioni del 1931.

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie
Cartografia storica

DATAZIONE

XVII-XVIII secolo

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Occelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE					
LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21			ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 196 NAT. ART. x	
						AMBIENTE/I				
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /		
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, in mattoni legati da malta										
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.										
MODO DI FORMAZIONE Costruzione										
COMPONENTI	INORGANICI					ORGANICI				
	Mattoni Malta Ciottoli									
CONSISTENZA Malta: poco tenace			COLORE Malta: giallastro			MISURE: vedi rilievo				
STATO DI CONSERVAZIONE Rasato										
DESCRIZIONE Struttura muraria orientata approssimativamente N/S, costituita in prevalenza da mattoni legati da malta giallastra poco tenace. I mattoni, in faccia a vista, sono disposti prevalentemente di testa. Nel paramento sono presenti anche ciottoli fluviali, non spaccati, che comunque seguono l'apparecchiatura in filari. La struttura presenta inoltre l'attacco di una volta che doveva snodarsi verso est, andandosi probabilmente ad appoggiare a usm 192. Il modulo dei mattoni è costante, pari a cm 26-27 x 11-12 x 5-5,5.										
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A 195			SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE 191		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A						
	COPERTO DA 191			COPRE				ANTERIORE		
	TAGLIATO DA			TAGLIA						
	RIEMPITO DA			RIEMPIE						

OSSERVAZIONI

La struttura è stata lasciata in posto, dopo essere stata protetta con geotessuto e sabbia prima del reinterro del sondaggio

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente ad un sistema di cantine relativo agli edifici sei-settecenteschi qui presenti prima delle demolizioni del 1931.

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie
Cartografia storica

DATAZIONE

XVII-XVIII secolo

PERIODO O FASE**DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI**

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli

US	N.CATALOGO GENERALE		N.CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI ISTITUTO GENERALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE				
	LOCALITA' Torino, Metro 2 Via Teofilo Rossi L219-SON-21		ANNO 2022	AREA	SAGGIO PPN 1	SETTORE/I AMBIENTE/I	QUADRATO/I	QUOTE Si veda rilievo	UNITA'STRATIG. 197 NAT. ART. x
PIANTE		SEZIONI Si		PROSPETTI /		FOTO Si		TABELLE MATERIALI /	
DEFINIZIONE E POSIZIONE: Struttura muraria relativa alla rampa moderna di accesso al parcheggio									
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza, colore.									
MODO DI FORMAZIONE Costruzione									
COMPONENTI	INORGANICI				ORGANICI				
	Cemento								
CONSISTENZA Tenace			COLORE Grigio			MISURE: vedi rilievo			
STATO DI CONSERVAZIONE Apparentemente integro									
DESCRIZIONE Struttura muraria relativa alla rampa moderna di accesso al parcheggio.									
SEQUENZA FISICA	UGUALE A			SI LEGA A			POSTERIORE 190		
	GLI SI APPOGGIA			SI APPOGGIA A					
	COPERTO DA 190			COPRE			ANTERIORE		
	TAGLIATO DA			TAGLIA					
	RIEMPITO DA			RIEMPIE					
						SEQUENZA STRATIGRAFICA			

OSSERVAZIONI

INTERPRETAZIONE

Struttura muraria pertinente alla rampa di accesso al parcheggio attualmente in uso.

ELEMENTI DATANTI

Caratteristiche murarie

DATAZIONE

Contemporanea

PERIODO O FASE

DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI

Assenti

CAMPIONATURE

no

FLOTTAZIONE

no

SETACCIATURA

no

AFFIDABILITA' STRATIGRAFICA

Buona

DIRETTORE

Dott.ssa Stefania Ratto

RESPONSABILE

Dott.ssa Frida Ocelli